

**TRADUZIONE DELLE ISTRUZIONI
PER L'USO ORIGINALI**

EPAC EN 15194

ISTRUZIONI PER L'USO

EN ISO 4210-2

RAYMON

E-bike/Pedelec Bici da corsa/da gravel

IMPORTANTE!

Questo manuale è composto da tre parti:

Nella prima parte troverete le **informazioni di sicurezza fondamentali** per la vostra bici Raymon/bike Raymon o Pedelec Raymon/e-bike Raymon in forma sintetica.

Nella seconda parte sono descritte le **particolarità dei Pedelec Raymon** (detti anche EPAC o e-bike). Questa parte si concentra sull'aspetto elettrico.

Nella terza parte troverete **informazioni dettagliate e consigli sull'uso della bicicletta Raymon nonché informazioni interessanti sulla tecnica di costruzione della bicicletta, sulla cura e manutenzione**. In questa parte viene trattata essenzialmente la parte meccanica.

Leggete con attenzione tutte le parti di questo manuale!

Prima della prima uscita leggete i rispettivi capitoli **«Avvertenze generali sulla sicurezza»**, **«Uso consentito»** e **«Prima della prima uscita»**!

Prima di ogni uscita eseguite i controlli descritti nel rispettivo capitolo **«Prima di ogni uscita»**!

Rispettate gli intervalli di manutenzione indicati nel capitolo **«Programma di assistenza tecnica e manutenzione»** nelle istruzioni per l'uso complete della vostra Raymon.

L'insieme di istruzioni per l'uso di Raymon è disponibile in formato digitale al seguente link:

<https://media.raymon-bicycles.com/direct/vTQbnMWu6I>



Telaio:

- ① Tubo orizzontale
- ② Tubo obliquo
- ③ Piantone

- ④ Fodero verticale
- ⑤ Fodero orizzontale
- ⑥ Tubo di sterzo

- I Motore
- II Batteria

RAYMON



Telaio:

- ① Tubo orizzontale
- ② Tubo obliquo
- ③ Piantone
- ④ Fodero verticale
- ⑤ Fodero orizzontale
- ⑥ Tubo di sterzo

RAYMON



Ruota:

Nel settore, le biciclette sono solitamente suddivise in 2 categorie/classificazioni. Da un lato vi è la classificazione prevista dalla ASTM F2043-13, dall'altro la norma DIN EN 17406:2021-11. In alcune parti, queste due normative sono in contraddizione. Per questo motivo, nelle parti interessate vengono menzionate entrambe le categorie. Troverete maggiori informazioni nel capitolo **«Uso consentito»**.

INFORMAZIONI DI SICUREZZA FONDAMENTALI PER BICICLETTE RAYMON E BICICLETTE ELETTRICHE RAYMON

Le informazioni di sicurezza sono parte integrante dell'insieme di istruzioni per l'uso della vostra Raymon, in cui sono descritte tutte le informazioni rilevanti. Queste informazioni di sicurezza non sostituiscono le istruzioni Raymon approfondite contenenti indicazioni dettagliate per l'uso, la cura e la manutenzione.

L'uso, il controllo e la regolazione devono avvenire nel rispetto delle indicazioni di Raymon.

L'insieme di istruzioni per l'uso di Raymon è disponibile in formato digitale al seguente link:

<https://media.raymon-bicycles.com/direct/VTQbnMWu6l>



Se necessario potete richiedere le istruzioni Raymon gratuitamente in formato cartaceo al seguente indirizzo:

R Raymon Bicycles GmbH
Rudolf-Diesel-Str. 35
97424 Schweinfurt – Germany
info@raymon-bicycles.com

Qui troverete, inoltre:

- le istruzioni per l'uso del produttore del motore,
- le eventuali istruzioni per l'uso dei produttori dei componenti e
- eventuali ulteriori istruzioni, ad es. per il montaggio e l'utilizzo corretto degli accessori.

Leggete attentamente queste informazioni di sicurezza prima di guidare la vostra nuova bicicletta o bicicletta elettrica Raymon per la prima volta. Leggete inoltre almeno i capitoli «**Uso consentito**», «**Prima della prima uscita**» e «**Prima di ogni uscita**» nelle vostre istruzioni Raymon.

I **termini in grassetto** rimandano direttamente al capitolo interessato delle vostre istruzioni Raymon.

Ricordate che nelle parti seguenti, per migliorare la leggibilità, le biciclette sono indicate come *bici* e le biciclette elettriche che rientrano nella categoria di legge Pedelec/EPAC con il termine comune di *e-bike*.

⚠ AVVERTENZA

- **La lettura di queste informazioni di sicurezza non vi solleva dall'obbligo di leggere e rispettare le istruzioni Raymon.**
- **Il non rispetto delle istruzioni Raymon può causare situazioni di guida pericolose, cadute, incidenti con conseguenze non prevedibili e danni alle cose.**
- **Rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon se non siete in grado di eseguire da soli i lavori descritti sulla vostra bici o e-bike Raymon (ad es. esecuzione delle regolazioni), se non vi sentite sicuri o se non disponete degli utensili giusti.**
- **Tenete presente che le istruzioni Raymon possono risultare incomplete a seconda dell'esperienza e delle attitudini manuali di chi esegue le operazioni. È possibile che alcune operazioni richiedano ulteriori utensili (speciali) o istruzioni aggiuntive. In caso di dubbi, rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon.**

INFORMAZIONI DI SICUREZZA GENERALI

⚠ AVVERTENZA

Il mancato rispetto dell'uso consentito può causare il cedimento di componenti e materiali con il pericolo di caduta e lesioni:

- Ricordate che ogni bici o e-bike Raymon è costruita per un uso specifico, detto anche categoria. Utilizzate la vostra bici o e-bike Raymon solamente per l'uso a cui è destinata, altrimenti rischiate che non sopporti le sollecitazioni e si rompa, con conseguenze non prevedibili in seguito a incidenti.
Rispettate le limitazioni della categoria indicata. Maggiori informazioni sulle categorie sono disponibili nel capitolo «**Uso consentito**» e nel **certificato della bicicletta Raymon**. Chiedete conferma al vostro rivenditore specializzato Raymon sul tipo di categoria a cui appartiene la bici o l'e-bike Raymon.
- Non superate il peso complessivo massimo ammissibile. Vengono sommati i pesi del ciclista, del bagaglio, della bici o e-bike Raymon e il carico su seggiolino e rimorchio, se consentiti.
Informazioni sul peso complessivo massimo ammissibile sono riportate sulla targhetta della vostra bici o e-bike Raymon oppure nel **certificato della bicicletta Raymon**. In caso di dubbi rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon.
- Rispettate le disposizioni di legge e le indicazioni del produttore per il trasporto di persone e carichi. Tali informazioni sono riportate nelle istruzioni Raymon e nel **certificato della bicicletta Raymon**.
- Controllate la vostra bici o e-bike Raymon prima di ogni uscita cercando eventuali danni, in particolare su telaio, forcella, unità manubrio-attacco manubrio, unità di azionamento e sella/reggisella, vedere il capitolo «**Prima di ogni uscita**».

- Utilizzate la vostra bici o e-bike Raymon solo se non avete rilevato malfunzionamento o danni durante i controlli indicati nei capitoli «**Prima della prima uscita**», «**Prima di ogni uscita**» e «**Dopo una caduta**».
- Rispettate le disposizioni di legge e le indicazioni dei produttori per il montaggio di componenti (borse, lucchetto, seggiolino, sistemi di supporto ecc.) e per l'utilizzo di un rimorchio. Tali informazioni sono riportate nelle istruzioni Raymon e nel **certificato della bicicletta Raymon**.
- Rispettate le disposizioni di legge vigenti nel paese di utilizzo per l'uso nel traffico stradale. Troverete maggiori informazioni nel capitolo «**Disposizioni di legge sulla circolazione stradale**».
- Per il trasporto della vostra bici o e-bike Raymon è necessario seguire le indicazioni del produttore, del legislatore e dell'azienda di trasporti. Troverete maggiori informazioni nel capitolo «**Trasporto del Pedelec**» e «**Trasporto della bicicletta**».

⚠ AVVERTENZA

Non apportate modifiche o manipolazioni («tuning», elaborazioni) alla vostra e-bike Raymon. In aggiunta al grave pericolo d'incidente, la responsabilità su difetti di fabbricazione e la garanzia perdono la loro validità.

Non sopravvalutatevi mettendo a rischio la vostra sicurezza. Parecchi stili di guida, eseguiti da professionisti, sembrano semplici ma costituiscono in realtà un pericolo mortale. Indossate sempre adeguati indumenti protettivi.

⚠ ATTENZIONE

Fate attenzione al pericolo di lesioni dovute alle eventuali temperature elevate di singoli componenti (ad es. freni, unità di azionamento, fari).

PRIMA DELLA PRIMA USCITA

Prima di guidare per la prima volta la vostra nuova bici o e-bike Raymon, vi consigliamo di leggere almeno i capitoli «**Uso consentito**», «**Prima della prima uscita**», «**Prima di ogni uscita**» e «**Regolazione della bicicletta in base alle esigenze dell'utilizzatore**» nelle istruzioni Raymon.

Prima della prima uscita, verificate in particolare il corretto funzionamento e la regolazione dei seguenti componenti:

- Freni (cap. «**Impianto frenante**»),
- Sterzo (cap. «**Serie sterzo**»),
- Sella e reggisella (cap. «**Regolazione della bicicletta in base alle esigenze dell'utilizzatore**»),
- Cambio (cap. «**Cambio**»),
- Ruota anteriore e posteriore (cap. «**Ruote e pneumatici**»),
- Elementi della sospensione/assetto (se presenti) (cap. «**Sospensione**»),
- Pedali (cap. «**Pedali e scarpe**»),
- Illuminazione (cap. «**Impianto d'illuminazione**»),
- Eventuale dispositivo di comando con batteria (cap. «**Indicazioni per pedalare con il Pedelec**» e «**Gestione sicura della batteria**»).

PRIMA DI OGNI USCITA

Per la vostra sicurezza, eseguite le seguenti prove di funzionamento prima di ogni uscita:

- Bloccaggi rapidi, perni passanti e viti (cap. «**Uso dei bloccaggi rapidi e dei perni passanti**»),
- Prova dei freni da fermo (cap. «**Impianto frenante**»),
- Illuminazione (cap. «**Impianto d'illuminazione**»),
- Se presenti, forcella ammortizzata, sospensione del carro posteriore, reggisella ammortizzato (cap. «**Sospensione**»),
- Corretto fissaggio di manubrio, attacco manubrio, sella e reggisella (cap. «**Regolazione della bicicletta in base alle esigenze dell'utilizzatore**»),
- Controllare la pressione degli pneumatici, che gli pneumatici siano in buono stato (cap. «**Ruote e pneumatici**»),
- Controllare che il cavalletto sia stato sollevato completamente, se presente.

Inoltre, sulla vostra e-bike Raymon controllate anche quanto segue:

- Il corretto fissaggio, lo stato di carica e il funzionamento della batteria (cap. «**Gestione sicura della batteria**»),
- Gli indicatori sul dispositivo di comando (cap. «**Indicazioni per pedalare con il Pedelec**»).

AVVISO

Portate con voi un lucchetto per evitare furti e l'uso non autorizzato della vostra bici o e-bike Raymon.

DOPO UNA CADUTA

Dopo una caduta, verificate che tutte le funzioni e tutti i componenti funzionino ancora correttamente e non presentino danni.

Se tutti i controlli danno esito positivo potete rimettervi in sella sulla vostra bici o e-bike Raymon e tornare indietro per la via più breve con la massima cautela. Evitate forti accelerazioni e frenate, non guidate alzandovi dalla sella e con colpi di pedale energici. In caso di dubbi sull'idoneità della vostra bici o e-bike Raymon fatevi venire a prendere in auto. Evitate di correre rischi inutili.

Troverete maggiori informazioni sul comportamento dopo una caduta nel capitolo «**Dopo una caduta**» nelle istruzioni Raymon.

GUIDA SICURA – COMPORTAMENTO DI GUIDA

Prendete confidenza con il comportamento di guida e in frenata e con le modalità di assistenza elettrica e la spinta assistita (se disponibili), inizialmente in un'area non trafficata, in particolare in diverse condizioni di carico, sul bagnato e su fondo instabile.

Non andate mai in bicicletta senza casco e occhiali adeguati e usate sempre un abbigliamento adatto al ciclismo, chiaro e ben visibile, per lo meno pantaloni a gamba stretta o fascette stringipantaloni e scarpe adatte ai pedali montati. Nel traffico stradale guidate sempre con prudenza e rispettate le norme di circolazione per non mettere in pericolo voi stessi e gli altri.

Troverete maggiori informazioni nei capitoli «**Regolazione della bicicletta in base alle esigenze dell'utilizzatore**» e «**Indicazioni per pedalare con il Pedelec**».

DOPO L'USCITA/MANUTENZIONE

- In caso di danni e malfunzionamenti, fate controllare la vostra bici o e-bike Raymon dal vostro rivenditore specializzato Raymon prima di utilizzarla nuovamente.
- Fate controllare ed eventualmente sottoporre a manutenzione la vostra bici o e-bike Raymon periodicamente dal vostro rivenditore specializzato Raymon per evitare pericoli, ad es. dovuti all'usura. Troverete maggiori informazioni nel capitolo «**Programma di assistenza tecnica e manutenzione**». In alternativa, rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon.
- Rispettate le coppie di bloccaggio consigliate (Nm) per le viti per il montaggio di componenti utilizzando una chiave dinamometrica di alta qualità. Le coppie di bloccaggio sono riportate sui componenti stessi, nel capitolo «**Coppie di bloccaggio consigliate**» o nelle istruzioni dei produttori di componenti. In alternativa, troverete le coppie di bloccaggio nell'area di download sui siti internet dei rispettivi produttori di componenti.
- Utilizzate solo batterie e caricabatterie approvati dal produttore.
- Rispettate le indicazioni del produttore per la ricarica e l'utilizzo della batteria, in particolare in merito alla temperatura ambiente e al luogo scelto per la ricarica. Utilizzate solo batterie e caricabatterie senza danni e modifiche. Troverete maggiori informazioni nel capitolo «**Gestione sicura della batteria**» e nelle istruzioni per l'uso del produttore del motore.

AVVERTENZA

Una manutenzione regolare della vostra bici o e-bike Raymon è indispensabile per garantirne l'idoneità ed è importante per la vostra sicurezza. Soltanto il proprietario sa quanto spesso utilizza la propria bici o e-bike Raymon, dove e con quale intensità. Pertanto spetta a voi far eseguire ispezioni e manutenzioni regolari. Troverete maggiori informazioni nel capitolo «Programma di assistenza tecnica e manutenzione». In alternativa, rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon.

TRADUZIONE DELLE ISTRUZIONI
PER L'USO ORIGINALE
EN 15194

RAYMON

E-bike/Pedelec

Prestare particolare attenzione ai seguenti simboli:

⚠ AVVERTENZA

Questo simbolo segnala una situazione pericolosa che può avere gravi lesioni o la morte come conseguenza in caso di mancata esecuzione delle operazioni descritte o nel caso in cui non vengano presi i provvedimenti richiesti.

⚠ ATTENZIONE

Questo simbolo segnala una situazione pericolosa che può avere lesioni lievi o moderate come conseguenza in caso di mancata esecuzione delle operazioni descritte o nel caso in cui non vengano presi i provvedimenti richiesti.

AVVISO

Questo simbolo indica un comportamento sbagliato che non è correlato a lesioni fisiche, ma che può causare danni alle cose o all'ambiente.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Questo simbolo fornisce istruzioni specifiche e rilevanti per la sicurezza su come usare il prodotto o la relativa sezione della traduzione delle istruzioni per l'uso originali alla quale è necessario prestare particolare attenzione.

Le possibili conseguenze che sono state indicate sopra non vengono sempre ripetute nella traduzione delle istruzioni per l'uso originali Raymon del Pedelec laddove appaiono questi simboli.

Per una migliore leggibilità, i termini e i sostantivi relativi a persone utilizzati nelle presenti istruzioni per l'uso originali Raymon si riferiscono a persone di sesso maschile. Nel rispetto della parità di trattamento, i termini interessati sono sempre validi per tutti i generi. La forma linguistica abbreviata è usata solo per motivi editoriali e non comporta alcun giudizio.

NOTE SULLA PRESENTE TRADUZIONE DELLE ISTRUZIONI PER L'USO ORIGINALI RAYMON

Le immagini mostrano dei Pedelec Raymon tipici (c+d); uno di questi modelli corrisponde al Pedelec Raymon acquistato. Il mercato offre oggi molti tipi differenti di Pedelec che nello specifico sono stati progettati e quindi equipaggiati per soddisfare esigenze diverse.

La presente traduzione delle istruzioni per l'uso originali Raymon non vale per Pedelec diversi dal tipo illustrato.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Leggete in ogni caso anche le istruzioni per l'uso generali, complete e specifiche del modello della bicicletta e le istruzioni per l'uso del produttore del motore che vi sono state fornite dal vostro rivenditore specializzato Raymon.

Leggere anche le istruzioni per l'uso allegate dei produttori di componenti. La presente traduzione delle istruzioni per l'uso originali Raymon è disciplinata dalla normativa europea. Nel caso di fornitura di Pedelec Raymon in paesi non europei, il produttore può essere obbligato ad allegare istruzioni integrative.



d Non adatto alla circolazione su strade pubbliche in mancanza di dispositivi di illuminazione!



INDICE

NOTE SULLA PRESENTE TRADUZIONE DELLE ISTRUZIONI PER L'USO ORIGINALI RAYMON	1
AVVERTENZE GENERALI SULLA SICUREZZA	3
Display di diversi produttori	5
USO CONSENTITO	6
Panoramica Pedelec, S-Pedelec e E-Bike – disposizioni di legge in Italia	9
PRIMA DELLA PRIMA USCITA	10
PRIMA DI OGNI USCITA	14
INDICAZIONI PER PEDALARE CON IL PEDELEC	18
Pedalare con pedalata assistita	18
Distanza – Consigli per lunghe uscite	20
Pedalare senza pedalata assistita	21
PARTICOLARITÀ DI GUIDA CON IL PEDELEC DA TRASPORTO	22
GESTIONE SICURA DELLA BATTERIA	23
TRASPORTO DEL PEDELEC	26
In macchina	26
In treno / con mezzi di trasporto pubblici	27
In aereo	27
DOPO UNA CADUTA	28
ASSISTENZA E MANUTENZIONE	31
RESPONSABILITÀ SU DIFETTI DI FABBRICAZIONE E GARANZIA	34
Indicazioni sull'usura	34
VERBALE DI CONSEGNA	35
CERTIFICATO DELLA BICICLETTA RAYMON	36

La presente traduzione delle istruzioni per l'uso originali Raymon costituisce istruzioni per l'uso integrative sulle caratteristiche peculiari dei Pedelec. Essa forma un sistema unico insieme alle istruzioni per l'uso del produttore del motore e alle istruzioni per l'uso generali, complete e specifiche del modello della bicicletta che avete ricevuto con il Pedelec.

Le istruzioni per l'uso integrative, insieme alle ulteriori istruzioni, sono conformi ai requisiti della norma EN ISO 4210-2, della norma EN 15194 per biciclette con pedalata assistita da motore elettrico (EPAC, electrically power assisted cycle) nella rispettiva versione aggiornata e della Direttiva Macchine 2006/42/CE.

Quelle che nelle norme europee EN 15194 e EN 17404 vengono indicate come biciclette EPAC con pedalata assistita, nella presente traduzione delle istruzioni per l'uso originali Raymon vengono indicate come Pedelec. Troverete una descrizione più dettagliata dei diversi tipi di EPAC nel capitolo «**Uso consentito**».

La presente traduzione delle istruzioni per l'uso generale non è da intendersi come guida per assemblare o riparare un Pedelec Raymon né per mettere in condizioni di marcia i Pedelec parzialmente montati!

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Conservate la presente traduzione delle istruzioni per l'uso originali Raymon e consegnatela al successivo utilizzatore qualora vendiate, nolegiate o consegniate il Pedelec ad un'altra persona.

I dettagli tecnici possono subire variazioni rispetto ai dati e alle immagini delle istruzioni per l'uso originali Raymon.

Edizione 20.1, luglio 2024

© È vietata la ristampa, la traduzione, la riproduzione o l'ulteriore uso commerciale, anche parziale, anche su media elettronici, senza previa autorizzazione scritta di Zedler – Institut für Fahrradtechnik und -Sicherheit GmbH.

© Testo, elaborazione, fotografia, realizzazione grafica
Zedler – Institut für Fahrradtechnik und -Sicherheit GmbH | www.zedler.de

AVVERTENZE GENERALI SULLA SICUREZZA

Gentili clienti Raymon,

con l'acquisto di questo Pedelec Raymon (e-h) avete scelto un prodotto di qualità. Il vostro nuovo Pedelec Raymon è stato realizzato con parti sviluppate e prodotte con precisione e know-how. La vostra bicicletta è stata montata dal vostro rivenditore specializzato Raymon, il quale ne ha anche verificato il regolare funzionamento. Non vi resta che montare in sella e pedalare in tutta sicurezza, e con l'aiuto del motore sentirete il vento in poppa.

Nel presente manuale troverete raccolta una serie di consigli per l'uso del Pedelec nonché informazioni interessanti sulla tecnica di costruzione della bicicletta e del Pedelec, sulla cura e manutenzione. Vi invitiamo a leggere con attenzione questo manuale, anche se siete ciclisti esperti e conoscete già il Pedelec. Proprio la tecnologia del Pedelec ha fatto sviluppare considerevolmente negli ultimi anni le biciclette. Prima di uscire per la prima volta con il nuovo Pedelec vi consigliamo di leggere almeno il capitolo «**Prima della PRIMA uscita**».

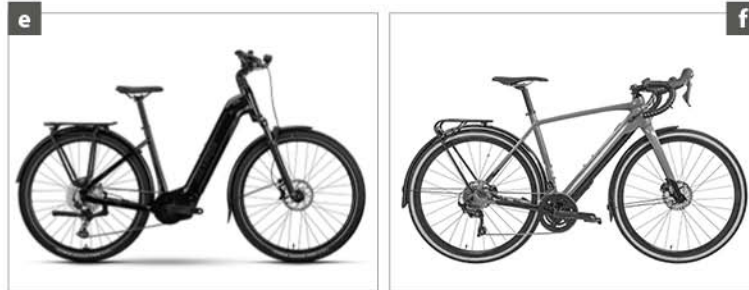
Prima di ogni uscita con il Pedelec Raymon eseguite sempre la prova di funzionamento descritta nel capitolo «**Prima di OGNI uscita**», per garantire divertimento e sicurezza.

Anche un manuale grande come un'enciclopedia non potrebbe contenere tutte le possibili combinazioni di modelli di Pedelec e componenti. Pertanto l'attenzione del presente manuale, delle istruzioni per l'uso del produttore del motore e le istruzioni per l'uso generali della bicicletta è incentrata sul Pedelec Raymon da voi acquistato e sui componenti comuni e vi illustra le indicazioni e le avvertenze più rilevanti.

Nell'eseguire le operazioni di manutenzione e di riparazione descritte in modo esaustivo vi invitiamo a tenere sempre presente che le istruzioni e le indicazioni valgono esclusivamente per questo Pedelec.

I consigli qui riportati non sono applicabili ad altri tipi di Pedelec o di E-Bike. Dato il gran numero di varianti e i tanti modelli è possibile che le operazioni descritte non siano complete. Vi invitiamo in ogni caso ad attenervi alle istruzioni dei fornitori di componenti che vi sono state consegnate dal vostro rivenditore specializzato Raymon.

Tenete presente che le istruzioni possono risultare incomplete a seconda dell'esperienza e delle attitudini manuali di chi esegue le operazioni. È possibile che alcune operazioni richiedano ulteriori utensili (speciali) o istruzioni aggiuntive. Il presente manuale non è in grado di trasmettere le conoscenze di un meccanico di biciclette. In caso di dubbi, rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon.



E-BIKE/PEDELEC



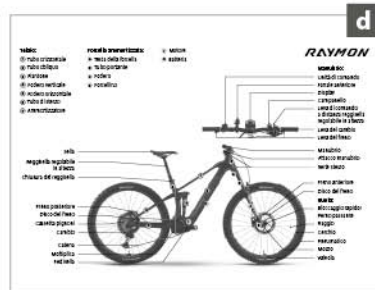
g Non adatto alla circolazione su strade pubbliche in mancanza di dispositivi di illuminazione!

h Non adatto alla circolazione su strade pubbliche in mancanza di dispositivi di illuminazione!

Prima di partire ancora un paio di consigli che, in quanto noi stessi ciclisti, ci teniamo a darvi: non andate mai in bicicletta senza casco e occhiali (a) adeguati ed usate sempre un abbigliamento adatto al ciclismo, chiaro e ben visibile, per lo meno pantaloni a gamba stretta o fascette stringipantaloni e scarpettine (b) adatte ai pedali montati. Nel traffico stradale guidate sempre con prudenza e rispettate le norme di circolazione per non mettere in pericolo voi stessi e gli altri.

Il presente manuale non è in grado di insegnarvi ad andare su un Pedelec. Durante la guida di un Pedelec dovete essere consapevoli del fatto che state svolgendo un'attività potenzialmente pericolosa, soprattutto nel traffico su strade pubbliche. Pertanto dovete essere sempre in grado di mantenere il controllo del Pedelec Raymon. Fin dai primi metri tenete ben presente che d'ora in poi la vostra velocità sarà maggiore. Guidate quindi con adeguata prudenza e attenzione.

Come accade in ogni tipo di sport ci si può ferire anche guidando un Pedelec. Prima di montare in sella al Pedelec bisogna essere consapevoli di tale pericolo ed accettarlo. Non dimenticate che un Pedelec non dispone dei dispositivi di sicurezza di una macchina quali ad es. carrozzeria, ABS o airbag. Quindi guidate sempre con prudenza, rispettando gli altri utenti del traffico. Non guidate mai dopo aver assunto medicinali, droghe, alcol o se vi sentite stanchi. Non trasportate mai una seconda persona sul Pedelec e tenete sempre le mani sul manubrio.



Osservate le norme che regolano l'uso dei Pedelec fuori dalle strade asfaltate (c). Tali norme sono diverse a seconda dei singoli Paesi. Rispettate sempre la natura, e in special modo quando attraversate boschi e prati. Andate in bicicletta solo su strade e percorsi segnati e battuti. Ricordate che vi state muovendo rapidamente e in modo silenzioso. Non spaventate i pedoni o gli altri ciclisti. Per prevenire gli incidenti, se necessario, annunciate in tempo utile il vostro passaggio suonando il campanello e rallentate. Vi consigliamo pertanto di esercitarvi ad usare il Pedelec Raymon.

Prima di tutto vi invitiamo a prendere confidenza con i componenti del vostro Pedelec. Per cominciare estraete la pagina di copertina anteriore delle istruzioni per l'uso originali Raymon, dove è raffigurata come esempio un Pedelec con tutti i principali componenti (d).

⚠ AVVERTENZA

Nell'eseguire le operazioni di cura e registrazione della bicicletta, non pretendete troppo da voi stessi mettendo così a rischio la vostra sicurezza. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.

Tenete conto dei seguenti punti: è fatto divieto ai conducenti di biciclette di farsi trainare dalle automobili. Non è consentito andare in bicicletta senza mani. È consentito staccare i piedi dai pedali soltanto quando lo stato della strada lo renda necessario. Verificate inoltre se il Codice della Strada consente la guida con cuffie e assicuratevi che la vostra percezione acustica non sia limitata.

Display di diversi produttori

- | | | | |
|---|--|---|-----------------------|
| 1 | Livello di assistenza/
Modalità di assistenza | 4 | Velocità media |
| 2 | Stato di carica | 5 | Marcia |
| 3 | Attuale velocità di guida | 6 | Ora |
| | | 7 | Chilometraggio totale |



Tenete presente che ogni tipo di bicicletta è costruito per un uso specifico. Utilizzate il vostro Pedelec Raymon (a) solamente per l'uso a cui è destinato, altrimenti rischiate che non sopporti la sollecitazione e si rompa, con conseguenze anche gravi o incidenti.

Tenete presente che ci sono diversi tipi di Pedelec e di E-Bike e che sono soggetti a differenti norme. Controllate sul certificato della vostra bicicletta Raymon (b) la classe di appartenenza del vostro Pedelec Raymon o della vostra E-Bike Raymon. Rispettate le regole specifiche derivanti da tale classe sia per la circolazione stradale che per uscite nella natura.

Leggete in ogni caso anche le istruzioni per l'uso generali Raymon, complete e specifiche del modello della bicicletta e le istruzioni per l'uso del produttore del motore che vi sono state fornite dal vostro rivenditore specializzato Raymon.



Non adatto alla circolazione su strade pubbliche in mancanza di dispositivi di illuminazione!



Ormai quasi tutti i tipi di bicicletta sono disponibili anche in versione elettrica. I tipi di bicicletta si suddividono nelle seguenti categorie:

Categoria 1: e-bike da città, e-bike da fitness

Categoria 2 «per tutti i giorni»: e-bike da trekking, touring, cross e per ragazzi

Categoria 2 «sport»: e-bike gravel

Categoria 3: e-mountain bike da cross country, maratona, touring

Categoria 4: e-mountain bike da enduro, all-mountain (d), e-bike da trail

Categoria 5: e-mountain bike da downhill e da freeride

Categoria 6: biciclette da corsa elettriche

È indispensabile leggere i capitoli «Uso consentito» e «Prima della prima uscita» nelle istruzioni per l'uso generali della bicicletta Raymon, in cui sono riportate informazioni dettagliate sull'utilizzo delle biciclette delle varie categorie.

L'ausilio per la partenza assistita e per la spinta (e) fornisce assistenza quando spingete a mano il Pedelec Raymon (f) o durante la partenza in salita anche senza pedalare (fino ad una velocità di 6 km/h). Leggete anche il capitolo «Particolarità di guida con il Pedelec da trasporto».



AVVERTENZA

Non apportate modifiche o manipolazioni («tuning», elaborazioni) al Pedelec Raymon. Pericolo d'incidente! Modifiche e manipolazioni (ad es. dongle ecc.) invalidano la garanzia e la copertura dell'assicurazione privata di responsabilità civile e comportano il divieto di utilizzo dei Pedelec nel traffico stradale (ai sensi della normativa per l'omologazione) e su percorsi boschivi.

AVVISO

Vi consigliamo vivamente di stipulare un'assicurazione di responsabilità civile. Assicuratevi che l'assicurazione copra i danni durante la guida della bicicletta e/o del Pedelec. Rivolgetevi alla vostra compagnia di assicurazioni.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Le normative e le regole riguardanti i Pedelec e i Pedelec veloci sono attualmente in fase di revisione. Leggete i giornali per informarvi su eventuali modifiche della normativa.

Troverete informazioni per l'utilizzo di rimorchi (g) e seggiolini per bambini (h) sul vostro Pedelec Raymon nel certificato della bicicletta Raymon.

2. I **Pedelec veloci** (a) (S-Pedelec o Speed Pedelec) sono biciclette dotate di un motore ausiliario che fornisce assistenza, anche con velocità superiori ai 25 km/h e fino a 45 km/h, fintanto che pedalate. Se non accompagnate con la pedalata, un S-Pedelec può arrivare fino a 20 km/h.

Le disposizioni di legge per la guida con un S-Pedelec in materia di patente, permesso di circolazione, obbligo del casco, assicurazione, uso su pista ciclabile ecc. si trovano nella **«Panoramica Pedelec, S-Pedelec e E-Bike – disposizioni di legge in Italia»** alla fine di questo capitolo. Gli S-Pedelec sono considerati veicoli a motore e sono quindi soggetti a rigide normative che regolano la sostituzione dei componenti o le modifiche.

Le strade a senso unico dove è ammessa la circolazione dei ciclisti non devono essere percorse contromano. Sulle strade vietate alla circolazione di veicoli a motore, motocicli e ciclomotori non è possibile utilizzare neanche un S-Pedelec.

In **Italia** sui Pedelec veloci è obbligatorio indossare il casco (b). Il casco deve essere omologato per l'uso su ciclomotori. In **Svizzera** con i Pedelec veloci è obbligatorio indossare un casco protettivo.



La maggior parte dei Pedelec veloci (S-Pedelec) sono costruiti esclusivamente per un utilizzo su strade e percorsi con fondo liscio. Utilizzate S-Pedelec/E-Bike solo sui percorsi consentiti. I comuni S-Pedelec non sono generalmente indicati per l'utilizzo su terreni off road. L'utilizzo dei tipici S-Pedelec su terreni off road può provocare cadute con conseguenze anche gravi.

Oggi molti tipi di bicicletta sono disponibili anche sotto forma di bicicletta elettrica veloce, che rientrano in categorie diverse. È indispensabile leggere i capitoli **«Uso consentito»** e **«Prima della prima uscita»** nelle istruzioni per l'uso generali della bicicletta Raymon, in cui sono riportate informazioni dettagliate sull'utilizzo delle biciclette delle varie categorie.

⚠ AVVERTENZA

Non apportate modifiche o manipolazioni («tuning», elaborazioni) all'S-Pedelec. Pericolo d'incidente! Modifiche e manipolazioni invalidano la garanzia e la copertura assicurativa e comportano il divieto di utilizzo di S-Pedelec nel traffico stradale (ai sensi della normativa per l'omologazione).

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Le normative e le regole riguardanti i Pedelec e i Pedelec veloci sono attualmente in fase di revisione. Leggete i giornali per informarvi su eventuali modifiche della normativa.

Panoramica Pedelec, S-Pedelec e E-Bike – disposizioni di legge in Italia¹

	Pedelec (anche con ausilio per la spinta)	S-Pedelec	E-Bikes
Pedalata assistita fino a max. km/h	25 km/h Velocità massima per costruzione senza pedalata assistita 6 km/h	45 km/h (con pedalata) 20 km/h (senza pedalata) Velocità massima per costruzione	pedalata assistita assente; acceleratore a manopola
Obbligo del casco	consigliato	obbligatorio (casco omologato per ciclomotore) ²	obbligatorio (casco omologato per ciclomotore) ²
Specchietto retrovisore	no	obbligatorio (c)	obbligatorio (c)
Avvisatore acustico	obbligatorio	obbligatorio	obbligatorio
Patente o patentino CIGC	no	sì, patentino (CIGC) o patente cat. AM (eccezione: coloro che hanno conseguito la patente B prima del 1986)	sì, patentino (CIGC) o patente cat. AM o superiore
Permesso di circolazione o omologazione UE	no	sì	sì
Assicurazione	no	sì	sì
Uso su pista ciclabile consentito	urbane: sì extraurbane: sì	urbane: no extraurbane: no	urbane: no extraurbane: no
Circolazione su sentieri e piste forestali	consentita, se non vietata dalle autorità locali	consultare le legislazioni locali e regionali	consultare le legislazioni locali e regionali
Categoria di veicolo	velocipede	cicli a propulsione	ciclomotori a due ruote
Età minima	no	14 anni	14 anni
Seggiolino	sì ³	vietato (d)	vietato (d)
Rimorchi per bambini	sì ³	vietati	vietati

¹ Secondo le attuali disposizioni del Codice della Strada e le informazioni dal sito ACI e della Polizia Stradale. Leggete i giornali e le riviste di settore.
I requisiti e le normative sono in costante aggiornamento. Evitate rischi per la sicurezza!

² La normativa è in fase di revisione. Seguite la stampa specializzata per eventuali aggiornamenti sui tipi di casco richiesti.

³ Per molti modelli di bicicletta questa autorizzazione di legge può presentare e presenta effettivamente delle restrizioni. Attenersi al certificato della bicicletta Raymon.

⚠ AVVERTENZA

Il tuning, vale a dire l'elaborazione per aumentare potenza e velocità, non è una trasgressione di piccola entità, bensì ha conseguenze notevoli che vanno dalla perdita della copertura assicurativa al divieto di utilizzo nel traffico stradale e su strade pubbliche, fino alla possibilità di cedimenti dei materiali a causa del sovraccarico.

3. La circolazione stradale è regolamentata da precise norme legislative, in particolare per quanto riguarda l'illuminazione. Poiché tali norme variano da paese a paese, i Pedelec Raymon non sono sempre equipaggiati in modo completo. Informatevi presso il vostro rivenditore specializzato Raymon sulle leggi e sulle disposizioni in vigore nel vostro paese e/o nel paese in cui intendete usare il Pedelec Raymon. Prima di immettervi nel traffico fate equipaggiare il Pedelec Raymon nel rispetto di tali norme (e).
4. La batteria del vostro Pedelec Raymon deve essere caricata prima del primo utilizzo (f). Avete già familiarità con l'utilizzo e l'inserimento della batteria? Verificate prima della prima uscita che la batteria sia correttamente inserita (un clic indica che è in sede), chiusa o bloccata.

Troverete maggiori informazioni nelle istruzioni per l'uso del produttore del motore. In caso di dubbi sul produttore del vostro motore o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.

⚠ AVVERTENZA

- **Consigliamo di caricare la batteria durante il giorno e solo in ambienti asciutti, dotati di segnalatore di fumo o d'incendio. Non caricate la batteria nella vostra camera da letto. Durante la carica appoggiate la batteria su una superficie ampia e non infiammabile, ad es. in ceramica o in vetro!**
- **Ricaricate la batteria esclusivamente con il caricabatterie in dotazione. Non utilizzate caricabatterie di altri costruttori, neanche nel caso in cui la spina fosse compatibile con la vostra batteria. La batteria potrebbe surriscaldarsi, infiammarsi o addirittura esplodere!**
- **Non caricate e non lasciate il Pedelec Raymon esposto ai raggi diretti del sole. Temperature superiori a 40 °C possono causare guasti della batteria.**

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

- **Tenete presente che, su alcuni sistemi, se la batteria non viene utilizzata per alcuni giorni può passare alla modalità Sleep. Per «risvegliarla» consultate le istruzioni per l'uso del produttore del motore. In caso di dubbi sul produttore del vostro motore o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.**



5. Le funzioni del Pedelec Raymon si utilizzano tramite i tasti del dispositivo di comando (**g+h**, pag. 11). Avete preso confidenza con tutte le funzioni e gli indicatori? Verificate di aver appreso le funzioni di tutti i tasti (**a**).

Troverete maggiori informazioni nelle istruzioni per l'uso del produttore del motore. In caso di dubbi sul produttore del vostro motore o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.

6. Avete già preso confidenza con l'impianto frenante? Consultate il certificato della bicicletta Raymon e verificate se riuscite ad azionare il freno della ruota anteriore con la stessa leva del freno o freno/cambio (destra o sinistra) che siete soliti usare. Se così non fosse fate modificare l'impianto frenante dal vostro rivenditore specializzato Raymon prima della prima uscita! Assicurarsi le leve del freno siano abbinate ai freni allo stesso modo su tutte le vostre biciclette.

L'azione frenante dei freni moderni dei Pedelec Raymon (**b**) può essere di gran lunga superiore a quella dei freni che avete usato fino ad ora. Effettuate delle frenate di prova su strade prive di traffico, con fondo piano e non scivoloso. Sulle e-MTB esercitatevi anche su fondo instabile.

Abituatevi gradualmente alle alte prestazioni dei freni e alla velocità elevata. Troverete maggiori informazioni nel capitolo «**Impianto frenante**» nelle istruzioni per l'uso generali della bicicletta e nelle istruzioni allegate.

⚠ AVVERTENZA

- ***I freni del Pedelec Raymon sono sempre più potenti del motore. Se doveste avere problemi con il motore (perché ad es. accelerate prima di una curva), smettete di pedalare e frenate il Pedelec Raymon con cautela.***
 - ***Tirare la leva del freno o del freno/cambio posteriore e interrompere la pedalata. Il Pedelec si ferma. Arresto di emergenza/Interruzione di emergenza! Con motore frontale dovete tuttavia azionare il freno anteriore con cautela. Per la distanza di arresto più breve possibile è necessario dosare la frenata con entrambi i freni.***
7. Avete già preso confidenza con il tipo di cambio e con il suo funzionamento (**c+d**)? Fatevi illustrare dal vostro rivenditore specializzato Raymon di biciclette il funzionamento del cambio ed eventualmente esercitatevi nell'uso del nuovo cambio lontano dal traffico stradale. Troverete maggiori informazioni nel capitolo «**Cambio**» nelle istruzioni per l'uso generali della bicicletta e nelle istruzioni allegate.



8. La sella e il manubrio sono impostati correttamente? La sella dovrebbe essere impostata in modo tale che nella posizione più bassa il tallone raggiunga appena il pedale. Una volta in sella verificate di poter toccare il suolo con le punte dei piedi. Rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon nel caso non foste soddisfatti della posizione di seduta. Troverete maggiori informazioni nel capitolo «**Regolazione della bicicletta in base alle esigenze dell'utilizzatore**» nelle istruzioni per l'uso generali della bicicletta.
9. Nel caso di Pedelec dotati di pedali a sgancio rapido/pedali automatici (e): avete già provato a guidare la bicicletta con le apposite scarpette? Per prima cosa vi consigliamo di esercitarvi da fermi ad agganciare e sganciare i pedali. Fatevi spiegare il funzionamento dei pedali dal vostro rivenditore specializzato Raymon. Troverete maggiori informazioni nel capitolo «**Pedali e scarpe**» nelle istruzioni per l'uso generali della bicicletta e nelle istruzioni allegate.
10. Nel caso abbiate acquistato un Pedelec Raymon con sospensione (f+g) chiedete al vostro rivenditore specializzato Raymon di eseguire una regolazione corretta della sospensione. Una regolazione non corretta delle forcelle ammortizzate o degli elementi della sospensione può avere come conseguenza un funzionamento difettoso o il danneggiamento dell'elemento della sospensione. In ogni caso peggiorerà il comportamento su strada, precludendo così la sicurezza massima nonché il piacere di guida.



Troverete maggiori informazioni nei capitoli «**Forcelle ammortizzate**», «**Sospensione del carro posteriore**» e «**Reggisella ammortizzati**» nelle istruzioni per l'uso generali della bicicletta ed eventualmente nelle note per forcelle ammortizzate allegate alle presenti istruzioni per l'uso.

11. Il vostro Pedelec Raymon è dotato di componenti in carbonio? Tenete presente che questo materiale richiede una particolare cura ed un uso attento. Leggete in ogni caso il capitolo «**Carbonio – informazioni importanti**» nelle istruzioni per l'uso generali della bicicletta.

⚠ AVVERTENZA

- *Quando salite sul vostro Pedelec Raymon fate attenzione a non spingere sui pedali prima di essere seduti sulla sella e di aver impugnato saldamente il manubrio e che il pedale durante la salita sia nella posizione più bassa. La pedalata assistita potrebbe entrare inavvertitamente in funzione e il Pedelec Raymon potrebbe partire senza controllo. Pericolo d'incidente!*
- *Tenete presente che la distanza di arresto può aumentare se sul manubrio della bicicletta sono montate delle appendici o se si utilizza un manubrio multiposizione. Le leve del freno non sono facilmente raggiungibili da tutte le posizioni d'impugnatura.*
- *Una pratica insufficiente o pedali automatici troppo stretti possono impedire lo sgancio dal pedale. Pericolo d'incidente!*

2. La batteria è alloggiata correttamente nel supporto (e) e il bloccaggio o la chiusura sono chiusi correttamente (f)? Non uscite mai se la batteria non è alloggiata correttamente nel supporto e non è bloccata.

Troverete maggiori informazioni nelle istruzioni per l'uso del produttore del motore. In caso di dubbi sul produttore del vostro motore o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.

3. Gli indicatori del dispositivo di comando sul manubrio sono completi (g+h)? Compare un segnale di errore o di avvertimento? Verificate prima di ogni uscita che gli indicatori siano corretti. Non uscite mai con il Pedelec Raymon quando compare un segnale di avvertimento.

Troverete maggiori informazioni nelle istruzioni per l'uso del produttore del motore. In caso di dubbi sul produttore del vostro motore o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.

4. I collegamenti della batteria, del dispositivo di comando sul manubrio e del motore (a+b, pag. 16) sono collegati correttamente?

Troverete maggiori informazioni nelle istruzioni per l'uso del produttore del motore. In caso di dubbi sul produttore del vostro motore o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.

5. La batteria è completamente carica? Ricordatevi di ricaricare completamente la batteria dopo ogni uscita lunga (ad es. con uno stato di carica della batteria inferiore al 50 %). Le moderne batterie a ioni di litio non hanno l'effetto memoria. Tuttavia, riporre per poco tempo (ad es. di notte) il Pedelec Raymon con uno stato di carica della batteria inferiore al 50 % non provoca alcun danno. Non aspettate però che la batteria sia completamente scarica!

Troverete maggiori informazioni nelle istruzioni per l'uso del produttore del motore. In caso di dubbi sul produttore del vostro motore o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.



6. Gli pneumatici sono in buono stato ed hanno entrambi sufficiente pressione (c)? Tenete presente che un Pedelec è più pesante e quindi la pressione degli pneumatici a cui siete abituati finora potrebbe essere insufficiente. Pressioni di gonfiaggio più elevate assicurano una migliore stabilità e aumentano la protezione contro le forature. Le indicazioni della pressione minima e massima (in bar o PSI) si trovano sul lato del pneumatico.

Troverete maggiori informazioni nel capitolo «**Ruote e pneumatici**» nelle istruzioni per l'uso generali della bicicletta Raymon e nelle istruzioni allegate.

7. Verificate la centratura facendo girare entrambe le ruote senza toccare terra. Osservate la fessura tra pattini e cerchio nel caso di freni a pattino e, nel caso di biciclette con freni a disco, tra telaio e cerchio o pneumatico. Una centratura non corretta può essere dovuta a uno pneumatico forato o a perni e raggi rotti.

Troverete maggiori informazioni nel capitolo «**Ruote e pneumatici**» nelle istruzioni per l'uso generali della bicicletta Raymon e nelle istruzioni allegate.

8. Fate una prova dei freni da fermo tirando con forza le leve dei freni o dei freni/cambio verso il manubrio (d). La leva non deve toccare il manubrio. Nei freni idraulici non devono verificarsi perdite d'olio o fluido per freni dalle linee! Verificare inoltre lo spessore dei pattini/pastiglie.

Nei freni a disco il punto di pressione deve essere subito stabile. Nel caso in cui si riesca ad ottenere un punto di pressione stabile solo premendo più volte la leva del freno, sarà necessario far controllare il Pedelec Raymon dal vostro rivenditore specializzato Raymon prima di effettuare una nuova uscita.

Nel caso di freni a pattino i pattini dei freni devono toccare contemporaneamente e centrare i fianchi dei cerchi in tutta la loro superficie. Non devono toccare gli pneumatici né durante la frenata né se aperti o in uno stato intermedio.

Troverete maggiori informazioni nel capitolo «**Impianto frenante**» nelle istruzioni per l'uso generali della bicicletta e nelle istruzioni allegate.

9. Sollevate il vostro Pedelec Raymon e fatelo ricadere al suolo da un'altezza ridotta. Non trascurate eventuali rumori provenienti dalla bicicletta. Verificate se necessario cuscinetti, viti e la sede corretta della batteria.



10. Per guidare nel traffico stradale è necessario equipaggiare il Pedelec in base alle normative del paese di utilizzo (e). In ogni caso è pericoloso guidare senza luci o riflettori, al buio o in caso di visibilità ridotta. Infatti, rischiate di non essere visti o di essere visti troppo tardi dagli altri utenti del traffico. Nel caso di guida nel traffico stradale è necessario dotare la bicicletta di un impianto d'illuminazione a norma. Attivare l'impianto d'illuminazione già all'imbrunire. Troverete maggiori informazioni nel capitolo «**Disposizioni di legge sulla circolazione stradale**» nelle istruzioni per l'uso generali della bicicletta Raymon.
11. Nel caso di un Pedelec Raymon ammortizzato (f) è necessario effettuare i seguenti controlli: appoggiatevi sul Pedelec Raymon e verificate il corretto funzionamento (estensione e compressione) degli elementi della sospensione. Troverete maggiori informazioni nei capitoli «**Forcelle ammortizzate**», «**Sospensione del carro posteriore**» e «**Reggisella ammortizzati**» nelle istruzioni per l'uso generali della bicicletta Raymon e nelle istruzioni allegate.
12. Prima di partire accertatevi che il cavalletto sia completamente sollevato. **Pericolo d'incidente!**
13. Non dimenticate di portare un buon lucchetto pieghevole, ad arco (g) o una buona catena. Solo legando il Pedelec Raymon ad un oggetto fisso potrete evitare possibili furti.



⚠ AVVERTENZA

- *Se i componenti non sono fissati correttamente (h) si potrebbero staccare parti del Pedelec Raymon. Pericolo di cadute gravi!*
- *Non usate il Pedelec Raymon nel caso aveste riscontrato problemi in uno dei punti sopra elencati! Un Pedelec difettoso può essere causa di incidenti gravi! In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.*
- *Il motore non presenta vibrazioni. A seconda del tipo di fondo stradale e delle forze esercitate dall'utilizzatore, il Pedelec Raymon viene sottoposto a forti sollecitazioni. La conseguenza di queste sollecitazioni dinamiche sono logoramento ed usura dei diversi componenti. Sottoponetelo il Pedelec Raymon a controlli regolari per individuare eventuali usure, graffi, deformazioni, alterazioni di colore o cricche iniziali. Una volta esaurito il ciclo vitale, i componenti possono rompersi improvvisamente. Portate il vostro Pedelec Raymon ad intervalli regolari dal rivenditore specializzato Raymon, che provvederà, se necessario, a sostituire le parti interessate.*

AVVISO

- *Se possibile, rimuovete il display quando parcheggiate il Pedelec Raymon. In questo modo eviterete che venga rubato e il Pedelec non è utilizzabile senza motore.*

INDICAZIONI PER PEDALARE CON IL PEDELEC

Potete guidare il vostro Pedelec Raymon come una bicicletta tradizionale. Ma la vera particolarità del Pedelec si ha attivando il sistema di propulsione (a), ovvero il motore, che grazie alla potenza della coppia motrice supporta la pedalata con potenza proporzionata alla forza con cui pedalate.

Cominciate la prima uscita utilizzando il livello di pedalata assistita più basso! Abituatevi gradualmente alla spinta ausiliaria. Abituatevi gradualmente al potenziale del vostro Pedelec in un'area non trafficata. Esercitatevi nelle tipiche situazioni di guida come partire e frenare, percorsi con curve strette e le piste ciclabili strette. Proprio in questo il Pedelec differisce notevolmente da una bicicletta convenzionale.

⚠ AVVERTENZA

I freni del Pedelec sono sempre più potenti del motore. Se dovete avere problemi con il motore (perché ad es. accelera prima di una curva), smettete di pedalare e frenate il Pedelec con cautela.

Tirare la leva del freno o del freno/cambio posteriore e interrompere la pedalata. Il Pedelec si ferma. Arresto di emergenza/Interruzione di emergenza! Con motore frontale dovete tuttavia azionare il freno anteriore con cautela. Per la distanza di arresto più breve possibile è necessario dosare la frenata con entrambi i freni.

Pedalare con pedalata assistita

Per accendere e spegnere il sistema potete utilizzare i tasti del dispositivo di comando sulla batteria (b) o sul manubrio (c), che permettono inoltre di selezionare tra le diverse modalità di pedalata assistita, indicano la carica residua della batteria e consentono di selezionare le differenti funzioni del tachimetro (d).

Una volta acceso, il sistema si attiva pedalando e l'ausilio del motore è disponibile. Dei sensori misurano la pedalata e regolano automaticamente il supporto del motore a seconda del tipo di ausilio scelto. La potenza della spinta ausiliaria è determinata dalla modalità di pedalata assistita selezionata, dalla velocità ed eventualmente dalla forza impressa sui pedali.

Il supporto alla pedalata si disattiva quando si supera la velocità di 25 km/h.

Tenete presente che probabilmente dovrete modificare le vostre abitudini di guida:

non montate in sella appoggiando un piede sul pedale e facendo passare la gamba libera al di sopra della sella. Il Pedelec Raymon partirebbe immediatamente. **Pericolo d'incidente!**



Prima di una curva o di una svolta interrompete la pedalata prima di quanto siete abituati a fare. In caso contrario, il motore potrebbe spingere ancora per qualche istante. La velocità in curva potrebbe essere troppo alta.

Non fatevi tentare dal potente motore a passare continuamente ad una marcia più alta. Cambiate spesso (e), come siete eventualmente abituati con una bicicletta tradizionale, per regolare nel modo più efficiente possibile la vostra pedalata di accompagnamento. La pedalata dovrebbe essere sempre fluida. Cioè con una frequenza di più di 60 giri di pedivella al minuto. Quando vi fermate, passate a una marcia bassa.

Tenete presente che gli altri utenti del traffico non sono ancora abituati ai Pedelec e alle loro alte velocità. Aspettatevi possibili comportamenti di guida sbagliati degli altri utenti del traffico. Tenete presente che sarete generalmente più veloci del solito. Siate quindi previdenti e sempre pronti a frenare non appena vi trovate in situazioni non chiare o se avvistate un potenziale pericolo.

⚠ AVVERTENZA

Prima di immettervi nel traffico stradale, prendete confidenza lungo un percorso disabitato (f) con le caratteristiche di guida del vostro Pedelec Raymon e con la forte velocità e accelerazione. Pericolo d'incidente! Non guidate mai senza casco!



⚠ AVVERTENZA

Quando salite sul vostro Pedelec Raymon fate attenzione a non spingere sui pedali prima di essere seduti sulla sella e di aver impugnato saldamente il manubrio e che il pedale sia nella posizione più bassa mentre salite. La pedalata assistita potrebbe entrare inavvertitamente in funzione e il Pedelec Raymon potrebbe partire senza controllo. Pericolo d'incidente!

Tenete presente che, per le elevate prestazioni di propulsione della ruota posteriore e ancor più nei ben più rari motori sulla ruota anteriore (g), il rischio di caduta con fondo stradale sdruciolevole (bagnato, neve, ghiaia, ecc.) è maggiore. Questo vale soprattutto in curva. Pericolo d'incidente!

Tenete presente che gli automobilisti e gli altri utenti del traffico potrebbero sottovalutare la vostra velocità. Indossate sempre un abbigliamento chiaro e ben visibile. Guidate nel traffico stradale con particolare attenzione e aspettatevi possibili comportamenti di guida sbagliati degli altri utenti del traffico. Pericolo d'incidente!

Tenete presente che i pedoni non vi sentono quando vi avvicinate a grande velocità. Guidate con molta prudenza e attenzione sulle piste ciclabili o sulle piste promiscue ciclabili/pedonali in modo da evitare incidenti. Se necessario, suonate il campanello in tempo come avvertimento (h).

Distanza – Consigli per lunghe uscite

La distanza che potete percorrere e il tempo nel quale potete usufruire della pedalata assistita dipendono da molteplici fattori: condizioni del percorso, peso del ciclista e del carico, contributo del ciclista alla pedalata, grado o modalità di supporto alla pedalata, vento (contrario), frequenza delle partenze, temperatura, intemperie, topografia, pressione degli pneumatici, ecc.

Nell'indicatore di carica della batteria sul dispositivo di comando posto sul manubrio (a+b) o anche sulla batteria (c), potete verificare lo stato di carica della batteria.

Troverete maggiori informazioni nelle istruzioni per l'uso del produttore del motore. In caso di dubbi sul produttore del vostro motore o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.

Per aumentare la distanza di percorrenza consigliamo di guidare nei tratti in piano o in discesa con un livello basso o senza pedalata assistita e di inserire la potenza massima di pedalata assistita solo con vento contrario, carico pesante e/o in salite ripide.

Inoltre è possibile influenzare la distanza di percorrenza

- controllando con il manometro e, se necessario, aggiustando regolarmente, ovvero una volta alla settimana, la pressione degli pneumatici (d)
- inserendo una marcia più bassa prima di arrivare a semafori o incroci, ovvero in generale prima di fermarvi, e ripartendo con una marcia bassa
- cambiando regolarmente, come magari siete già abituati a fare con la bicicletta senza motore, ossia non guidando solo con i rapporti più duri
- guidando con attenzione e in modo fluido per evitare fermate superflue
- guidando con un carico possibilmente leggero, ovvero senza bagagli superflui
- tenendo la batteria in casa con temperature basse, soprattutto in caso di gelo, e montandola sul Pedelec solo prima di un'uscita
- non parcheggiando il Pedelec esposto ai raggi diretti del sole

Alcuni Pedelec offrono la possibilità di attivare in discesa la modalità di recupero della corrente. Nelle istruzioni per l'uso del produttore del motore è indicato se il vostro Pedelec Raymon offre la modalità di recupero.

Nel caso in cui la carica della batteria non dovesse essere comunque sufficiente per arrivare a destinazione, potete usufruire dei vantaggi di una bicicletta ibrida quale il Pedelec Raymon: senza pedalata assistita potete pedalare come una bicicletta convenzionale, senza limiti di distanza e senza nulla da invidiare in fatto di qualità di guida.



⚠ AVVERTENZA

Se la batteria dovesse scaricarsi lungo la strada, ricaricatela esclusivamente con il caricabatterie in dotazione (e). Non utilizzate caricabatterie di altri produttori, neanche nel caso in cui le spine dei caricabatterie fossero compatibili con la vostra batteria. La batteria potrebbe surriscaldarsi, infiammarsi o addirittura esplodere.

AVVISO

Le batterie del Pedelec Raymon non sono soggette all'effetto memoria. Consigliamo di ricaricare la batteria dopo ogni uscita lunga. Evitate di scaricare completamente la batteria.

Guidare fino a scaricare la batteria completamente una volta ogni tre mesi e ricaricarla quindi subito completamente. In questo modo l'indicatore di capacità viene calibrato e risulta quindi più preciso.

Tenete presente che la batteria del vostro Pedelec presenta segni di usura con il passare degli anni. Ne deriva una riduzione graduale della capacità della batteria e non è più possibile coprire la stessa distanza come all'inizio con una carica della batteria. Dopo un certo periodo di tempo è addirittura necessario sostituire la batteria.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Per sfruttare al massimo l'efficienza della batteria, leggete il capitolo «Gestione sicura della batteria».

Pedalarare senza pedalata assistita

Potete utilizzare il Pedelec Raymon come una bicicletta convenzionale e cioè senza pedalata assistita.

Dovete comunque tener presente alcuni aspetti importanti per l'uso a motore spento o batteria scarica:

- Anche se volete guidare senza pedalata assistita potete attivare il dispositivo di comando sul manubrio del Pedelec Raymon per utilizzare le funzioni del computer della bicicletta.
- Se l'impianto d'illuminazione (f) viene alimentato dalla batteria, l'illuminazione è disponibile anche se la batteria è scarica. Ricaricate comunque la batteria subito dopo il ritorno.
- Se avete tolto la batteria del Pedelec Raymon dal tubo obliquo (g) o dal portapacchi: fate attenzione che non si depositino sporco o umidità sui collegamenti della batteria (h). Applicare le coperture di protezione, che eventualmente vi sono state date in dotazione, sui collegamenti della batteria. Molto probabilmente il display e in particolare l'illuminazione non saranno più disponibili. Non utilizzate più il Pedelec Raymon nel traffico stradale e non guidate mai in caso di visibilità ridotta, all'imbrunire o al buio.



PARTICOLARITÀ DI GUIDA CON IL PEDELEC DA TRASPORTO

Il vostro Pedelec da trasporto è stato progettato appositamente per il trasporto di carichi e di oggetti voluminosi e pesanti (a). Con speciali seggiolini e cinture alcuni Pedelec da trasporto sono adatti anche per il trasporto di bambini. Il trasporto richiede un certo cambio di abitudini rispetto ad una bicicletta o ad un Pedelec classici.

Caricate uniformemente la superficie di carico. I colli pesanti devono essere caricati il più in basso e indietro possibile. Assicuratevi che il carico non sporga lateralmente. Fissate il carico per evitare che scivoli, ad es. con delle cinghie tenditrici (b).

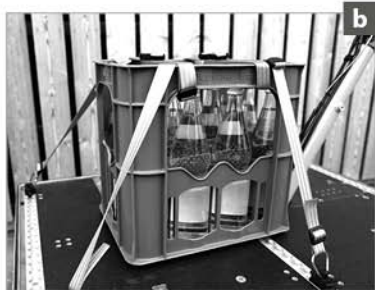
La guida con un Pedelec da trasporto richiede particolare destrezza e cautela. Esercitatevi con il vostro Pedelec da trasporto prima senza carico e in un'area senza traffico (c) e senza altri utenti della strada fino ad averne il pieno controllo. Esercitatevi anche nella guida in curva (d), in discesa e nelle frenate, anche di emergenza. Passate quindi solo in seguito a esercitarvi con il carico, da aumentare gradualmente.

Noterete rapidamente che le caratteristiche di guida presentano un'inerzia nettamente maggiore rispetto a quelle di una bicicletta classica. Pertanto guidate con prudenza e prevedendo raggi di svolta maggiori, vie di fuga più ampie e spazi di frenata più lunghi.

Fate anche pratica nel parcheggiare (mettere sul cavalletto) il Pedelec da trasporto.

⚠ AVVERTENZA

- **Non partite mai prima di aver riposto saldamente gli oggetti nel vano di trasporto, ossia fissandoli attivamente con delle cinghie. In caso di scivolamento del carico, il baricentro potrebbe cambiare e portare a situazioni di guida critiche. Pericolo d'incidente.**
- **Riponete gli oggetti pesanti il più in basso e verso il centro del Pedelec da trasporto all'interno del vano di trasporto e sulla superficie di carico. Per la distribuzione dei carichi assicuratevi di caricare il vostro Pedelec da trasporto nel modo più uniforme possibile.**
- **Non sovraccaricate il vostro Pedelec da trasporto. Il vostro Pedelec è costruito per sopportare un peso complessivo massimo ammissibile. Vengono sommati i pesi del ciclista, del bagaglio, del Pedelec e il carico su seggiolino e rimorchio, se consentiti. Il peso complessivo massimo ammissibile è riportato sulla targhetta del Pedelec o sul certificato della bicicletta Raymon nelle presenti istruzioni. In caso di dubbi rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon.**
- **Adeguate la pressione degli pneumatici al peso aggiuntivo. La pressione massima è indicata sul fianco dello pneumatico.**



⚠ AVVERTENZA

I bagagli e i carichi di solito modificano le caratteristiche di guida del vostro Pedelec da trasporto e allungano lo spazio di frenata. Pertanto esercitatevi nella guida e nella frenata con il vostro Pedelec da trasporto caricato guidando in un'area senza traffico. Guidate in modo particolarmente prudente e previdente.

Pedelec da trasporto diversi sono progettati per utilizzi diversi. Non tutti i modelli sono adatti al trasporto di bambini. Il trasporto di bambini è pericoloso e quindi vietato su Pedelec da trasporto privi di apposito equipaggiamento! Chiedete al vostro rivenditore specializzato Raymon se il vostro modello è fondamentalmente adatto e se può essere equipaggiato con accessori specifici per il trasporto di bambini.

Ricordate che un carico eccessivo comporta anche un'usura maggiore. Pertanto controllate regolarmente lo stato dei componenti soggetti ad usura, almeno secondo quanto indicato nel capitolo «Programma di assistenza tecnica e manutenzione» nelle istruzioni per l'uso generali della bicicletta Raymon. In condizioni sfavorevoli, ad esempio in caso di guida con forte sporco e umidità o se si percorrono dislivelli notevoli e con molto carico, è addirittura necessario prevedere intervalli nettamente più brevi.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Il vostro Pedelec da trasporto è più lungo e più largo delle biciclette o dei Pedelec convenzionali. I parcheggi per biciclette non offrono sempre spazio sufficiente per i Pedelec da trasporto. Assicuratevi di non bloccare la strada, la pista ciclabile o il marciapiede, ad es. per le persone su sedia a rotelle, quando parcheggiate il vostro Pedelec da trasporto.

Le normative e le regole riguardanti i Pedelec da trasporto sono attualmente in fase di revisione. Leggete i giornali per informarvi su eventuali modifiche della normativa.

GESTIONE SICURA DELLA BATTERIA

Tenete conto di alcune particolarità quando non utilizzate il Pedelec Raymon per molto tempo (ad es. in inverno). Conservate la batteria (g) oppure l'intero Pedelec Raymon, se la batteria è integrata nel telaio, in un ambiente asciutto ad una temperatura compresa tra 5 e 20 °C. La carica della batteria dovrebbe essere al 50-70%. Verificate lo stato di carica ogni volta che la batteria non viene utilizzata per più di due mesi e se necessario ricaricate di tanto in tanto (h).

Per pulire la batteria utilizzate un panno asciutto o leggermente inumidito. Controllate eventuali danni alla custodia. Non esponete mai la batteria al getto di un pulitore ad alta pressione, in quanto potrebbe entrare acqua all'interno della batteria e/o provocare un cortocircuito. Dopo ogni pulizia controllate che non vi sia acqua nella zona della batteria e che i contatti siano asciutti.

Troverete maggiori informazioni sul corretto utilizzo della batteria nelle istruzioni per l'uso del produttore del motore. In caso di dubbi sul produttore del vostro motore o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.



⚠ AVVERTENZA

Ricaricate la batteria (a) esclusivamente con il caricabatterie in dotazione. Non utilizzate caricabatterie di altri costruttori, neanche nel caso in cui la spina fosse compatibile con la vostra batteria (b). La batteria potrebbe surriscaldarsi, infiammarsi o addirittura esplodere!

Caricate la batteria a una temperatura ambiente fra 15 e 25 °C. Lasciate raffreddare le batterie che si sono riscaldate durante l'uso. Inoltre, in inverno e dopo un'uscita a basse temperature, dovete lasciare che la batteria si scaldi adattandosi alla temperatura del locale prima di collegarla al caricabatterie.

Consigliamo di caricare la batteria durante il giorno e solo in ambienti asciutti, dotati di segnalatore di fumo o d'incendio. Non caricate la batteria nella vostra camera da letto. Durante la carica appoggiate la batteria su una superficie ampia e non infiammabile (c), ad es. in ceramica o in vetro! Una volta che la batteria è carica, scollegatela prima possibile.

Fate attenzione a non danneggiare la batteria (d). Non aprite, non smontate e non frantumate la batteria. Pericolo di esplosione!

Non utilizzate in nessun caso batterie o caricabatterie difettosi. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.

**⚠ AVVERTENZA**

Tenete la batteria e il caricabatterie fuori dalla portata dei bambini!

Non caricate nessun altro apparecchio elettrico con il caricabatterie in dotazione al Pedelec Raymon!

Accertatevi che la batteria non venga esposta a fiamme o calore intenso. Pericolo di esplosione!

Non è consentito utilizzare per la pulizia getti di vapore, pulitori ad alta pressione o pompe d'acqua. Infiltrazioni d'acqua nei circuiti elettrici o nel motore possono rovinare gli apparecchi. Pericolo di esplosione!

Non cortocircuitate le batterie. Conservate le batterie in un luogo sicuro dove la batteria non possa inavvertitamente entrare in contatto con altri materiali, ad es. parti in metallo, e non possa quindi andare in cortocircuito. Non posate altri oggetti (ad es. capi di abbigliamento) nel luogo in cui viene riposta la batteria.

Fate attenzione che durante la carica non entrino umidità o liquidi nella batteria o nel caricabatterie, eviterete così scosse elettriche e cortocircuiti.

Durante la fase di ricarica non esponete la batteria e il caricabatterie ai raggi diretti del sole. Temperature superiori a 40 °C possono causare guasti della batteria.



AVVERTENZA

Le batterie devono essere usate solo con i Pedelec Raymon per i quali sono state concepite.

Nel caso in cui fosse necessario sostituire la batteria o il carica-batterie (o parti di questi), utilizzate esclusivamente ricambi originali. Rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon.

AVVISO

Se rimuovete la batteria dal supporto (e) per caricarla (e parchegiate il Pedelec Raymon all'aperto durante la carica), consigliamo di coprire i collegamenti (f), ad es. con una busta di plastica, per proteggerli da pioggia, umidità e sporco. Se i connettori della batteria sono sporchi, puliteli con un panno umido.

Accertatevi che la batteria non sia completamente scarica (cosiddetto scaricamento completo). Tale situazione si verifica spesso se il Pedelec Raymon rimane fermo per qualche giorno dopo aver utilizzato la batteria fino a esaurimento della carica. Lo scaricamento completo danneggia irrimediabilmente la batteria del vostro Pedelec Raymon. In alcune circostanze e solo in casi eccezionali una batteria completamente scarica può essere ricaricata con uno speciale caricabatterie. Rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon.

**AVVISO**

Se possibile, rimuovete la batteria dal Pedelec Raymon o dalla E-Bike quando il Pedelec Raymon non viene utilizzato per lungo tempo. Tenetela pulita e asciutta.

Non caricate per troppo tempo la batteria se questa non viene utilizzata. Una volta che la batteria è completamente carica, scollegate il caricabatterie.

Non smaltite la batteria con i normali rifiuti domestici (g)! Lo smaltimento deve avvenire in conformità alle norme che regolano lo smaltimento delle batterie. Il rivenditore dovrà quindi ritirare e smaltire la vecchia batteria al momento dell'acquisto della nuova. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Le batterie agli ioni di litio non sono soggette all'effetto memoria. Potete quindi ricaricare la batteria indipendentemente dal suo stato di carica, senza che questo ne danneggi la capacità di carica.

Fate attenzione ad eventuali indicazioni contenute nelle etichette adesive poste sulla batteria o sul caricabatterie (h).



TRASPORTO DEL PEDELEC

In macchina

I Pedelec possono essere trasportati come le biciclette convenzionali sulla macchina (a) o al suo interno. Sia che il trasporto avvenga sulla macchina che al suo interno, controllate sempre che il Pedelec sia ben fissato e verificate i fissaggi regolarmente. Inoltre rimuovete sempre la batteria dal Pedelec (b), se possibile, prima di trasportare il Pedelec sulla macchina. Per evitare che si danneggi, riponete la batteria nella confezione originale (del rivenditore specializzato Raymon) ed eventualmente il display amovibile all'interno della macchina durante il trasporto. Smontate anche gli accessori, come pompe, borse ecc.

Troverete maggiori informazioni nel capitolo «**Trasporto della bicicletta in macchina**» nelle istruzioni per l'uso generali della bicicletta.

ATTENZIONE

Il peso e/o la distribuzione dei pesi sul Pedelec differiscono sensibilmente rispetto al peso e/o alla distribuzione dei pesi sulle biciclette senza motore. Un Pedelec è molto più pesante rispetto ad una bicicletta senza motore. Quindi parcheggiare, spingere, sollevare e trasportare un Pedelec richiede uno sforzo maggiore. Tenetelo ben presente quando dovete caricarlo o scaricarlo su una macchina o sul portabiciclette.



AVVISO

Prima di trasportare più di un Pedelec su un portabiciclette sul tetto della macchina o sul lato posteriore, informatevi sulla portata di carico massima del portabiciclette. Tenete sempre presente che il Pedelec è più pesante di una bicicletta senza motore. Invece di tre biciclette senza motore potete trasportare eventualmente solo uno o due Pedelec.

Accertatevi che tutte le parti mobili o i componenti separabili, soprattutto la batteria, il dispositivo di comando (c) e il computer della bicicletta sul manubrio siano stati rimossi prima di trasportare il Pedelec all'esterno della macchina. Se trasportate il Pedelec Raymon senza batteria con un sistema portabiciclette, proteggete i collegamenti da umidità e sporco, ad es. con una busta di plastica.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Informatevi eventualmente anche sulle disposizioni e regolamenti per il trasporto di biciclette e di Pedelec nei paesi che dovete attraversare. Alcune differenze riguardano ad es. la targa (d).

In treno / con mezzi di trasporto pubblici

I Pedelec (e) possono essere trasportati sui mezzi di trasporto pubblici come le biciclette convenzionali.

Il trasporto di biciclette e di Pedelec sui mezzi pubblici locali (f) è generalmente consentito, ma è soggetto a norme che variano a seconda della città in cui ci si trova. Ad esempio in alcuni luoghi sono in vigore le cosiddette fasce orarie di blocco in cui non è consentito trasportare i Pedelec oppure è necessario l'acquisto di un biglietto. Informatevi sulle disposizioni di trasporto prima di iniziare un viaggio!

Sui treni regionali in Italia è consentito trasportare i Pedelec negli spazi dei vagoni appositi. I vagoni si trovano di solito in testa o in coda al treno e sono contrassegnati col simbolo della bicicletta.

Sui treni nazionali è consentito portare una sola bicicletta (smontata e contenuta in una sacca o una bici pieghevole opportunamente chiusa), sistemandola negli spazi previsti per i bagagli. Se non ci fosse abbastanza spazio, è possibile sistemarla altrove, purché non sia d'intralcio o fastidio per gli altri clienti o per il personale di bordo. In ogni caso le dimensioni non devono essere superiori a 80x110x45 cm.



⚠ ATTENZIONE

Se la batteria del vostro Pedelec Raymon è fissata sul tubo obliquo (g) o sul portapacchi, potete rimuoverla per facilitare la salita e la discesa (h).

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Tenete presente che le ferrovie consentono solitamente ad ogni viaggiatore di portare una sola bicicletta.

Informatevi sulle disposizioni di trasporto prima di iniziare un viaggio e attenetevi alle disposizioni e regole sul trasporto di biciclette nei paesi che attraverserete durante il viaggio.

In aereo

Se avete deciso di trasportare il Pedelec Raymon in aereo o di spedirlo, tenete presente che dovete utilizzare un imballaggio e un contrassegno particolare per la batteria, considerata merce pericolosa. Contattate in anticipo la compagnia aerea, un esperto nel trasporto merci pericolose o il corriere.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Informatevi presso la compagnia aerea con la quale desiderate volare se il trasporto del Pedelec è consentito e a quali condizioni.



DOPO UNA CADUTA

1. Verificate la batteria (a). Se la batteria non fosse più collocata correttamente nel supporto o dovesse essere visibilmente danneggiata, non utilizzate il Pedelec Raymon con la funzione di pedalata assistita. Se necessario spegnete separatamente motore e batteria. Una batteria danneggiata può andare in cortocircuito o la funzione di pedalata assistita potrebbe non funzionare quando necessario.

Se il rivestimento esterno della batteria è danneggiato potrebbero entrare acqua e umidità provocando un corto circuito o una scossa elettrica. La batteria potrebbe infiammarsi o persino esplodere! In questo caso rivolgetevi immediatamente al vostro rivenditore specializzato Raymon.

2. Controllate il display. L'aspetto degli indicatori è normale (b)? Qualora fosse attivo un segnale di errore o di avvertimento non dovete più utilizzare il Pedelec. Eventualmente spegnete completamente il sistema e attendete almeno dieci secondi, quindi controllatelo nuovamente.

Non uscite mai con il Pedelec usando la pedalata assistita quando compare un segnale di avvertimento. In questo caso rivolgetevi immediatamente al vostro rivenditore specializzato Raymon.

Troverete maggiori informazioni nelle istruzioni per l'uso del produttore del motore. In caso di dubbi sul produttore del vostro motore o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.

3. Verificate che le ruote siano ancora ben fissate ai portaruota (forcellini) (c) e che i cerchi siano ancora centrati nel telaio e rispettivamente nella forcella. Fate girare le ruote ed osservate la fessura tra il telaio e gli pneumatici o tra i pattini e i fianchi del cerchio.

Se la fessura cambia notevolmente e non avete la possibilità di effettuare la centratura in loco, nel caso di freni a pattino è necessario allentare leggermente i freni affinché il cerchio possa girare tra i pattini senza strisciare. Tenete conto che in questo caso l'azione frenante potrebbe ridursi.

Potete trovare maggiori informazioni nei capitoli «**Uso dei bloccaggi rapidi e dei perni passanti**», «**Impianto frenante**» e «**Ruote e pneumatici**» nelle istruzioni per l'uso generali della bicicletta e nelle istruzioni allegate.



4. Verificate che il manubrio e l'attacco manubrio non siano deformati o rotti e che siano ancora diritti. Cercando di torcere il manubrio rispetto alla ruota anteriore verificate che l'attacco manubrio sia fissato saldamente sulla forcella (d). Appoggiatevi inoltre brevemente sulle leve dei freni o dei freni/cambio per verificare la tenuta stabile del manubrio nell'attacco.

Provvedete alla centratura dei componenti là dove necessario e fissate con attenzione le viti fino a quando i componenti non risultino serrati in maniera stabile. Le coppie di bloccaggio sono riportate sui componenti stessi, nel capitolo «**Coppie di bloccaggio consigliate**» nelle istruzioni per l'uso generali della bicicletta Raymon o nelle istruzioni dei produttori di componenti eventualmente allegate. In alternativa, troverete le coppie di bloccaggio nell'area di download sui siti internet dei rispettivi produttori di componenti.

Troverete maggiori informazioni nei capitoli «**Regolazione della bicicletta in base alle esigenze dell'utilizzatore**» e «**Serie sterzo**» nelle istruzioni per l'uso generali della bicicletta Raymon e nelle istruzioni allegate.

5. Accertatevi che la catena sia ancora sugli ingranaggi e sui pignoni. Nel caso in cui il Pedelec fosse caduto sul lato del cambio vi consigliamo di verificarne il funzionamento. Chiedete a qualcuno di aiutarvi a sollevare il Pedelec tenendolo per la sella e provate

ad inserire con cautela tutte le marce. In particolare nel caso di marce piccole, dove la catena sale sui pignoni più grandi, vi invitiamo a controllare di quanto il cambio si avvicina ai raggi (e+f).

Se il cambio o il forcellino/forcellino cambio sono deformati è possibile che il cambio finisca nei raggi. Il cambio, la ruota posteriore ed il telaio possono risultarne danneggiati. Verificate se necessario il funzionamento del deragliatore poiché lo spostamento dello stesso può determinare la caduta della catena e quindi il non funzionamento del Pedelec Raymon.

Troverete maggiori informazioni nel capitolo «**Cambio**» nelle istruzioni per l'uso generali della bicicletta Raymon e nelle istruzioni allegate.

6. Verificate che la sella non sia storta fissando la punta della sella lungo il tubo orizzontale o verso la scatola del movimento centrale. Se necessario aprite il meccanismo di bloccaggio, regolate la sella e bloccatela nuovamente (g).

Troverete maggiori informazioni nel capitolo «**Uso dei bloccaggi rapidi e dei perni passanti**» e «**Regolazione della bicicletta in base alle esigenze dell'utilizzatore**» nelle istruzioni per l'uso generali della bicicletta Raymon e nelle istruzioni allegate.



7. Sollevare il vostro Pedelec Raymon e fatelo ricadere al suolo da un'altezza ridotta. Non trascurate eventuali rumori provenienti dalla bicicletta. Verificate se necessario cuscinetti, viti e il corretto fissaggio della batteria (h, pag. 29) e delle spine (a+b).

Troverete maggiori informazioni nelle istruzioni per l'uso generali della bicicletta e nelle istruzioni per l'uso del produttore del motore. In caso di dubbi sul produttore del vostro motore o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.

8. Infine osservate nuovamente l'intero Pedelec per individuare eventuali parti deformate, alterazioni di colore o incrinature (c).

Se tutti i controlli danno esito positivo potete rimettervi in sella e tornare indietro per la via più breve prestando la massima attenzione. Evitate forti accelerazioni e frenate, non guidate alzandovi dalla sella e con colpi di pedale energici. In caso di dubbi sul corretto funzionamento del Pedelec Raymon fatevi venire a prendere in auto. Evitate di correre rischi inutili.

Una volta a casa è necessario sottoporre il Pedelec Raymon (d) nuovamente a controlli accurati. Le parti danneggiate devono essere sostituite. Chiedete consiglio al vostro rivenditore specializzato Raymon.

⚠ AVVERTENZA

Parti deformate possono rompersi improvvisamente. Non devono essere raddrizzate poiché comunque persisterebbe un forte pericolo di rottura. Questo vale in particolare per forcella, manubrio, attacco manubrio, pedivelle, reggisella e pedali. In caso di dubbi si consiglia di sostituire tali parti, ne va della vostra sicurezza. Chiedete consiglio al vostro rivenditore specializzato Raymon.

AVVISO

Dopo una caduta o incidente simile, verificate accuratamente la funzionalità del Pedelec Raymon e in particolare degli arresti di fine corsa del cambio.



Non adatto alla circolazione su strade pubbliche in mancanza di dispositivi di illuminazione!

ASSISTENZA E MANUTENZIONE

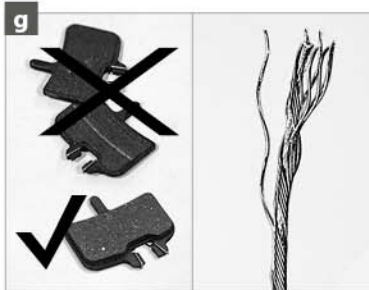
Prima di consegnarvi il Pedelec Raymon, il vostro rivenditore specializzato Raymon ha provveduto a montarlo per consentirvi di utilizzarlo immediatamente. Tuttavia è necessario curare regolarmente il Pedelec (e) e far eseguire al vostro rivenditore specializzato Raymon le operazioni di manutenzione ad intervalli regolari. Solo così viene garantito un funzionamento duraturo di tutti i componenti.

La prima ispezione deve essere eseguita già dopo 100-300 chilometri, 5-15 ore d'uso o 3-6 settimane. Il Pedelec Raymon deve essere sottoposto a manutenzione poiché durante il «periodo di rodaggio» i fissaggi delle viti e i raggi si riassettano o il cambio si sposta. Tali adattamenti sono inevitabili.

Chiedete pertanto al vostro rivenditore specializzato Raymon un appuntamento per un'ispezione del vostro nuovo Pedelec Raymon. La prima ispezione ha ripercussioni notevoli sul successivo funzionamento e sul ciclo vitale del Pedelec Raymon.

AVVERTENZA

I singoli componenti del motore possono essere puliti con un panno morbido e con i comuni detergenti neutri, oppure con un panno inumidito, ma non bagnato. La batteria non deve essere bagnata né immersa in acqua! Pericolo di esplosione!



RAYMON	
h	
INTERVALLI D'ISPEZIONE - TH008	
1. Ispezione Al primo appuntamento, il vostro rivenditore specializzato Raymon vi consiglia di far eseguire la prima ispezione del vostro Pedelec Raymon.	2. Ispezione Al primo appuntamento, il vostro rivenditore specializzato Raymon vi consiglia di far eseguire la prima ispezione del vostro Pedelec Raymon.
Nome cognome _____ Data _____ Chiamata _____	Nome cognome _____ Data _____ Chiamata _____
Tutti i lavori di manutenzione eseguiti secondo il programma di assistenza tecnica Raymon, per il vostro Pedelec Raymon.	Tutti i lavori di manutenzione eseguiti secondo il programma di assistenza tecnica Raymon, per il vostro Pedelec Raymon.
Fatto a Roma il _____ del _____ anno _____	Fatto a Roma il _____ del _____ anno _____

AVVISO

Tenete presente che la batteria del vostro Pedelec Raymon presenta segni di usura con il passare degli anni. Ne deriva una riduzione graduale della capacità della batteria e non è più possibile coprire la stessa distanza come all'inizio con una carica della batteria. Dopo un certo periodo di tempo è addirittura necessario sostituire la batteria.

Ricordate che la pedalata assistita provoca talvolta un'usura maggiore rispetto al normale, in particolare per quanto riguarda i freni e gli pneumatici e, nel caso dei motori centrali anche la catena (f) e i pignoni.

Ispezioni regolari e la sostituzione tempestiva di componenti soggetti ad usura, ad es. catena e pattini del freno (g) o cavi del cambio e del freno (g), rientrano nell'uso corretto del Pedelec Raymon ed hanno ripercussioni sulla responsabilità su difetti di fabbricazione (garanzia legale) e sulla garanzia commerciale.

Dopo il periodo di rodaggio, dovrete far eseguire al vostro rivenditore specializzato Raymon operazioni di manutenzione ad intervalli regolari. Gli intervalli d'ispezione (h) si accorciano in caso di un uso regolare su strade in cattivo stato e in condizioni meteo sfavorevoli. Un momento ideale per effettuare un'ispezione annuale vivamente consigliata è l'inverno. Il vostro rivenditore specializzato Raymon avrà molto più tempo per voi e per il vostro Pedelec Raymon.

Se i pezzi di ricambio originali non sono più disponibili per la riparazione, attenetevi al «Guida alla sostituzione dei componenti su eBike/pedelec con marchio CE da 250 watt e con pedalata assistita fino a 25 km/h» dell'Associazione di categoria federale tedesca delle officine meccaniche per biciclette BIV, di velotech, delle associazioni VSF, ZIV e dello Zedler-Institut. Il manuale è disponibile per il download dai siti Internet. Per eventuali domande rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon.

Tenete presente che per mantenere il permesso di circolazione e la copertura dell'assicurazione potete sostituire i componenti del vostro **S-Pedelec** solo con componenti originali.

I componenti che non possono essere sostituiti o che possono essere sostituiti solamente dopo una verifica del modello, ad es. dopo il controllo TÜV sono: telaio, forcella, unità di azionamento, batteria, pneumatici, cerchi, impianto frenante, fanale anteriore e posteriore, cavalletto, manubrio, attacco manubrio (a), unità di comando/display. Usate solamente pezzi di ricambio originali (b).

I seguenti componenti possono essere sostituiti senza che siano necessari ulteriori controlli: pedali (i catarifrangenti sui pedali sono obbligatori) (c), parafanghi (quello frontale con angoli arrotondati), portapacchi (d), sella e manopole del manubrio, componenti del cambio (fintanto che il rapporto più grande è uguale), reggisella, catena, serie sterzo, camera d'aria e mozzo, campanello e specchietto retrovisore (se sostituiti con modelli equivalenti).

⚠ AVVERTENZA

Ispezioni e riparazioni sono operazioni che dovrebbe eseguire il vostro rivenditore specializzato Raymon. Mancate ispezioni o ispezioni eseguite da mani inesperte possono causare la rottura di componenti del Pedelec. Pericolo d'incidente! Se comunque decideste di eseguire personalmente tali operazioni, eseguite solamente i lavori per i quali disponete delle conoscenze specifiche e degli strumenti adeguati (ad es. chiave dinamometrica con bit).

Usate solamente pezzi di ricambio originali. Componenti soggetti ad usura di altri produttori, ad es. pattini/pastiglie o pneumatici di altre dimensioni, possono mettere a rischio la sicurezza del Pedelec. Pericolo d'incidente! Con gli S-Pedelec l'omologazione viene meno in caso di utilizzo di pezzi di ricambio non originali.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Maggiori informazioni sulla sostituzione dei componenti si trovano nel «Guida alla sostituzione dei componenti su pedelec veloci con certificato di omologazione o omologazione singola con pedalata assistita fino a 45 km/h» dell'Associazione di categoria federale tedesca delle officine meccaniche per biciclette BIV, del TÜV Rheinland, di velotech, delle associazioni VSF e ZIV e dello Zedler-Institut. Il manuale è disponibile per il download dai siti Internet.



⚠ AVVERTENZA

Non capovolgete mai il Pedelec Raymon (e). Capovolgendo il Pedelec Raymon si rischia di danneggiare i componenti, in particolare il manubrio. I freni potrebbero non funzionare più.

Per la manutenzione e la riparazione utilizzate esclusivamente pezzi di ricambio originali. L'uso di ricambi non originali invalida la marcatura CE e la garanzia. Chiedete al vostro rivenditore specializzato Raymon.

⚠ ATTENZIONE

Rimuovete la batteria (f) e il display (g) prima di eseguire qualsiasi operazione sul Pedelec Raymon (ad es. ispezione, riparazioni, montaggio, manutenzione, lavori sul motore ecc.). In caso di attivazione involontaria del sistema di propulsione sussiste il rischio di lesioni!

Durante la guida e durante la manutenzione non toccate le ruote e i freni a disco in rotazione. Pericolo di lesioni!

Durante i lavori di manutenzione e riparazione della catena e della corona fate attenzione a non mettere le mani fra catena e corona, se il carter della catena è smontato. Pericolo di lesioni!

**AVVISO**

Quando la batteria ha esaurito il ciclo vitale, non smaltitela con i comuni rifiuti domestici. Portate la batteria (h) dove intendete acquistarne una nuova. Troverete maggiori informazioni nelle istruzioni per l'uso del produttore del motore. Chiedete al vostro rivenditore specializzato Raymon.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Se i pezzi di ricambio originali non sono più disponibili per la riparazione, attenetevi alla guida alla sostituzione dei componenti dell'Associazione di categoria federale tedesca delle officine meccaniche per biciclette BIV, di velotech, delle associazioni VSF, ZIV e dello Zedler-Institut. Il manuale è disponibile per il download dai siti Internet. Per eventuali domande rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon.

Dopo 100-300 km, 5-15 ore d'uso o tre-sei settimane e comunque al più tardi dopo tre mesi dall'acquisto, portate il Pedelec Raymon da un rivenditore specializzato Raymon che eseguirà la prima ispezione. Ne va della vostra sicurezza.

Leggete con attenzione e attenetevi a quanto riportato nel capitolo su assistenza e manutenzione delle istruzioni per l'uso del produttore del motore e delle istruzioni per l'uso generali del Pedelec Raymon.

RESPONSABILITÀ SU DIFETTI DI FABBRICAZIONE E GARANZIA

Il vostro Pedelec Raymon Raymon è stato fabbricato con cura e, in caso normale, è stato consegnato completamente montato dal vostro rivenditore specializzato Raymon. Durante i primi due anni dall'acquisto avete diritto, in base alla legge, alla garanzia sui difetti di fabbricazione. In caso di difetti vi preghiamo di rivolgervi al vostro rivenditore specializzato Raymon.

Per un disbrigo senza problemi delle pratiche del reclamo è necessario consegnare la prova d'acquisto, il certificato della bicicletta Raymon, il verbale di consegna e la documentazione ispezioni. Conservare questi documenti con cura.

Al fine di garantire un lungo ciclo vitale del Pedelec, questo dovrà essere usato solo per gli usi consentiti (vedere capitoli «**Prima della prima uscita**» e «**Uso consentito**»). Attenetevi inoltre ai pesi consentiti riportati sulla targhetta del Pedelec o sul certificato della bicicletta Raymon nelle presenti istruzioni. In caso di dubbi rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon. Attenetevi rigorosamente alle disposizioni di montaggio dei produttori (in particolare alle coppie di serraggio delle viti) e agli intervalli di manutenzione previsti.

Non trascurate le verifiche e le operazioni elencate nelle presenti istruzioni aggiuntive per il Pedelec Raymon, nelle istruzioni per l'uso del produttore del motore, nelle istruzioni per l'uso generali della bicicletta ed eventualmente nelle istruzioni aggiuntive allegate (vedere capitolo «**Programma di assistenza tecnica e manutenzione**» nelle istruzioni per l'uso generali della bicicletta) nonché la sostituzione, in particolari circostanze, di componenti di fondamentale importanza per la sicurezza, quali manubrio, freni, ecc.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Questo regolamento si applica solo agli stati che hanno ratificato la bozza UE, come la Repubblica Italiana. Informatevi sulle disposizioni valide nel paese di acquisto.

Indicazioni sull'usura

Alcuni componenti del Pedelec Raymon si usurano a causa della loro funzione. Velocità e intensità di usura dipendono dalla cura, dalla manutenzione e dal tipo di uso del Pedelec Raymon (chilometri percorsi, uscite con pioggia, sporco, sale, carico, ecc.). I Pedelec Raymon che stanno spesso o sempre all'aperto possono usurarsi più velocemente a causa degli agenti atmosferici.

La cura e la manutenzione regolari aumentano la durata di vita. Tuttavia, i componenti elencati di seguito devono essere sostituiti quando raggiungono il limite di usura.

Componenti:

- batteria
- catena
- pattini
- fluido per freni
- dischi dei freni
- cavi dei freni
- guaine dei freni
- guarnizioni degli elementi della sospensione
- cerchi nel caso di freni a pattino
- gomme delle manopole
- cavi/collegamenti
- ingranaggi
- lampadine
- pneumatici e camere d'aria
- pignoni
- rivestimento della sella
- cavi del cambio
- guaine del cambio
- pulegge del cambio
- lubrificanti

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Chiedete al vostro rivenditore specializzato Raymon per le ulteriori condizioni di garanzia del produttore del Pedelec Raymon e fatevele consegnare in forma scritta.

VERBALE DI CONSEGNA

La consegna del Pedelec Raymon descritto sopra al cliente è stata effettuata dopo il montaggio finale in condizione di marcia e la verifica o il controllo del regolare funzionamento dei punti indicati di seguito (le ulteriori operazioni necessarie sono riportate tra parentesi).

- ☐ Batteria parzialmente carica ☐ Illuminazione
☐ Freni anteriore e posteriore
☐ Elementi ammortizzatori (regolazione secondo le esigenze del cliente)
☐ Ruote (centratatura/tensione dei raggi/pressione di gonfiaggio)
☐ Manubrio/attacco manubrio (posizioni/viti con chiave dinamometrica)
☐ Pedali (se necessario regolazione della durezza di sgancio)
☐ Sella/reggisella (altezza sella e posizione regolate in base alle esigenze del cliente e controllo con chiave dinamometrica)
☐ Cambio (arresti di fine corsa!)
☐ Viti dei componenti (con chiave dinamometrica)
☐ Motore/display
☐ Altre operazioni effettuate _____

☐ Effettuato giro di prova

Nome del rivenditore
specializzato Raymon _____

Indirizzo _____

CAP/Località _____

Tel./Fax _____

E-mail _____

**Data di consegna,
timbro e firma
del rivenditore
specializzato Raymon** _____

Con la propria firma, il cliente conferma di aver ricevuto il Pedelec montato conformemente e corredata della documentazione indicati sotto, e conferma di essere stato istruito sul funzionamento della bicicletta.

☐ Istruzioni per l'uso generali della bicicletta

Ulteriori istruzioni

- | | | |
|---|--|-----------------------------------|
| ☐ Impianto frenante | ☐ Motore | ☐ Batteria |
| ☐ Forcella ammortizzata | ☐ Sistema di pedali | |
| ☐ Reggisella, attacco manubrio | ☐ Cambio | |
| ☐ Istruzioni per l'uso del produttore del motore | ☐ Altro | |

Nome del cliente _____

Indirizzo _____

CAP/Località _____

Tel./Fax _____

E-mail _____

Luogo, data _____

Firma cliente _____

- ☐ Con la presente autorizzo espressamente la conservazione dei miei dati sopra indicati da parte del rivenditore specializzato Raymon e la loro consegna al produttore, affinché io possa essere contattato direttamente, ad es. in caso di richiamo. I dati non verranno trasmessi a terzi o utilizzati per scopi diversi da quelli autorizzati.

Firma cliente _____

CERTIFICATO DELLA BICICLETTA RAYMON

Produttore	R Raymon Bicycles GmbH
Modello	_____
N° telaio	_____
Sistema di propulsione	_____
☐ Motore frontale ☐ Motore centrale ☐ Motore sulla ruota posteriore	
Modello batteria	_____
N° chiave	_____
Tensione (Volt)	_____
Amperore (AH)	_____
Capacità (Wattore)	_____
Forcella ammortizzata (produttore/modello)	_____
– numero di serie	_____
Sospensione (produttore/modello)	_____
Forma del telaio	_____
Misura del telaio	_____
Dimensioni di ruota o pneumatico	_____
Colore	_____
Particolarità	_____

Uso consentito

Uso secondo

- ☐ Categoria 1 ☐ Categoria 3 ☐ Categoria 5
☐ Categoria 2 «per tutti i giorni» ☐ Categoria 4 ☐ Categoria 6
☐ Categoria 2 «sport»

Peso a vuoto Pedelec Raymon (batteria incl.) _____ kg

Peso complessivo massimo ammissibile

Pedelec Raymon, conducente, bagaglio e carico su
seggolino e rimorchio, se consentiti _____ kg

Portapacchi consentito ☐ sì ☐ no

Carico ammissibile _____ kg

Seggiolino consentito ☐ sì ☐ no

Rimorchio consentito ☐ sì ☐ no

Carico rimorchiabile ammissibile kg

Leve dei freni – Assegnazione dei freni

Leva di destra: ☐ Freno ruota anteriore ☐ Freno ruota posteriore

Leva di sinistra: ☐ Freno ruota anteriore ☐ Freno ruota posteriore

⚠ AVVERTENZA

Leggete almeno i capitoli «Prima della prima uscita», «Uso consentito» e «Prima di ogni uscita» di questa traduzione delle istruzioni per l'uso originali Raymon.

Timbro e firma del rivenditore specializzato Raymon

(Consiglio per il rivenditore specializzato Raymon: copiate il certificato della bicicletta Raymon e il verbale di consegna e allegate le copie al vostro fascicolo cliente; inviate eventualmente ulteriori copie al produttore della bicicletta. Richiedete al cliente conferma scritta della consegna al produttore dei propri dati personali mediante firma del cliente stesso sul verbale di consegna.)

ISTRUZIONI PER L'USO
EN ISO 4210-2

RAYMON

Bici da corsa/da gravel

Prestare particolare attenzione ai seguenti simboli:

⚠ AVVERTENZA

Questo simbolo segnala una situazione pericolosa che può avere gravi lesioni o la morte come conseguenza in caso di mancata esecuzione delle operazioni descritte o nel caso in cui non vengano presi i provvedimenti richiesti.

⚠ ATTENZIONE

Questo simbolo segnala una situazione pericolosa che può avere lesioni lievi o moderate come conseguenza in caso di mancata esecuzione delle operazioni descritte o nel caso in cui non vengano presi i provvedimenti richiesti.

AVVISO

Questo simbolo indica un comportamento sbagliato che non è correlato a lesioni fisiche, ma che può causare danni alle cose o all'ambiente.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Questo simbolo fornisce istruzioni specifiche e rilevanti per la sicurezza su come usare il prodotto o la relativa sezione delle istruzioni per l'uso originali alla quale è necessario prestare particolare attenzione.

Le possibili conseguenze che sono state indicate sopra non vengono sempre ripetute nelle istruzioni per l'uso Raymon laddove appaiono questi simboli.

Per una migliore leggibilità, i termini e i sostantivi relativi a persone utilizzati nelle presenti istruzioni per l'uso Raymon si riferiscono a persone di sesso maschile. Nel rispetto della parità di trattamento, i termini interessati sono sempre validi per tutti i generi. La forma linguistica abbreviata è usata solo per motivi editoriali e non comporta alcun giudizio.

NOTE SULLE ISTRUZIONI PER L'USO RAYMON

Le immagini (c+d) mostrano delle tipiche biciclette da corsa Raymon: uno di questi tipi corrisponde approssimativamente alla bicicletta Raymon da voi acquistata. Nel frattempo il mercato offre molti tipi differenti di biciclette che nello specifico sono state progettate e quindi equipaggiate per soddisfare esigenze diverse.

Le presenti istruzioni per l'uso Raymon non sono da intendersi come guida per assemblare o riparare una bicicletta Raymon né per mettere in condizioni di marcia biciclette Raymon parzialmente montate.

Le presenti istruzioni per l'uso Raymon non valgono per biciclette diverse dal tipo illustrato o presentato.

I dettagli tecnici possono subire variazioni rispetto ai dati e alle immagini delle istruzioni per l'uso Raymon.

Le presenti istruzioni per l'uso Raymon soddisfano i requisiti della versione aggiornata della norma EN ISO 4210-2.

Leggere anche le istruzioni per l'uso Raymon allegate dei produttori di componenti. Le presenti istruzioni per l'uso sono disciplinate dalla normativa europea. Nel caso di fornitura della bicicletta Raymon in paesi non europei, il produttore può essere obbligato ad allegare istruzioni integrative.



INDICE

NOTE SULLE ISTRUZIONI PER L'USO RAYMON	1
AVVERTENZE GENERALI SULLA SICUREZZA	4
USO CONSENTITO	6
PRIMA DELLA PRIMA USCITA	8
PRIMA DI OGNI USCITA	10
DOPO UNA CADUTA	12
USO DEI BLOCCAGGI RAPIDI E DEI PERNI PASSANTI	14
Bloccaggio rapido	14
Procedura per il fissaggio sicuro di un componente con bloccaggio rapido	15
Perni passanti	16
REGOLAZIONE DELLA BICICLETTA IN BASE ALLE ESIGENZE DELL'UTILIZZATORE	19
Regolazione dell'altezza di seduta	20
Regolazione dell'altezza del manubrio	22
Attacchi manubrio per sistemi non filettati, cosiddetti sistemi Aheadset®	23
Regolazione dell'inclinazione di manubrio e leve del freno/cambio	24
Regolazione della distanza dalle leve dei freni	25
Correzione della distanza tra manubrio e sella e regolazione dell'inclinazione della sella	26
Dispositivo di bloccaggio integrato al reggisella con una o due viti parallele	28
Dispositivo di bloccaggio integrato al reggisella con due viti posizionate una dietro l'altra	29
Sistema a uno o due viti (orizzontale)	30
CARBONIO – INFORMAZIONI IMPORTANTI	33

IMPIANTO FRENANTE	35
Avvertenze generali sui freni	35
Freni a pattino	37
Freni per bici da corsa/a tiraggio laterale	37
Funzionamento ed usura	37
Verifica del funzionamento	37
Sincronizzazione e regolazione di freni dual-pivot	38
Freni cross/Cantilever	39
Funzionamento ed usura	39
Verifica del funzionamento	39
Sincronizzazione e regolazione	40
Freni a disco nel caso di biciclette da ciclocross e da corsa	41
Funzionamento ed usura	41
Freni a disco idraulici	42
Verifica del funzionamento	42
Usura e manutenzione	42
Freni a disco meccanici	44
Verifica del funzionamento	44
Usura e manutenzione	44
CAMBIO	45
Cambio a catena	45
Funzionamento ed uso	45
Verifica e regolazione	48
Regolazione del cambio	49
Regolare gli arresti di fine corsa	49
Regolazione del deragliatore	51
Regolazione della tensione della catena per biciclette con una sola marcia (single speed)	52
Funzionamento ed uso	52
Verifica e regolazione	52
CATENA – CURA E USURA	53

RUOTE E PNEUMATICI	54
Pneumatici, camere d'aria, rim-tape, pressione di gonfiaggio	54
Valvole	55
Centratrice del cerchio e tensione dei raggi	56
FORATURA DI UNO PNEUMATICO	57
Smontaggio della ruota	57
Pneumatici rigidi e pneumatici pieghevoli	58
Smontaggio degli pneumatici	58
Montaggio degli pneumatici	59
Pneumatici senza camera d'aria (pneumatici tubeless/UST)	61
Smontaggio degli pneumatici	61
Forature – Riparazione	61
Montaggio degli pneumatici	62
Tubolari	65
Smontaggio degli pneumatici	65
Montaggio degli pneumatici	65
Montaggio della ruota	69
SERIE STERZO	70
Verifica e regolazione	70
Serie sterzo senza filettatura – Aheadset®	71
INFORMAZIONI INTERESSANTI SULLA BICICLETTA	72
Caschi di protezione e occhiali	72
Abbigliamento	72
Pedali e scarpette	72
Accessori	74
Lucchetti	74
Kit riparazione bicicletta	74
Computer	74
Trasporto di bagagli – Bikepacking	75
Zaino	75
Borse da telaio	75
Borse da sella	75
Borse al manubrio	76

Borse da forcina	76
Borse sul portapacchi	77
Trasporto di bambini	78
TRASPORTO DELLA BICICLETTA	79
In macchina	79
In treno / con i mezzi pubblici	81
In aereo	81
AVVERTENZE GENERALI SU CURA ED ISPEZIONI	82
Manutenzione ed ispezioni	82
Pulizia e cura della bicicletta	83
Custodia della bicicletta	92
PROGRAMMA DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE	84
COPPIE DI BLOCCAGGIO CONSIGLIATE	86
DISPOSIZIONI DI LEGGE SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE	93
RESPONSABILITÀ SU DIFETTI DI FABBRICAZIONE E GARANZIA	94
Indicazioni sull'usura	94
INTERVALLI D'ISPEZIONE – TIMBRI	95
VERBALE DI CONSEGNA	100
CERTIFICATO DELLA BICICLETTA RAYMON	101

Edizione 21.1, luglio 2024

© È vietata la ristampa, la traduzione, la riproduzione o l'ulteriore uso commerciale, totale o parziale, anche su media elettronici, senza previa autorizzazione scritta di Zedler – Institut für Fahrradtechnik und -Sicherheit GmbH.

© Testo, elaborazione, fotografia, realizzazione grafica
Zedler – Institut für Fahrradtechnik und -Sicherheit GmbH
www.zedler.de

AVVERTENZE GENERALI SULLA SICUREZZA

Gentili clienti Raymon,

con l'acquisto di questa bicicletta Raymon (a) avete scelto un prodotto di qualità. La vostra nuova bicicletta Raymon è stata realizzata con parti sviluppate e prodotte con precisione e know-how. La vostra bicicletta Raymon è stata montata dal vostro rivenditore specializzato Raymon, il quale ne ha anche verificato il regolare funzionamento. Non vi resta che montare in sella e pedalare in tutta sicurezza.

Nel presente manuale troverete raccolta una serie di consigli sull'uso della bicicletta nonché informazioni interessanti sulla tecnica di costruzione della bicicletta, sulla cura e manutenzione. Vi invitiamo a leggere con attenzione questo manuale, anche se siete ciclisti esperti. Negli ultimi anni la tecnica di costruzione delle biciclette ha fatto grandi progressi (b). Prima di uscire per la prima volta con la nuova bicicletta da corsa Raymon vi consigliamo di leggere almeno il capitolo «**Prima della PRIMA uscita**».

Prima di ogni uscita eseguite sempre la prova di funzionamento descritta nel capitolo «**Prima di OGNI uscita**», ed il divertimento sarà garantito.

Anche un manuale grande come un'enciclopedia non potrebbe contenere tutte le possibili combinazioni di modelli di bicicletta e componenti. Pertanto l'attenzione del presente manuale è incentrata sulla bicicletta Raymon da voi acquistata e sui componenti comuni e vi illustra le indicazioni e le avvertenze più rilevanti.

Nell'eseguire le operazioni di manutenzione e di riparazione descritte (c) vi invitiamo a tenere sempre presente che le istruzioni e le indicazioni valgono esclusivamente per questa bicicletta da corsa Raymon.

I consigli qui riportati non sono applicabili ad altri tipi di bicicletta. Dato il gran numero di varianti e i tanti modelli è possibile che le operazioni descritte non siano complete. Vi invitiamo in ogni caso ad attenervi alle istruzioni dei fornitori di componenti che vi sono state consegnate dal vostro rivenditore specializzato Raymon.

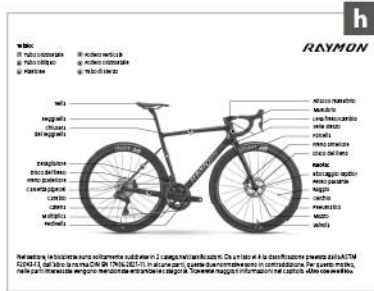
Tenete presente che le istruzioni possono risultare incomplete a seconda dell'esperienza e delle attitudini manuali di chi esegue le operazioni. È possibile che alcune operazioni richiedano ulteriori utensili (speciali) (d) o istruzioni aggiuntive. Il presente manuale non è in grado di trasmettere le conoscenze di un meccanico di biciclette.



Come accade in ogni tipo di sport ci si può ferire anche andando in bicicletta. Prima di montare in sella bisogna essere consapevoli di tale pericolo ed accettarlo. Non dimenticate che la bicicletta non dispone dei dispositivi di sicurezza di una macchina quali ad es. carrozzeria, ABS o airbag. Quindi guidate sempre con prudenza, rispettando gli altri utenti del traffico. Non guidate mai dopo aver assunto medicinali, droghe, alcol o se vi sentite stanchi. Non trasportate mai una seconda persona sulla bicicletta Raymon e tenete sempre le mani sul manubrio.

Prima di tutto vi invitiamo a familiarizzare con i componenti della bicicletta Raymon. Per cominciare estraete la pagina di copertina anteriore delle istruzioni per l'uso Raymon (h), dove è raffigurata come esempio una bicicletta Raymon con tutti i principali componenti. Tenete aperta questa pagina durante la lettura in modo da trovare subito le parti menzionate nel testo.

Tenete conto dei seguenti punti: è fatto divieto ai conducenti di biciclette di farsi trainare dalle automobili. Non è consentito andare in bicicletta senza mani. È consentito staccare i piedi dai pedali soltanto quando lo stato della strada lo renda necessario. Verificate inoltre se il Codice della Strada consente la guida con cuffie e assicuratevi che la vostra percezione acustica non sia limitata.



USO CONSENTITO

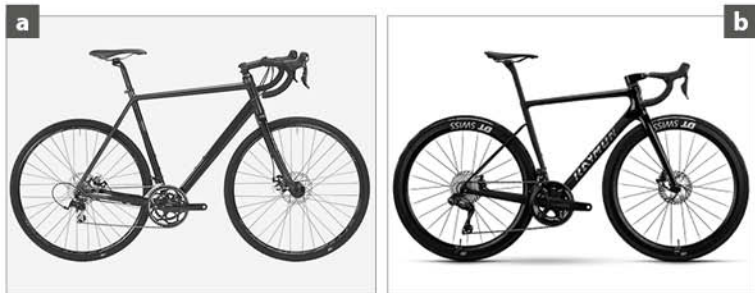
Ricordarsi che ogni tipo o tipologia di bicicletta, di seguito denominate **categoria**, è stata costruita per un uso specifico. Utilizzate la vostra bicicletta Raymon solamente per l'uso a cui è destinata, altrimenti rischiate che la bicicletta Raymon non sopporti le sollecitazioni e si rompa, con conseguenze anche gravi o incidenti! Un uso non consentito comporta inoltre la perdita di validità della garanzia.

Chiedete conferma al vostro rivenditore specializzato Raymon sul tipo di categoria a cui appartiene la bicicletta Raymon. Consultate il certificato della bicicletta Raymon.

Categoria 2 «sport»: bici da gravel e da ciclocross (a)

Le biciclette e i componenti di Categoria 2 «sport» sono utilizzati per uscite sportive e gare agonistiche con sforzo elevato. Le biciclette e i componenti di questa categoria sono pensati per uscite su terreni battuti, ossia su strade asfaltate e sentieri con superficie a grana fine, dove la ruota anteriore e la ruota posteriore sono prevalentemente a contatto con il fondo stradale. Inoltre sono adatte anche per percorsi con livello tecnico moderato, sui quali gli pneumatici perdono brevemente aderenza sul terreno a causa di piccoli dislivelli.

Le biciclette e i componenti di questa categoria non sono adatti per uscite fuoristrada della categoria mountain bike.



La **Categoria 2 «sport»** definisce le **bici da gravel** e le **bici da ciclocross**. In generale queste biciclette presentano ruote da 28" con pneumatici sottili. La sezione del pneumatico va da 28 a massimo 42 mm.

Categoria 1 (ASTM F2043-13) / Categoria 6 (EN 17406:2021-11): biciclette da corsa (b), cronometro (e), triathlon e pista

Le biciclette e i componenti di Categoria ASTM 1/Categoria EN 6 sono utilizzati per uscite sportive e gare agonistiche con sforzo elevato e velocità superiori a 50 km/h. Le biciclette e i componenti di questa categoria sono pensati per uscite su terreni battuti, ossia su strade asfaltate o lastricate; la ruota anteriore e la ruota posteriore sono sempre a contatto con il fondo stradale. Le biciclette e i componenti di questa categoria non sono adatti per un uso fuoristrada.

La **Categoria 1 (ASTM F2043-13) / Categoria 6 (EN 17406:2021-11)** definisce le **biciclette da corsa, triathlon e cronometro**. In generale si tratta di biciclette da corsa con manubrio da corsa o dritto, biciclette da triathlon e da cronometro. La sezione del pneumatico è molto sottile e va da 22 a massimo 28 mm.

Il tipo di progettazione e l'equipaggiamento delle biciclette delle Categorie 2 «sport» e 1 (ASTM)/6 (EN) non ne consentono un uso su strade pubbliche. Prima di usarle su strade pubbliche è necessario equipaggiarle con i dispositivi prescritti dalla legge. Nel traffico stradale vi invitiamo ad attenervi alle regole in vigore. Prima di usarle su strade pubbliche è necessario equipaggiarle con i dispositivi prescritti dalla legge. Nel traffico stradale vi invitiamo ad attenervi alle regole in vigore.

Troverete maggiori informazioni nel capitolo «**Disposizioni di legge sulla circolazione stradale**».

Il **peso complessivo massimo ammissibile** è riportato sulla targhetta della bicicletta o sul certificato della bicicletta Raymon nelle presenti istruzioni. In alcuni casi i consigli d'uso dei produttori dei componenti potrebbero limitare ulteriormente il peso massimo consentito. In caso di dubbi rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon.

AVVERTENZA

Ricordatevi che la distanza di arresto è maggiore se le mani sono appoggiate sulle appendici del manubrio o sulle estensioni aerodinamiche. Le leve del freno non sono facilmente raggiungibili da tutte le posizioni d'impugnatura.

Le biciclette delle Categorie 2 «Sport» e 1 (ASTM)/6 (EN) non sono adatte per uscite fuoristrada, salti, slides, scalini, stoppies (f), wheelies, acrobazie ecc.!

Non sopravvalutatevi mettendo a rischio la vostra sicurezza. Parecchi stili di guida, eseguiti da professionisti, sembrano semplici ma costituiscono in realtà un pericolo mortale. Indossate sempre adeguati indumenti protettivi.

Non fare un uso inappropriato della bicicletta Raymon, perché altrimenti non sarà in grado di far fronte alle sollecitazioni alle quali viene sottoposta. Pericolo d'incidente!

La vostra bicicletta Raymon è costruita per sopportare un peso complessivo massimo ammissibile. Vengono sommati i pesi del ciclista, del bagaglio, della bicicletta Raymon e il carico su seggiolino e rimorchio, se consentiti. Il peso complessivo massimo ammissibile è riportato sulla targhetta della bicicletta o sul certificato della bicicletta Raymon nelle presenti istruzioni. In caso di dubbi rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon.

**AVVERTENZA**

Il tipo di progettazione e l'equipaggiamento delle biciclette delle Categorie 2 «Sport» e 1 (ASTM)/6 (EN) non sempre ne consente un uso su strade pubbliche. Prima di usarle su strade pubbliche è necessario equipaggiarle con i dispositivi prescritti dalla legge. Nel traffico stradale vi invitiamo ad attenervi alle regole in vigore.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Maggiori informazioni sull'uso consentito della bicicletta Raymon così come sul peso complessivo massimo ammissibile (ciclista, bagaglio, bicicletta Raymon e carico su seggiolino e rimorchio, se consentiti) sono riportate nel certificato della bicicletta Raymon e nel capitolo «Prima della prima uscita».

Le biciclette da pista sono attrezzi prettamente sportivi e devono essere impiegate solamente su circuiti aperti o chiusi (velodromo). Non è previsto né consentito l'utilizzo di biciclette da pista su strade o sentieri pubblici.

Tenete presente che le biciclette da pista sono dotate di ruota libera né di freni. Pertanto anche per l'uso su piste chiuse è importante seguire un allenamento specifico con un allenatore.

Il peso complessivo massimo ammissibile è riportato sulla targhetta della bicicletta Raymon o sul certificato della bicicletta Raymon nelle presenti istruzioni. In alcuni casi i consigli d'uso dei produttori dei componenti potrebbero limitare ulteriormente il peso massimo consentito. In caso di dubbi rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon.

AVVERTENZA

Le biciclette da pista non sono ammesse alla circolazione stradale e non sono adatte per uscite fuoristrada, salti, slide, scalini, stoppies, wheelies, acrobazie ecc!

PRIMA DELLA PRIMA USCITA

1. La vostra bicicletta Raymon è costruita per sopportare un **peso complessivo massimo ammissibile**. Vengono sommati i pesi del ciclista, del bagaglio, della bicicletta Raymon e il carico su seggiolino e rimorchio, se consentiti. Il peso complessivo massimo ammissibile è riportato sulla targhetta della bicicletta Raymon o sul certificato della bicicletta Raymon nelle presenti istruzioni. In caso di dubbi rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon.
2. La circolazione stradale è regolamentata da precise norme. Poiché tali norme variano da paese a paese le biciclette non sono necessariamente equipaggiate completamente (a). Informatevi presso il vostro rivenditore specializzato Raymon sulle leggi e sulle disposizioni in vigore nel vostro paese e/o nel paese in cui intendete usare la bicicletta Raymon. Prima di immettervi nel traffico fate equipaggiare la bicicletta nel rispetto di tali norme.
3. Avete già preso confidenza con l'impianto frenante (b)? Consultate il certificato della bicicletta Raymon e verificate se riuscite ad azionare il freno della ruota anteriore con la stessa leva freno/cambio (destra o sinistra) che siete soliti usare. Qualora non fosse così, prima della prima uscita fate modificare la leva freno/cambio dal vostro rivenditore specializzato Raymon.



L'azione frenante dei freni moderni (c) può essere di gran lunga superiore a quella dei freni che avete usato fino ad ora. Provate ad effettuare delle frenate di prova su strade prive di traffico, con fondo piano e non scivoloso!

Troverete maggiori informazioni nel capitolo «**Impianto frenante**» e nelle istruzioni allegate.

4. Avete già preso confidenza con il tipo di cambio e con il suo funzionamento (d)? Fatevi illustrare dal vostro rivenditore specializzato Raymon il funzionamento del cambio ed esercitatevi nell'uso del nuovo cambio lontano dal traffico stradale.

Troverete maggiori informazioni nel capitolo «**Cambio**» e nelle istruzioni allegate.

5. La sella e il manubrio sono impostati correttamente? La sella dovrebbe essere impostata in modo tale che nella posizione più bassa il tallone raggiunga appena il pedale. Una volta in sella verificate di riuscire a toccare il suolo con le punte dei piedi (e). Rivolgetevi al rivenditore specializzato Raymon nel caso non foste soddisfatti della posizione di seduta.

Troverete maggiori informazioni nel capitolo «**Regolazione della bicicletta in base alle esigenze dell'utilizzatore**».

6. Nel caso di biciclette Raymon dotate di pedali a sgancio rapido/ pedali automatici (f): avete già provato a guidare la bicicletta Raymon con le apposite scarpette? Per prima cosa vi consigliamo di esercitarvi da fermi ad agganciare e sganciare i pedali (g). Fatevi spiegare il funzionamento dei pedali dal vostro rivenditore specializzato Raymon.

Troverete maggiori informazioni nel capitolo «Pedali e scarpette» e nelle istruzioni allegate.

⚠ AVVERTENZA

Non fare un uso inappropriato della bicicletta Raymon, perché altrimenti non sarà in grado di far fronte alle sollecitazioni alle quali viene sottoposta. Pericolo d'incidente!

Una pratica insufficiente o pedali automatici troppo stretti possono impedire lo sgancio dal pedale. Pericolo d'incidente!

Una manutenzione regolare della vostra bicicletta Raymon è indispensabile per garantirne l'idoneità ed è importante per la vostra sicurezza. Soltanto il proprietario sa quanto spesso utilizza la bicicletta Raymon, dove la usa e con quale intensità. Pertanto spetta a voi far eseguire ispezioni e manutenzioni regolari. Trovate maggiori informazioni nel capitolo «Programma di assistenza tecnica e manutenzione». In alternativa, rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon.



⚠ AVVERTENZA

Tenete presente che la distanza di arresto è maggiore se le mani sono appoggiate su estensioni aerodinamiche. Le leve del freno non sono facilmente raggiungibili da tutte le posizioni d'impugnatura.

⚠ ATTENZIONE

Vi consigliamo di avere spazio a sufficienza nel cavallo (h) in modo da non ferirvi nel caso doveste scendere in fretta dalla bicicletta Raymon.

AVVISO

Vi consigliamo di stipulare un'assicurazione di responsabilità civile. Assicuratevi che la vostra assicurazione copra questi danni. Rivolgetevi alla vostra compagnia di assicurazioni.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Prima di tirare un rimorchio o di montare un seggiolino per bambini sulla bicicletta Raymon leggete il certificato della bicicletta Raymon e contattate il vostro rivenditore specializzato Raymon.

PRIMA DI OGNI USCITA

La vostra bicicletta Raymon è stata sottoposta a ripetuti controlli durante la produzione e successivamente ad un controllo finale da parte del vostro rivenditore specializzato Raymon. Prima di ogni uscita consigliamo vivamente di eseguire i controlli elencati qui di seguito dal momento che durante il trasporto della bicicletta Raymon possono insorgere delle modifiche nel funzionamento o, nel caso di un periodo di fermo, altre persone potrebbero aver maneggiato la bicicletta Raymon:

1. I bloccaggi rapidi (a), le viti della ruota anteriore e posteriore, il reggisella e gli altri componenti sono fissati correttamente?

Troverete maggiori informazioni nel capitolo «**Uso dei bloccaggi rapidi e dei perni passanti**».

2. I pneumatici sono in buono stato ed hanno entrambi sufficiente pressione (b)? Pressioni di gonfiaggio più elevate assicurano una migliore stabilità e aumentano la protezione contro le forature. Le indicazioni della pressione minima e massima (in bar o psi) si trovano sul lato del pneumatico.

Troverete maggiori informazioni nel capitolo «**Ruote e pneumatici**» e nelle istruzioni allegate.

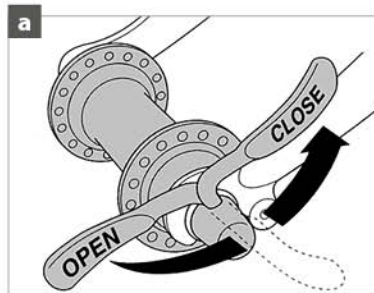
3. Verificate la centratura facendo girare entrambe le ruote senza toccare terra. Osservate la fessura tra pattino e cerchio. Una centratura non corretta può essere dovuta a uno pneumatico forato o a perni e raggi rotti.

Troverete maggiori informazioni nel capitolo «**Ruote e pneumatici**» e nelle istruzioni allegate.

4. Fate una prova dei freni da fermo tirando con forza le leve del freno/cambio verso il manubrio (c). Nel caso di **freni a pattino** i pattini dei freni devono toccare contemporaneamente e centrare i fianchi dei cerchi in tutta la loro superficie. Non devono toccare gli pneumatici né durante la frenata né se aperti o in uno stato intermedio. La leva del freno/cambio non deve toccare il manubrio! Verificare inoltre lo spessore dei pattini/pastiglie.

Nei **freni a disco** (d) il punto di pressione deve essere subito stabile. Nel caso in cui si riesca ad ottenere un punto di pressione stabile solo premendo più volte la leva del freno, sarà necessario far controllare la bicicletta Raymon dal vostro rivenditore specializzato Raymon. La leva del freno non deve toccare il manubrio. Nei freni idraulici non devono verificarsi perdite d'olio o fluido per freni dalle linee! Verificare inoltre lo spessore dei pattini/pastiglie.

Troverete maggiori informazioni nel capitolo «**Impianto frenante**» e nelle istruzioni allegate.



5. Sollevare la bicicletta Raymon e farla rimbalzare al suolo da un'altezza ridotta (e). Non trascurare rumori provenienti dalla bicicletta. Se necessario verificare i cuscinetti ed i raccordi a vite.
6. Per guidare nel traffico stradale è necessario equipaggiare la bicicletta Raymon in base alle normative del paese di utilizzo (f). In ogni caso è pericoloso guidare senza luci o riflettori, al buio o in caso di visibilità ridotta. Infatti, rischiate di non essere visti o di essere visti troppo tardi dagli altri utenti del traffico. Nel caso di guida nel traffico stradale è necessario dotare la bicicletta Raymon di un impianto d'illuminazione a norma. Attivare l'impianto d'illuminazione già all'imbrunire.
Troverete maggiori informazioni nel capitolo «Disposizioni di legge sulla circolazione stradale».
7. Non dimenticate di portare un buon lucchetto ad arco, pieghevole (g) o una buona catena. Legate la bicicletta Raymon ad un oggetto fisso in modo da evitare possibili furti.

⚠ AVVERTENZA

Se i componenti non sono fissati correttamente si potrebbero staccare parti della bicicletta Raymon. Pericolo di cadute gravi!



⚠ AVVERTENZA

Non usate la bicicletta Raymon nel caso aveste riscontrato problemi in uno dei punti sopra elencati! Una bicicletta difettosa può essere causa di incidenti gravi! In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.

A seconda del tipo di fondo stradale e delle forze esercitate dall'utilizzatore, la bicicletta viene sottoposta a forti sollecitazioni. La conseguenza di queste sollecitazioni dinamiche sono logoramento ed usura dei diversi componenti. Sottoponete la bicicletta a controlli regolari per individuare eventuali usure, graffi, deformazioni, alterazioni di colore o cricche iniziali. Una volta esaurito il ciclo vitale, i componenti possono rompersi improvvisamente.

Tenete presente che la distanza di arresto è maggiore se le mani sono appoggiate su estensioni aerodinamiche (h). Le leve del freno non sono facilmente raggiungibili da tutte le posizioni d'impugnatura.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Portate la vostra bicicletta Raymon ad intervalli regolari dal rivenditore specializzato Raymon, che provvederà, se necessario, a sostituire le parti interessate.

DOPO UNA CADUTA

1. Verificate che le ruote siano ancora ben fissate ai portaruota (forcellini) (a) e che i cerchi siano ancora centrati nel telaio e rispettivamente nella forcella. Fate girare le ruote ed osservate la fessura tra pattini e fianchi del cerchio o tra telaio e pneumatico. Se la fessura cambia notevolmente e non avete la possibilità di effettuare la centratura in loco, in caso freni a pattino è necessario aprire leggermente i freni affinché il cerchio possa girare tra i pattini senza sfregare. Tenete conto che in questo caso l'azione frenante potrebbe ridursi. Troverete maggiori informazioni nei capitoli «**Impianto frenante**», «**Uso dei bloccaggi rapidi e dei perni passanti**», «**Ruote e pneumatici**» e nelle istruzioni allegate.
2. Verificate che il manubrio e l'attacco manubrio non siano deformati o rotti e che siano ancora dritti. Cercando di torcere il manubrio rispetto alla ruota anteriore (b) verificate che l'attacco manubrio sia fissato saldamente sulla forcella. Appoggiatevi brevemente sulle leve del freno/cambio per verificare la tenuta stabile del manubrio nell'attacco. Provvedete alla centratura dei componenti là dove necessario e fissate con attenzione le viti fino (c) a quando i componenti non risultino serrati in maniera stabile.



Le coppie di bloccaggio sono riportate sui componenti stessi, nel capitolo «**Coppie di bloccaggio consigliate**» o nelle istruzioni dei produttori di componenti eventualmente allegate. In alternativa, troverete le coppie di bloccaggio nell'area di download sui siti internet dei rispettivi produttori di componenti. Troverete maggiori informazioni nei capitoli «**Regolazione della bicicletta in base alle esigenze dell'utilizzatore**», «**Serie sterzo**» e nelle istruzioni allegate.

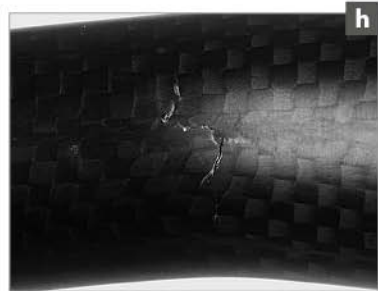
3. Accertatevi che la catena sia ancora sulle moltipliche e sui pignoni. Nel caso la bicicletta fosse caduta sul lato del cambio vi consigliamo di verificarne il funzionamento. Chiedete a qualcuno di aiutarvi sollevando la bicicletta tenendola per la sella e provate ad inserire con cautela tutte le marce. In particolare nel caso di marce piccole, dove la catena sale sui pignoni più grandi, vi invitiamo a controllare di quanto il cambio si avvicina ai raggi (d).

Se il cambio o il forcellino/forcellino cambio sono deformati è possibile che il cambio finisca nei raggi o che la catena salti. Il cambio, la ruota posteriore ed il telaio possono risultarne danneggiati.

Verificate il funzionamento del deragliatore poiché lo spostamento dello stesso può determinare la caduta della catena e quindi il non funzionamento improvviso della bicicletta. Troverete maggiori informazioni nel capitolo «**Cambio**» e nelle istruzioni allegate.

4. Verificate che la sella non sia storta fissando la punta della sella lungo il tubo orizzontale o verso la scatola del movimento centrale (e). Se necessario aprire il meccanismo di bloccaggio, regolare la sella e bloccarla nuovamente. Troverete maggiori informazioni nei capitoli «Regolazione della bicicletta in base alle esigenze dell'utilizzatore», «Uso dei bloccaggi rapidi e dei perni passanti» e nelle istruzioni allegate dei produttori di componenti.
5. Sollevate la bicicletta Raymon di alcuni centimetri e fatela rimbalzare al suolo (f). Se durante tale operazione dovessero risultare dei rumori è possibile che ci siano viti allentate. Provvedere a stringerle.
6. Infine osservate nuovamente l'intera bicicletta Raymon per individuare eventuali parti deformate, alterazioni di colore o incrinature.

Se i controlli danno esito positivo potete rimettervi in sella e tornare indietro per la via più breve con la massima cautela. Evitate forti accelerazioni e frenate, non guidate alzandovi dalla sella e con colpi di pedale energici. In caso di dubbi sul corretto funzionamento della bicicletta Raymon fatevi venire a prendere in auto. Evitate di correre rischi inutili.



Una volta a casa è necessario sottoporre nuovamente la bicicletta Raymon a controlli accurati. Le parti danneggiate devono essere sostituite. Chiedete consiglio al vostro rivenditore specializzato Raymon. Troverete maggiori informazioni sulle parti in carbonio nel capitolo «Carbonio – informazioni importanti».

⚠ AVVERTENZA

- Parti deformate, in particolare quelle in alluminio, possono rompersi improvvisamente. Non devono essere raddrizzate poiché comunque persisterebbe un forte pericolo di rottura. Questo vale in particolare per forcella, manubrio, attacco manubrio, pedivelle, reggisella e pedali. In caso di dubbi si consiglia di sostituire tali parti, ne va della vostra sicurezza. Chiedete consiglio al vostro rivenditore specializzato Raymon.
- Se sulla bicicletta Raymon sono montati componenti in carbonio (g) in caso di caduta o incidente simile è assolutamente necessario portare la bicicletta dal vostro rivenditore specializzato Raymon. Il carbonio è un materiale particolarmente stabile caratterizzato da un'elevata resistenza e contemporaneamente da un peso ridotto dei componenti. Tuttavia l'eventuale sollecitazione eccessiva può danneggiare le fibre interne pur non presentando deformazioni evidenti come nel caso di acciaio o alluminio. Un componente danneggiato (h) può rompersi improvvisamente. Pericolo d'incidente!

USO DEI BLOCCAGGI RAPIDI E DEI PERNI PASSANTI

Bloccaggio rapido

La maggior parte delle biciclette da corsa Raymon è dotata di bloccaggi rapidi al fine di regolare, montare e smontare con rapidità i relativi componenti. Prima di ogni utilizzo verificare che tutti i bloccaggi rapidi siano serrati. L'uso dei bloccaggi rapidi deve avvenire con la massima cautela. Ne va della vostra sicurezza.

Esercitatevi nell'uso corretto dei bloccaggi rapidi per evitare incidenti.

Fondamentalmente il bloccaggio rapido è costituito da due elementi di comando:

1. La leva su un lato del mozzo, che per mezzo di un eccentrico trasforma il movimento di chiusura in forza di serraggio (a).
2. Il dado di bloccaggio (b) sull'altro lato del mozzo, che consente di regolare il precarico su una barra filettata (l'asse bloccaggio rapido).

⚠ AVVERTENZA

Non usate mai la bicicletta Raymon senza aver prima controllato il fissaggio delle ruote (c)! Pericolo d'incidente!



⚠ AVVERTENZA

Accertarsi che le leve dei bloccaggi rapidi di entrambe le ruote si trovino sempre sul lato opposto della catena, per evitare così di montare erroneamente la ruota anteriore sul lato sbagliato. Nel caso di biciclette Raymon con freni a disco e bloccaggi rapidi può essere indicato orientare entrambe le leve dal lato della catena, per evitare così di toccare il disco e di provocarsi bruciature. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.

⚠ ATTENZIONE

Non toccate il disco del freno, che potrebbe essere caldo, subito dopo l'arresto - Pericolo di ustioni! Prima di aprire i bloccaggi rapidi, fate sempre raffreddare il disco del freno.

AVVISO

Per parcheggiare la bicicletta Raymon legate le ruote fissate con bloccaggi rapidi insieme al telaio ad un oggetto fisso.

È possibile sostituire i bloccaggi rapidi con un antifurto, che richiede una chiave con codice o una chiave Allen (d). In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.

Procedura per il fissaggio sicuro di un componente con bloccaggio rapido

Aprire il bloccaggio rapido. Adesso dovrebbe essere leggibile la scritta «Open» (aperto) (e).

Verificate che il componente da fissare sia posizionato correttamente. Troverete maggiori informazioni nei capitoli «**Ruote e pneumatici**» e «**Regolazione della bicicletta in base alle esigenze dell'utilizzatore**».

Spostate la leva verso la posizione di fissaggio, in modo che la scritta «Close» (chiuso) sia leggibile dal lato esterno. A partire dal movimento di chiusura fino alla metà della corsa, la leva deve muoversi facilmente (f).

Successivamente la forza sulla leva deve aumentare notevolmente; alla fine la leva deve muoversi con molta difficoltà. Usate il polpastrello del pollice e le dita della mano per tirare appoggiandovi su un componente fisso, quale la forcella (g) o il fodero carro posteriore (non un disco del freno o un raggio).

Nella posizione finale la leva deve essere perpendicolare all'asse del bloccaggio rapido; non deve assolutamente sporgere lateralmente. La leva deve aderire al telaio oppure alla forcella in modo da non aprirsi involontariamente (h). Deve essere però anche facilmente accessibile in modo da poterla usare davvero rapidamente.

Verificate la sede premendo sul lato finale della leva chiusa e provando a spostarla. Se si sposta, consigliamo di svitarla e di aumentare il precarico girando di mezzo giro ed in senso orario il dado di bloccaggio situato sul lato opposto. Chiudete il bloccaggio rapido e verificate nuovamente il serraggio.

Sollevare infine la ruota di alcuni centimetri dal suolo e dall'alto dare un colpo leggero allo pneumatico. Una ruota fissata stabilmente resta nei forcellini di telaio o della forcella e non produce rumori.

⚠ AVVERTENZA

Bloccaggi rapidi non chiusi correttamente possono comportare il distacco della ruota. Imminente Pericolo d'incidente!



Perni passanti

I perni passanti sono utilizzati su biciclette da corsa Raymon e ciclocross per conferire alle forcelle e ai carri posteriori una maggiore rigidità. Quando la bicicletta Raymon è sottoposta ad elevate sollecitazioni mantiene una relativa stabilità di marcia.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Vi consigliamo in ogni caso di leggere le istruzioni per l'uso fornite dal produttore della ruota, prima di mettere in movimento o di sostituire una combinazione forcella/ruota con sistema a perno passante.

Attualmente il mercato offre numerosi sistemi con perni passanti. Alcuni sistemi vengono fissati con bloccaggi rapidi (a), mentre montaggio e smontaggio di altri sistemi richiedono l'uso di strumenti speciali. Altri hanno delle leve integrate.

Il sistema a perno passante è composto di solito da due elementi di comando:

1. Sul lato destro si trova un dado. Spesso è integrato nel telaio.
2. Sul lato sinistro si trova una leva di serraggio per l'apertura/chiusura, una leva fissa per il serraggio oppure una sede per un attrezzo, ad es. per una chiave a brugola da 5 mm.

Indipendentemente dal sistema, durante il montaggio controllate che i perni passanti, i forcellini nella forcella e i mozzi siano puliti. Se necessario pulite i componenti con un panno assorbente ed eventualmente con l'ausilio di acqua e detersivo. Se l'impostazione e il fissaggio della ruota non funzionano come descritto, rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon.

Montaggio della ruota

Inserite la ruota nella forcella o nel carro posteriore, infilate contemporaneamente il disco del freno nella pinza del freno e, per la ruota posteriore, fate passare la catena sul pignone più esterno della cassetta pignoni. Fate in modo che sulla ruota posteriore la catena scorra sulla cassetta pignoni e su entrambi i rulli del cambio (b).

Centrate la ruota tra i forcellini e spingete il perno, eventualmente con la leva di bloccaggio rapido aperta, da sinistra, attraverso il forcellino e il mozzo (c).

Quando il filetto del perno avrà fatto presa sul filetto del dado, girate quest'ultimo in senso orario (d). Per i primi giri il perno passante deve girare senza resistenza. Avvitare leggermente il perno.

Chiudete la **leva del bloccaggio rapido** eventualmente presente con la stessa procedura usata per le leve di bloccaggi rapidi comuni.



Inizialmente la leva deve spostarsi facilmente e senza alcun effetto di serraggio. Durante la seconda metà della corsa la forza della leva aumenta notevolmente. Verso la fine risulta difficile spostare la leva.

Se la leva non dovesse chiudersi completamente, aprirla di nuovo e ruotare leggermente il perno in senso antiorario. Provare nuovamente a chiudere la leva di bloccaggio rapido.

Utilizzate il palmo e le dita della mano per tirare appoggiandovi sul carro posteriore (e) (mai su un raggio o sul disco del freno).

Una volta chiusa, la leva di bloccaggio rapido non deve più girare. Controllate che la leva di bloccaggio rapido non sporga indietro o verso l'esterno. L'ideale è chiuderla parallelamente a un tubo del telaio (f). Se necessario, riallineate il dado per cambiare la posizione.

Se tutto è a posto, girate la **leva di serraggio** o l'**attrezzo** utilizzato in senso orario per mettere in tensione il sistema a perno passante. La forza sulla leva aumenta notevolmente. Ruotare solo fino a quando l'asse sarà ben avvitato. Fate attenzione ai valori delle coppie di bloccaggio eventualmente presenti. In questi casi utilizzate una chiave dinamometrica e non superate mai il valore.

Togliete l'attrezzo e conservatelo in una borsa degli attrezzi per poterlo utilizzare in giro.

Quindi estraete leggermente la leva di serraggio RWS del sistema DT Swiss, se presente, (g) per portarla in una posizione comoda. Quindi ruotate la leva di serraggio RWS nella posizione desiderata e spostatela nuovamente verso il mozzo. La leva di serraggio RWS non deve sporgere in avanti sulla forcella.

Chiudete la leva di sgancio veloce (h) del freno nel caso dei freni a pattino.



Smontaggio della ruota

Aprire la **leva di bloccaggio rapido**. Quindi girare in senso antiorario (a). Svitare **tutti i tipi** di perno passante in senso antiorario.

Quando il filetto del perno passante è completamente svitato dal filetto del dado è possibile rimuovere completamente il perno passante. A tal fine tenete il telaio e la ruota in posizione (b) per evitare che qualcosa cada o si ribalti.

Successivamente è possibile estrarre la ruota.

⚠ AVVERTENZA

Le ruote montate scorrettamente possono causare gravi cadute ed incidenti. In caso di dubbi, anche minimi, o domande, contattate il vostro rivenditore specializzato Raymon.

Per il fissaggio del perno utilizzate esclusivamente gli utensili indicati dal produttore. Utilizzate sempre una chiave dinamometrica. Non superate mai la coppia di bloccaggio massima indicata dal produttore! Un serraggio troppo stretto del perno può danneggiare il perno stesso o il telaio.

⚠ AVVERTENZA

Una volta montate le ruote, effettuate una prova dei freni da fermo (c). Il punto di pressione del freno deve instaurarsi prima che la leva del freno tocchi il manubrio. Nel caso di freni idraulici, pompate (tirate la leva) un paio di volte fino a quando non viene raggiunto un punto di pressione stabile.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

I fornitori di sistemi con perni passanti (d) forniscono generalmente istruzioni per l'uso dettagliate. Le legga con attenzione prima di smontare una ruota o di eseguire operazioni di manutenzione.

Ulteriori informazioni sono disponibili sui siti
www.dtswiss.com – RWS System
<https://bike.shimano.com> – Shimano E-Thru
www.syntace.com – X-12
www.focus-bikes.com – R.A.T. (Rapid Axle Technology)



REGOLAZIONE DELLA BICICLETTA IN BASE ALLE ESIGENZE DELL'UTILIZZATORE

L'altezza e le proporzioni del corpo sono di fondamentale importanza per la scelta dell'altezza del telaio. Vi consigliamo di avere spazio a sufficienza nel cavallo in modo da non ferirvi nel caso dobbiate scendere in fretta dalla bicicletta Raymon (e).

Con la scelta del tipo di bicicletta si stabilisce approssimativamente la postura sulla sella (f+g). Tuttavia, alcuni componenti della bicicletta Raymon sono concepiti in maniera tale da consentire un certo adattamento alle proporzioni del corpo. Tali componenti sono il reggisella, l'attacco manubrio e le leve del freno/cambio.

Dal momento che tutte le operazioni richiedono conoscenze particolari, esperienza, strumenti speciali ed attitudini manuali, vi consigliamo di eseguire solamente la verifica della posizione. Illustrate al vostro rivenditore specializzato Raymon la posizione di seduta desiderata e/o le eventuali modifiche da apportare. Il rivenditore specializzato Raymon potrà effettuare tali modifiche nel corso di un intervento in officina, ad es. durante la prima ispezione.



Al termine di ogni regolazione o montaggio eseguite la verifica rapida descritta nel capitolo «**Prima di ogni uscita**» nonché un giro di prova lontano dal traffico stradale.

⚠ AVVERTENZA

- **Nel caso di telai molto piccoli è possibile che il piede tocchi la ruota anteriore. Assicuratevi quindi che le tacchette dei pedali automatici siano regolate correttamente.**
- **Le operazioni descritte richiedono l'esperienza di un meccanico e strumenti adeguati. In generale fate sempre molta attenzione nello stringere le viti. Aumentate gradualmente la forza di avvitamento e verificate di volta in volta la sede stabile del componente. Utilizzate una chiave dinamometrica e non superate le coppie di bloccaggio massime delle viti! Le coppie di bloccaggio sono riportate sui componenti stessi, nel capitolo «Coppie di bloccaggio consigliate» o nelle istruzioni dei produttori di componenti eventualmente allegate. In alternativa, troverete le coppie di bloccaggio nell'area di download sui siti internet dei rispettivi produttori di componenti.**

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

- **Se una volta in sella dovessero presentarsi dei disturbi (ad es. sensazione di intorpidimento) la causa potrebbe essere la sella. Chiedete consiglio al vostro rivenditore specializzato Raymon che dispone di una vasta gamma di selle (h).**

Regolazione dell'altezza di seduta

L'altezza della sella si stabilisce in base alla pedalata. Durante la pedalata il metatarso deve trovarsi oltre la metà dell'asse del pedale. Nel punto più basso della pedivella la gamba non deve essere completamente distesa altrimenti la pedalata non risulta circolare (a).

Per eseguire tale verifica è necessario indossare scarpe con suola piatta o meglio ancora scarpette adatte.

Sedetevi sulla sella e mettete il tallone sul pedale che si trova nella posizione più bassa. Il fianco deve rimanere diritto, la gamba deve essere estesa al massimo.

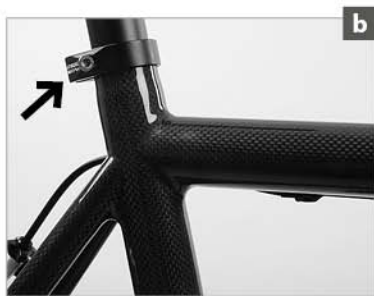
Per impostare l'altezza della sella è necessario allentare la vite di bloccaggio (b) del reggisella sul lato superiore del tubo piantone. Per questa operazione è necessario usare strumenti appositi, ad es. una chiave Allen, con cui la vite di bloccaggio viene allentata svitando in senso antiorario di due-tre giri. Ora potete regolare l'altezza del reggisella.

Nell'estrarre il reggisella non superate il limite contrassegnato sul tubo (Min. Insert, minimo, massimo, stop, limit o simile) (c) e ingrassate sempre la parte di un reggisella in alluminio o titanio infilata in un piantone in alluminio, titanio o acciaio.

Non ingrassate le zone di bloccaggio di reggisella in carbonio e/o tubi piantone in carbonio! Utilizzate una speciale **pasta di montaggio per il carbonio**.

Regolate la sella nuovamente in posizione diritta orientando la punta della sella alla scatola del movimento centrale o lungo il tubo orizzontale.

Serrate il reggisella serrando la vite di bloccaggio del reggisella in senso orario e con mezzi giri (d). Un bloccaggio sufficiente non richiede l'impiego di un'elevata forza manuale. In caso contrario il reggisella non è adatto al telaio.



Verificate costantemente la sede stabile del reggisella tenendo ferma la sella con entrambe le mani e provando a girarla (e). Nel caso il reggisella non fosse stabile, è necessario serrare ancora di mezzo giro e con cautela la vite di bloccaggio e verificarne di nuovo la sede.

L'estensione delle gambe è corretta? Spingete il piede insieme al pedale nella posizione più bassa. Quando il metatarso si trova a metà del pedale (posizione di pedalata ottimale), il ginocchio deve essere leggermente piegato. In questo caso l'altezza della sella è impostata correttamente.

Assicuratevi di riuscire a toccare in modo sicuro il suolo stando seduti sulla sella (f). Se così non fosse consigliamo almeno all'inizio di impostare la sella più in basso.

⚠ AVVERTENZA

Non ingrassate mai il tubo verticale di un telaio in carbonio quando non è dotato di rivestimento in alluminio. Se utilizzate un reggisella in carbonio, anche il telaio in metallo non deve essere ingrassato. Una volta ingrassati, potrebbe non essere più possibile serrare in maniera stabile i componenti in carbonio! Utilizzate paste di montaggio specifiche per il carbonio (g).



⚠ AVVERTENZA

Non usate mai la bicicletta se il reggisella è stato estratto superando la marcatura Min. Insert, minimo, massimo, limit, stop o simile (h)! Il reggisella potrebbe rompersi o il telaio potrebbe subire danni. In caso di telai con un tubo verticale più lungo e che sporge fuori dal tubo orizzontale, il reggisella dovrebbe essere inserito almeno fin sotto al tubo orizzontale e/o al fodero verticale! Se il reggisella e il telaio prevedono profondità minime di inserimento differenti, scegliete la profondità di inserimento massima indicata.

⚠ ATTENZIONE

Iniziate sempre a serrare a piccoli passi (mezzi newton metri) partendo dalla coppia di bloccaggio più bassa per poi raggiungere la coppia massima e verificate costantemente la sede stabile del componente. Non superate mai la coppia di bloccaggio massima indicata dal produttore! Le coppie di bloccaggio sono riportate sui componenti stessi, nel capitolo «Coppie di bloccaggio consigliate» o nelle istruzioni dei produttori di componenti eventualmente allegate. In alternativa, troverete le coppie di bloccaggio nell'area di download sui siti internet dei rispettivi produttori di componenti.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Nel caso in cui il reggisella non fosse ben saldo o non dovesse scorrere con facilità nel tubo verticale, rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon. Non usate in alcun caso la forza!



Regolazione dell'altezza del manubrio

Sostanzialmente una bicicletta da corsa Raymon è un attrezzo sportivo progettato per la velocità. Già per questo motivo una bicicletta da corsa Raymon presuppone delle condizioni di base della muscolatura del tronco, delle spalle e del collo. L'altezza del manubrio rispetto alla sella e la distanza tra sella e manubrio determinano l'inclinazione della schiena. Con un manubrio montato in basso l'utilizzatore è seduto in posizione aerodinamica e apporta un peso elevato sulla ruota anteriore. Questa posizione curva è più faticosa e scomoda, in quanto i polsi, le braccia, il busto e la nuca sono sottoposti ad una maggiore sollecitazione. Come regola fondamentale l'utilizzatore di biciclette da corsa Raymon deve assumere senza dolore tutte e le tre posizioni base (a-c) sul manubrio.

Per le biciclette da corsa Raymon è possibile modificare l'altezza del manubrio utilizzando un attacco Aheadset®. Il montaggio di questo tipo di attacco richiede conoscenze particolari, che vengono illustrate solo parzialmente nei seguenti capitoli. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.

AVVERTENZA

Assicuratevi che la combinazione manubrio-attacco manubrio sia approvata dal produttore di manubri o attacchi manubrio.

AVVERTENZA

- **Gli attacchi manubrio sono parti portanti della bicicletta Raymon. L'apporto di modifiche può compromettere la vostra sicurezza. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon!**
- **Gli attacchi manubrio presentano dimensioni differenti in lunghezza, nel diametro del tubo e foro manubrio. Una scelta sbagliata può rivelarsi pericolosa: manubrio ed attacco manubrio potrebbero rompersi provocando un incidente. In caso di sostituzione usare solamente appositi pezzi di ricambio, originali e contrassegnati. Chiedete consiglio al vostro rivenditore specializzato Raymon.**
- **Le viti dell'attacco manubrio e del manubrio devono essere serrate con le coppie di bloccaggio previste (d). Altrimenti è possibile che il manubrio e l'attacco manubrio si stacchino o si rompano. Utilizzate una chiave dinamometrica e non superate mai la coppia di bloccaggio massima indicata dal produttore! Le coppie di bloccaggio sono riportate sui componenti stessi, nel capitolo «Coppie di bloccaggio consigliate» o nelle istruzioni dei produttori di componenti eventualmente allegate. In alternativa, troverete le coppie di bloccaggio nell'area di download sui siti internet dei rispettivi produttori di componenti.**
- **Accertatevi che la zona di bloccaggio del manubrio non presenti spigoli vivi.**



Attacchi manubrio per sistemi non filettati, cosiddetti sistemi Aheadset®

(Aheadset® è un marchio registrato della ditta DiaCompe)

Nel caso di biciclette Raymon con serie sterzo Aheadset® il precarico dei cuscinetti viene regolato per mezzo dell'attacco manubrio. Se viene modificata la posizione dell'attacco manubrio, è necessario regolare nuovamente il gioco dei cuscinetti (vedere capitolo «**Serie sterzo**»). Una regolazione limitata dell'altezza è possibile spostando i distanziali (spacer) (e) o girando a testa in giù l'attacco manubrio nel caso di modelli di tipo flip-flop.

Rimuovete la vite del precarico dei cuscinetti in cima al tubo della forcella, rimuovete il tappo e allentate di max. tre giri le viti laterali dell'attacco manubrio (f). Estraiete l'attacco manubrio ed i distanziali dal tubo della forcella. Tenete fermi telaio e forcella in modo che la forcella non possa fuoriuscire dal telaio (in giù).

L'altezza del manubrio può essere definita a seconda di come vengono posizionati spacer ed attacco manubrio. Gli spacer residui devono essere inseriti sopra l'attacco manubrio, sul tubo della forcella. Regolate lo sterzo come descritto nel capitolo «**Serie sterzo**».

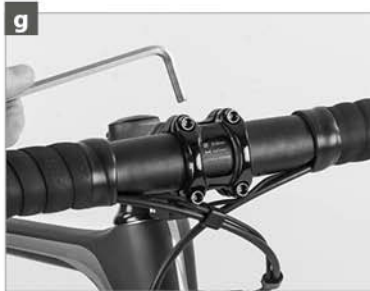
Per mettere a testa in giù l'attacco manubrio è inoltre necessario svitare le viti anteriori di fissaggio del manubrio (g).

Nel caso di attacchi manubrio con tappo è necessario semplicemente estrarre il manubrio. Altrimenti è necessario smontare le armature del manubrio.

Montate il manubrio ed eventualmente le armature del manubrio come descritto nel capitolo «**Regolazione dell'inclinazione di manubrio e leve del freno/cambio**» e/o nelle istruzioni dei produttori di componenti.

Verificate la sede stabile del manubrio nell'attacco manubrio provando a girare il manubrio verso il basso. Verificate se riuscite a spostare l'unità manubrio-attacco manubrio rispetto alla forcella prendendo la ruota anteriore tra le ginocchia e provando a girare il manubrio (h). Se il manubrio dovesse girarsi sarà necessario avvitare le viti facendo attenzione e verificarne nuovamente la sede.

Iniziate sempre a serrare a piccoli passi (mezzi newton metri) partendo dalla coppia di bloccaggio più bassa per poi raggiungere la coppia massima e verificate costantemente la sede stabile del componente. Non superate mai la coppia di bloccaggio massima indicata dal produttore! Le coppie di bloccaggio sono riportate sui componenti stessi, nel capitolo «**Coppie di bloccaggio consigliate**» o nelle istruzioni dei produttori di componenti eventualmente allegate. In alternativa, troverete le coppie di bloccaggio nell'area di download sui siti internet dei rispettivi produttori di componenti.



AVVERTENZA

Queste operazioni richiedono notevoli attitudini manuali e strumenti adeguati. Consigliamo di fare eseguire i lavori di regolazione al vostro rivenditore specializzato Raymon. Se tuttavia volette provare ad effettuare la regolazione, consigliamo di leggere attentamente le istruzioni del produttore di attacchi manubrio.

In caso di attacco manubrio capovolto i cavi potrebbero risultare troppo corti. Guidare in questo modo è pericoloso. Chiedete consiglio al vostro rivenditore specializzato Raymon.

Gli attacchi manubrio presentano dimensioni differenti in lunghezza (a), nel diametro del tubo e foro manubrio. Una scelta sbagliata può rivelarsi pericolosa: manubrio ed attacco manubrio potrebbero rompersi provocando un incidente. In caso di sostituzione usare solamente appositi pezzi di ricambio, originali e contrassegnati. Chiedete consiglio al vostro rivenditore specializzato Raymon.

AVVISO

In caso di rimozione dei distanziali è necessario accorciare il tubo della forcella. Tale operazione è irreversibile. Deve essere eseguita solo dal vostro rivenditore specializzato Raymon e solamente dopo aver stabilito la posizione ideale.

Regolazione dell'inclinazione di manubrio e leve del freno/cambio

La parte inferiore diritta del manubrio dovrebbe essere in posizione parallela al suolo o leggermente inclinata verso il basso (b). Le estremità delle leve del freno/cambio si trovano indicativamente su un prolungamento immaginario del bordo inferiore della parte curva inferiore del manubrio. La regolazione delle leve freno/cambio è da affidare al rivenditore specializzato Raymon poiché successivamente è necessario riavvolgere il nastro del manubrio.

Per regolare l'inclinazione del manubrio svitate la vite (le viti) ad esagono incassato sul lato inferiore o anteriore dell'attacco manubrio. Girate il manubrio fino a raggiungere la posizione desiderata. Accertatevi che il manubrio venga fissato all'attacco manubrio esattamente nel centro (c). Serrate nuovamente la vite (le viti) con cautela, incrociando e usando la chiave dinamometrica. Verificate che le fessure dell'attacco manubrio siano parallele e che abbiano la stessa ampiezza sia in alto che in basso. Avvitare la vite/le viti incrociando e in modo uniforme con una chiave dinamometrica rispettando la coppia di bloccaggio consigliata (d).



Provate a spostare il manubrio rispetto all'attacco manubrio e se necessario serrate nuovamente le viti. Utilizzate una chiave dinamometrica e non superate mai la coppia di bloccaggio massima indicata dal produttore! Le coppie di bloccaggio sono riportate sui componenti stessi, nel capitolo «**Coppie di bloccaggio consigliate**» o nelle istruzioni dei produttori di componenti eventualmente allegate. In alternativa, troverete le coppie di bloccaggio nell'area di download sui siti internet dei rispettivi produttori di componenti.

⚠ AVVERTENZA

Non dimenticate che le viti di attacco manubrio (e), manubrio e freni devono essere serrate con le coppie di bloccaggio previste. Utilizzate una chiave dinamometrica e non superate mai la coppia di bloccaggio massima indicata dal produttore! Le coppie di bloccaggio sono riportate sui componenti stessi, nel capitolo «Coppie di bloccaggio consigliate» o nelle istruzioni dei produttori di componenti eventualmente allegate. In alternativa, troverete le coppie di bloccaggio nell'area di download sui siti internet dei rispettivi produttori di componenti.

Tenete presente che la distanza di arresto è maggiore se le mani sono appoggiate su estensioni aerodinamiche (f). Le leve del freno non sono facilmente raggiungibili da tutte le posizioni d'impugnatura.



Regolazione della distanza dalle leve dei freni

In particolare agli utilizzatori con mani piccole consigliamo, al momento di acquisto, di far regolare al rivenditore specializzato Raymon la posizione delle leve dei freni (e cioè la posizione in cui i freni iniziano ad agire) in base alla lunghezza delle dita.

Per alcuni modelli di diversi costruttori è possibile effettuare tale regolazione sulla leva freno/cambio, ad es. tramite i cosiddetti distanziatori (g). In altri casi i cavi vengono fissati ai corpi freno in modo adeguato. Sui corpi freno si trovano delle viti di regolazione che servono proprio a compensare l'usura dei pattini dei freni. Fare regolare la distanza delle leve in modo tale che la prima falange dell'indice riesca ad afferrare la leva del freno/cambio (h). Verificate quindi la regolazione ed il funzionamento corretti dell'impianto frenante, come descritto nel capitolo «**Impianto frenante**» e/o nelle istruzioni del produttore di freni.

⚠ AVVERTENZA

La leva del freno non deve andare a toccare il manubrio. La massima forza frenante dovrebbe essere raggiunta prima.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Shimano dispone di leve freno/cambio adatte a mani piccole. In caso di problemi con la distanza delle leve dei freni rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon.

Correzione della distanza tra manubrio e sella e regolazione dell'inclinazione della sella

La posizione della sella è fondamentale per le sensazioni e per evitare dolori durante la guida.

La distanza tra le manopole del manubrio e la sella influisce sull'inclinazione della schiena (a) e quindi sul comfort e la dinamica di guida. Tale distanza può essere modificata minimamente tramite il telaio della sella. Lo spostamento del telaio nella reggisella ha tuttavia ripercussioni sulla pedalata. Il ciclista farà pressione sui pedali da una posizione più o meno arretrata.

Una sella non in posizione orizzontale ha ripercussioni sul comfort di pedalata del ciclista, che deve così appoggiarsi o tenersi costantemente al manubrio per non scivolare dalla sella.

Nel riavvitare la vite (le viti) accertatevi che il bordo superiore della sella resti in posizione orizzontale (b). Durante questa operazione di regolazione la bicicletta Raymon devono trovarsi in posizione orizzontale.

Il campo di regolazione della sella è molto limitato. Gli attacchi manubrio regolabili o di diverse lunghezze offrono un campo di regolazione in lunghezza di gran lunga superiore. In alcuni casi si possono ottenere più di 10 cm di differenza. Quasi sempre è necessario adattare la lunghezza dei cavi del cambio e dei freni; operazione questa, di competenza del vostro rivenditore specializzato Raymon!

Per verificare che la sella riavvitata non si inclini (c) o giri (d) dopo il montaggio, appoggiarsi con le mani prima sulla punta e poi sul lato posteriore della sella.

⚠ AVVERTENZA

Le viti della chiusura della sella sono tra le viti più delicate di tutta la bicicletta Raymon. Prestate pertanto la massima attenzione, e accertatevi che non venga mai superata la coppia di bloccaggio minima né quella massima consigliata e usate sempre una chiave dinamometrica.

Le coppie di bloccaggio sono riportate sui componenti stessi, nel capitolo «Coppie di bloccaggio consigliate» o nelle istruzioni dei produttori di componenti eventualmente allegate. In alternativa, troverete le coppie di bloccaggio nell'area di download sui siti internet dei rispettivi produttori di componenti.



⚠ AVVERTENZA

Accertatevi che il telaio della sella venga fissato solamente nella zona marcata (e). In caso contrario potrebbe rompersi!

Nel caso in cui il telaio dovesse essere troppo aperto non tentare di posizionarlo nelle scanalature di fissaggio del reggisella premendo con forza. Il meccanismo di fissaggio o il telaio della sella potrebbero rompersi. Utilizzate un modello differente di sella o rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon.

Viti non serrate completamente o che stanno per allentarsi non garantiscono un funzionamento corretto. Verificare ogni mese le viti con la chiave dinamometrica (f) secondo i valori indicati sui componenti stessi (g), nel capitolo «Coppie di bloccaggio consigliate» o nelle eventuali istruzioni allegate dei produttori di componenti.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

I produttori di selle e reggisella forniscono eventualmente istruzioni dettagliate. Leggetele con attenzione prima di regolare la posizione della sella. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.



Dispositivo di bloccaggio integrato al reggisella con una o due viti parallele

I reggisella con meccanismo di bloccaggio integrato sono dotati di una (a) o due (b) viti ad esagono incassato centrale che sostengono la testa e consentono di fissare l'inclinazione e la posizione orizzontale della sella. La maggior parte dei reggisella è dotata di due viti collocate una accanto all'altra.

Per regolare la posizione della sella, svitate la vite (c) o le viti (d) sulla testa del reggisella. A tal fine, allentate la vite o le viti di due o al massimo tre giri, altrimenti potrebbe aprirsi l'intero meccanismo. Spostate la sella orizzontalmente per regolare la distanza dal manubrio. Spesso è necessario dare un piccolo colpo alla sella. Fate attenzione alle marcature sul telaio, che non devono essere superate (e+f).

Una volta trovata la posizione desiderata, verificate che le metà del meccanismo di bloccaggio aderiscano al telaio della sella.

Assicuratevi che la sella o il meccanismo di bloccaggio «entrino», evitando, in una delle zigrinature sulla testa del reggisella. Riavvitare la vite o le viti gradualmente.

Se tutto è a posto, serrate la vite (g) o le viti (h) con la chiave dinamometrica rispettando le indicazioni del produttore.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Leggete inoltre la parte generale all'inizio del capitolo.



Dispositivo di bloccaggio integrato al reggisella con due viti posizionate una dietro l'altra

I reggisella con meccanismo di bloccaggio integrato (i) sono dotati di due viti verticali ad esagono incassato che sostengono la testa e consentono di fissare l'inclinazione e la posizione orizzontale della sella. Una vite è posta dietro il reggisella, mentre un'altra è davanti o al centro (k) del reggisella.

Per regolare la posizione della sella, allentate entrambe le viti di due o massimo tre giri (l+m), altrimenti potrebbe aprirsi l'intero meccanismo. Spostate la sella orizzontalmente per regolare la distanza dal manubrio. Spesso è necessario dare un piccolo colpo alla sella. Fate attenzione alle marcature sul telaio (n), che non devono essere superate. Una volta trovata la posizione desiderata, verificate che le metà del meccanismo di bloccaggio aderiscano esattamente al telaio della sella.

Serrate entrambe le viti uniformemente per non modificare l'angolo della sella. Se desiderate spostare più in basso la punta della sella, serrate la vite anteriore in senso orario. Se necessario, allentate un poco la vite posteriore. Per spostare più in basso la parte posteriore, girare in senso orario la vite posteriore e se necessario allentare un poco quella anteriore.

Se tutto è a posto, serrate le viti con la chiave dinamometrica secondo le indicazioni del produttore (o+p).

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Leggete inoltre la parte generale all'inizio del capitolo.



Sistema a uno o due viti (orizzontale)

I reggisella con bloccaggio orizzontale sono dotati di una (a) o due (b) viti ad esagono incassato che sostengono la testa e consentono di fissare l'inclinazione e la posizione orizzontale della sella.

Per regolare la posizione della sella, allentate la vite di fissaggio trasversale (c) o le viti (d) di uno o massimo due giri, altrimenti potrebbe aprirsi l'intero meccanismo.

Spostate la sella orizzontalmente per regolare la distanza dal manubrio. Spesso è necessario dare un piccolo colpo alla sella. Fate attenzione alle marcature (e+f) sul telaio, che non devono essere superate. Ora portate la sella nella vostra posizione preferita. Riavvitare la vite o le viti gradualmente.

Se è necessario smontare del tutto il meccanismo di fissaggio, svitate completamente la vite o le viti di fissaggio. In questo modo verranno smontati gli elementi di bloccaggio esterni. Gli elementi di bloccaggio interni potrebbero restare in posizione, trattenuti da un fissaggio in gomma. Montate il telaio negli elementi di bloccaggio interni, inserite nuovamente gli elementi esterni e la vite o le viti di bloccaggio.



Se la sella è adatta, spingetela nella vostra posizione preferita, come sopra descritto. Assicuratevi che il meccanismo di fissaggio sia ancora esattamente in sede sulla testa del reggisella e che il telaio sia racchiuso correttamente dalle due metà del meccanismo di bloccaggio. Riavvitate la vite o le viti gradualmente.

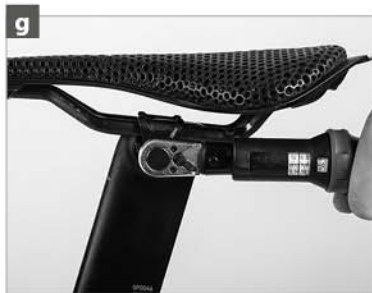
Se tutto è a posto, serrate la vite (g) o le viti (h+i) con la chiave dinamometrica rispettando le indicazioni del produttore.

⚠ AVVERTENZA

Di norma il reggisella è progettato per la maggior parte delle selle sportive con diametro del telaio di 7 mm. Sono disponibili morsetti esterni sostitutivi per tubi del telaio ovalizzati da 8 mm x 8,5 mm (L x A) e per telaio in carbonio più grandi di 8 x 8,5 mm. Se non siete sicuri del tipo di telaio della sella o se necessitate di ulteriori informazioni, rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Leggete inoltre la parte generale all'inizio del capitolo.



CARBONIO – INFORMAZIONI IMPORTANTI

I prodotti costituiti da materiale sintetico rinforzato con fibre di carbonio (e+f), detto anche carbonio o CFRP, presentano caratteristiche particolari.

Il carbonio è un materiale estremamente stabile che consente di realizzare componenti molto resistenti e dal peso contenuto. In caso di utilizzo tipico e ragionevole secondo la categoria di utilizzo è resistente alle sollecitazioni almeno quanto l'alluminio o l'acciaio. Tenete presente che il carbonio a seguito di un'eccessiva sollecitazione non si deforma in modo permanente come i metalli, anche se la struttura interna delle fibre potrebbe essere già danneggiata.

Dopo un sovraccarico, un componente in carbonio già danneggiato, esattamente come uno in metallo, potrebbe cedere proseguendone l'utilizzo e causare una caduta con conseguenze non prevedibili. Se un componente in carbonio è stato sottoposto ad una forte sollecitazione, vi consigliamo vivamente di portare il componente o meglio ancora tutta la bicicletta dal vostro rivenditore specializzato Raymon perché effettui dei controlli. Questi verificherà la bicicletta danneggiata e se necessario provvederà a sostituire i componenti guasti.

Per motivi di sicurezza i componenti in carbonio danneggiati non devono mai essere raddrizzati o riparati. Sostituire subito un componente

danneggiato! Assicuratevi che il componente sostituito non venga usato da terzi (ad es. segandolo a pezzi). È possibile riparare eventualmente solo i telai di biciclette danneggiati.

I componenti in carbonio non devono mai essere esposti per nessun motivo a temperature elevate. Pertanto non fateli rivestire in polvere o verniciare. Il calore necessario per tali procedimenti può rovinare il componente. Evitate anche di custodire i componenti in carbonio in auto o nel bagagliaio esposti ai raggi diretti del sole o vicino a fonti di calore.

Come tutti i componenti di costruzione leggeri, i componenti in carbonio hanno un ciclo vitale limitato. Consigliamo pertanto di sostituire il manubrio e l'attacco ad intervalli regolari (p. es. ogni tre anni), in base all'uso, anche se non sono stati sottoposti a sollecitazioni particolari (p. es. incidente).

In caso di trasporto nel bagagliaio o sul sedile posteriore della macchina (g) consigliamo di proteggere la bicicletta Raymon e particolarmente il telaio ed i componenti in carbonio. Servitevi di coperte, tubi in spugna o simili per evitare danni a questo materiale sensibile.

Parcheggiate sempre la vostra bicicletta Raymon con cura ed in modo che non possa cadere (h). Telaio e componenti in carbonio possono risultare danneggiati anche dopo una semplice caduta, ad es. su uno spigolo vivo.



⚠ AVVERTENZA

Non usate la vostra bicicletta Raymon nel caso in cui i componenti in carbonio dovessero scricchiolare o presentare danni esterni quali incisioni, cricche, rigonfiamenti, ammaccature, alterazioni di colore, ecc. fino a che non saranno stati sostituiti. A seguito di un'intensa sollecitazione, un incidente o un urto forte, sostituite il componente o fatelo esaminare dal vostro rivenditore specializzato Raymon prima di utilizzarlo.

Il montaggio di estensioni aerodinamiche su un manubrio di carbonio è consentito solamente se il manubrio è adatto a questo tipo di estensioni. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.

Verificate che le zone di bloccaggio siano assolutamente prive di grasso, se uno dei componenti di fissaggio è in carbonio! Il grasso si deposita sulla superficie dei componenti in carbonio causando una riduzione del coefficiente d'attrito ed impedendo quindi un serraggio sicuro nell'ambito delle coppie di bloccaggio consentite. Una volta ingrassati, potrebbe non essere più possibile serrare in maniera stabile i componenti in carbonio! Servitevi invece di una speciale pasta di montaggio per carbonio (a), di cui ci sono diversi produttori.

**⚠ AVVERTENZA**

Non fissate mai il telaio o il reggisella in carbonio nel cavalletto di montaggio! Altrimenti potrebbero subire danni. Consigliamo di montare un reggisella resistente (in alluminio) (b) e fissarlo nel cavalletto oppure di usare un cavalletto di montaggio con fissaggio del telaio su tre punti interni o con fissaggio di forcella e scatola del movimento centrale.

Nel caso di tubi del telaio di grandi dimensioni è possibile che le staffe di portabiciclette schiaccino i tubi! I telai in carbonio potrebbero rompersi improvvisamente. Nei negozi di accessori auto si possono trovare modelli speciali adatti a questi tipi di telai (c). Richiedeteli espressamente o fatevi consigliare dal vostro rivenditore specializzato Raymon.

Quando si fa una pausa, ad es. quando si aspetta al semaforo, non sedersi sul tubo orizzontale del telaio in carbonio. Il telaio potrebbe venire danneggiato.

AVVISO

Proteggete le zone a rischio del telaio in carbonio, quali ad es. il lato inferiore del tubo obliquo, con adesivi (d) per evitare danni causati da sassi o cavi che sfregano. Li potete trovare presso il vostro rivenditore specializzato Raymon.



IMPIANTO FRENANTE

Avvertenze generali sui freni

L'uso dei freni (e+f) consente di adeguare la velocità di corsa al tipo di terreno ed alle condizioni del traffico. In qualsiasi momento i freni devono consentire l'arresto della bicicletta Raymon nel minor tempo possibile.

Quando frenate a fondo il peso viene trasferito sulla parte anteriore, mentre la ruota posteriore viene alleggerita. Su fondo non scivoloso quindi è più probabile che la ruota posteriore si sollevi e che la bicicletta Raymon si capotti (g) piuttosto che gli pneumatici perdano aderenza al terreno. Questo problema interessa maggiormente le discese in montagna. In caso di frenata a fondo cercate pertanto di trasferire il vostro peso il più possibile indietro e verso il basso.

Azionate entrambi i freni contemporaneamente (h) e non dimenticate che su fondo non scivoloso, a seguito dello spostamento del peso, il freno anteriore può trasmettere la forza maggiore. Su fondo umido aumenta il tempo di risposta dei freni. Su strade bagnate e lisce è necessario frenare con cautela poiché gli pneumatici scivolano con facilità. Pertanto vi consigliamo di ridurre la velocità di corsa.

Per le differenti tipologie costruttive dei freni possono presentarsi i seguenti problemi:

Nel caso di **freni a pattino** una frenata persistente o un costante strascico possono causare il surriscaldamento dei freni stessi, che potrebbero quindi danneggiare la camera d'aria o provocare lo spostamento dello pneumatico sul cerchio. Di conseguenza si può verificare una fuoriuscita improvvisa d'aria con possibili incidenti gravi.

Inoltre anche i cerchi si usurano con il passare del tempo e potrebbero esplodere. Per questo motivo devono essere sostituiti di tanto in tanto.



Nel caso di **freni a disco** (a+b) una frenata persistente o un attrito costante possono causare il surriscaldamento del sistema frenante. La forza frenante si riduce o il sistema frenante può rompersi. **Pericolo d'incidente!**

⚠ AVVERTENZA

L'attribuzione delle leve del freno ai corpi freno (c) può variare (ad es. la leva sinistra agisce sul freno anteriore). Fate invertire la disposizione dei freni in base alle vostre esigenze.

Prendete confidenza con i vostri freni, sempre facendo la massima attenzione. Provate ad eseguire delle frenate di emergenza in zone prive di traffico fino ad avere il pieno controllo della bicicletta Raymon. In questo modo eviterete possibili incidenti.

Il bagnato riduce l'azione frenante e fa scivolare i pneumatici con facilità. Tenete in considerazione che la distanza d'arresto è maggiore in caso di pioggia, riducete la velocità di corsa e frenate con cautela.

Accertatevi che le superfici frenanti e i pattini/le pastiglie dei freni siano assolutamente privi di cera, grasso ed olio. Pericolo d'incidente!

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

In caso di sostituzione usare solamente appositi pezzi di ricambio, originali e contrassegnati (d). Chiedete consiglio al vostro rivenditore specializzato Raymon.

Fatevi consegnare assolutamente le istruzioni per l'uso del produttore dei freni in modo da poter regolare da soli il impianto frenante se necessario. Dopo ogni regolazione provate i freni in un'area non abitata per prendere confidenza.



Freni a pattino

Freni per bici da corsa/a tiraggio laterale

Funzionamento ed usura

Per mezzo di leve sul manubrio (e) e cavi (f), i pattini dei freni (g) vanno a toccare le superfici frenanti. Il conseguente attrito determina la decelerazione della bicicletta Raymon. L'eventuale contatto delle superfici di attrito con acqua, sporco o olio determina una modifica del coefficiente d'attrito, la decelerazione diminuisce. Pertanto in caso di pioggia aumenta il tempo di risposta dei freni e ne risente e la qualità della frenata.

Per decelerare con efficacia è necessario controllare e registrare regolarmente i freni.

L'attrito provoca l'usura dei pattini e dei cerchi. Il processo di usura viene accelerato ulteriormente da uscite frequenti in montagna, con pioggia o sporco. Alcuni cerchi sono provvisti di cosiddetti indicatori d'usura (ad es. scanalature o punti). Se le scanalature o i punti non sono più visibili è necessario sostituire il cerchio. Se il fianco di un cerchio è inferiore ad una massa critica, la pressione degli pneumatici può far scoppiare il cerchio. La ruota si blocca o la camera d'aria scoppia. Pericolo d'incidente!

Verifica del funzionamento

Accertatevi che i pattini dei freni siano orientati esattamente sui cerchi e che presentino uno spessore sufficiente, riconoscibile quasi sempre da scanalature sul pattino del freno. Se consumati o logorati, sarà necessario sostituirli (h). Attenetevi assolutamente alle avvertenze dei rispettivi produttori.

Vi consigliamo di recarvi dal vostro rivenditore specializzato Raymon per far controllare il cerchio al più tardi dopo aver consumato il secondo set di pattini. Il rivenditore specializzato Raymon dispone di strumenti speciali per misurare lo spessore della parete del cerchio.

Tirando la leva del freno, entrambi i bracci del freno devono toccare contemporaneamente il cerchio. Non devono toccare il pneumatico.

La leva del freno deve presentare una riserva di corsa, anche in caso di frenata a fondo non deve andare a toccare il manubrio. In caso contrario vi invitiamo a leggere il capitolo seguente «**Sincronizzazione e regolazione**».

Il freno è regolato correttamente solamente se ha superato tutti i punti della verifica.



⚠ AVVERTENZA

Cavi del freno danneggiati (a) (ad es. cavi in cui sporgono singoli fili) devono essere sostituiti immediatamente. Rischio di rottura o di caduta.

La regolazione dei pattini sui cerchi richiede notevoli attitudini manuali. Lasciate che sia il vostro rivenditore specializzato Raymon a sostituire i pattini o ad effettuarne la regolazione.

Fate controllare e misurare regolarmente i cerchi dal vostro rivenditore specializzato Raymon (b).

Sincronizzazione e regolazione di freni dual-pivot

Nel caso di freni dual-pivot girate la vite piccola posta lateralmente (c) o obliqua nella parte superiore, finché i pattini a sinistra e a destra non presentano la stessa distanza rispetto al cerchio.

Verificate inoltre che la vite di fissaggio del freno sul telaio sia serrata correttamente, ovvero in base alla coppia di bloccaggio riportata nel capitolo «**Coppie di bloccaggio consigliate**».

La posizione delle leve dei freni, in cui il freno inizia ad agire (il cosiddetto punto di contatto) può essere adattata alle dimensioni delle mani regolando il cavo del freno. In ogni caso la leva del freno non deve mai toccare il manubrio. Quando non attivati, i pattini del freno non dovrebbero essere troppo vicini ai fianchi del cerchio, poiché altrimenti durante la guida andrebbero a strisciare sul cerchio. Prima di effettuare questa regolazione consigliamo di leggere le avvertenze del capitolo «**Regolazione della distanza dalle leve dei freni**».

Quando i pattini si usurano, il punto di contatto della leva del freno si sposta verso il manubrio. Verificate regolarmente la corsa a vuoto, che non dovrebbe mai superare un quarto della corsa totale. Per eseguire la regolazione girate il dado zigrinato e/o la vite zigrinata (d) attraverso i quali il cavo passa nel corpo freno, fino a raggiungere la corsa della leva desiderata. Quindi eseguite una prova dei freni in una zona poco affollata.

⚠ AVVERTENZA

Una volta effettuata la regolazione non trascurate di fare una prova dei freni da fermo e accertatevi che i pattini, nel caso di forte presa, vadano a toccare per intero la parete del cerchio, ma non il pneumatico. Verificate che la leva non vada a toccare il manubrio.



Freni cross/Cantilever

Le biciclette da ciclocross montano freni Cantilever (e). Questi freni lasciano più spazio sulla ruota sporca e sono dotati di leve del freno ausiliarie che permettono di frenare anche nella posizione di presa superiore (f).

Funzionamento ed usura

I freni Cantilever sono costituiti da bracci del freno separati, collocati a sinistra e a destra del cerchio. Azionando la leva del freno i bracci vengono serrati tramite un cavo, i pattini sfregano sui fianchi dei cerchi. Il conseguente attrito determina la decelerazione della bicicletta. L'eventuale contatto delle superfici di attrito con acqua, sporco o olio determina una modifica del coefficiente d'attrito, la decelerazione diminuisce. Pertanto in caso di pioggia aumenta il tempo di risposta dei freni e ne risente e la qualità della frenata. Per decelerare con efficacia è necessario controllare e registrare regolarmente i freni (g).

L'attrito provoca l'usura dei pattini e dei cerchi. Il processo di usura viene accelerato ulteriormente da uscite frequenti in montagna, con pioggia o sporco. Alcuni cerchi sono provvisti di cosiddetti indicatori d'usura (ad es. scanalature o punti). Se le scanalature o i punti non sono più visibili è necessario sostituire il cerchio. Se il fianco di un cerchio è inferiore ad una massa critica, la pressione degli pneumatici può far scoppiare il cerchio. La ruota si blocca o la camera d'aria scoppia. **Pericolo d'incidente!**

Verifica del funzionamento

Accertatevi che i pattini dei freni siano orientati esattamente sui cerchi e che presentino uno spessore sufficiente, riconoscibile quasi sempre da scanalature sul pattino del freno. Se consumati o logorati, sarà necessario sostituirli. Attenetevi assolutamente alle avvertenze dei rispettivi produttori.

Vi consigliamo di recarvi dal vostro rivenditore specializzato Raymon per far controllare il cerchio al più tardi dopo aver consumato il secondo set di pattini. Il rivenditore specializzato Raymon dispone di strumenti speciali per misurare lo spessore della parete del cerchio. I pattini dei freni devono toccare contemporaneamente il cerchio, prima di tutto con la parte anteriore del pattino. La parte posteriore dei pattini deve presentare una distanza di un millimetro dalla superficie frenante. Visti dall'alto i pattini formano una V chiusa davanti (h). Con questa impostazione si evita il cigolio dei pattini.

La leva del freno deve presentare una riserva di corsa, anche in caso di frenata a fondo non deve andare a toccare il manubrio. In caso contrario vi invitiamo a leggere il capitolo seguente «**Sincronizzazione e regolazione**».

Il freno è regolato correttamente solamente se ha superato tutti i punti della verifica.



⚠ AVVERTENZA

Cavi del freno danneggiati (ad es. cavi in cui sporgono singoli fili) devono essere sostituiti immediatamente. Rischio di rottura o di caduta!

La regolazione dei pattini sui cerchi richiede notevoli attitudini manuali. Lasciate che sia il vostro rivenditore specializzato Raymon a sostituire i pattini o ad effettuare la regolazione.

Fate controllare e misurare regolarmente i cerchi dal vostro rivenditore specializzato Raymon.

Sincronizzazione e regolazione

Quasi tutti i freni hanno una vite sul lato di uno o entrambi i corpi freno; tale vite consente di regolare il precarico della molla (a). Giratela lentamente e osservate come cambia la distanza dei pattini rispetto al cerchio.

Regolate le molle in modo che in stato di riposo questa distanza sia uguale su entrambi i lati e che frenando i pattini dei freni tocchino i cerchi contemporaneamente.

La posizione delle leve dei freni, in cui il freno inizia ad agire (il cosiddetto punto di contatto) può essere adattata alle dimensioni delle mani regolando il cavo del freno.



In ogni caso la leva del freno non deve mai toccare il manubrio. Quando non attivati, i pattini del freno non dovrebbero essere troppo vicini ai fianchi del cerchio, poiché altrimenti durante la guida andrebbero a strisciare sul cerchio. Prima di effettuare questa regolazione consigliamo di leggere le avvertenze del capitolo «Regolazione della distanza dalle leve dei freni».

Quando i pattini si usurano, il punto di contatto della leva del freno si sposta verso il manubrio. Verificate regolarmente la corsa a vuoto, che non dovrebbe mai superare un quarto della corsa totale. Se necessario regolate le leve del freno ausiliarie sul manubrio (b). La vite di regolazione va girata in senso antiorario.

Se non sono montate leve del freno ausiliarie, eseguite la regolazione sull'arresto della forcella o del telaio. Allentate il controdado, ruotate in senso antiorario la vite di regolazione a taglio (c). Se la corsa a vuoto è corretta, tenete ferma la vite di regolazione e ruotate il controdado fino all'arresto, fino a quando fa resistenza.

⚠ AVVERTENZA

Una volta effettuata la regolazione fate assolutamente una prova dei freni da fermi e assicuratevi che i pattini, nel caso di forte presa, vadano a toccare con la loro intera superficie il fianco del cerchio (d). Verificate che la leva non vada a toccare il manubrio.

Freni a disco nel caso di biciclette da ciclocross e da corsa

Funzionamento ed usura

I freni a disco si caratterizzano per un'intensa azione frenante. Sul bagnato hanno tempi di risposta più brevi rispetto ai freni a pattino e raggiungono in breve tempo l'intensità di frenata desiderata. Richiedono una scarsa manutenzione e non usurano i cerchi.

I freni a disco (e+f) sono composti da pinza del freno (1), disco del freno (2), tubo o cavo del freno (3) e corpo leva/leva del freno (g). Azionando le leve dei freni i pistoni dei freni vengono contratti per effetto idraulico o meccanico e le pastiglie sfregano sul disco del freno.

L'attrito provoca l'usura delle pastiglie dei freni e dei dischi. Il processo di usura viene accelerato ulteriormente da uscite frequenti in montagna, con pioggia o sporco. A seconda del produttore e del modello ci sono differenti metodi di controllo e limiti di usura per pastiglie e dischi.

⚠ AVVERTENZA

- Le pastiglie nuove, perché raggiungano valori di decelerazione ottimali, devono essere sottoposte a un rodaggio, che consiste nell'effettuare 30-50 frenate a fondo a circa 30 km/h. Il rodaggio è concluso nel momento in cui la forza della mano necessaria per frenare non diminuisce ulteriormente.
- Pastiglie e dischi del freno sporchi possono ridurre drasticamente la forza frenante. Accertatevi pertanto che né olio né altri liquidi finiscano nel freno (ad es. quando pulite la bicicletta Raymon o lubrificate la catena). Le pastiglie sporche non possono più essere pulite e devono essere sostituite! I dischi dei freni possono essere puliti con detergente per freni e con un panno assorbente pulito oppure con acqua calda e detersivo (h).

⚠ ATTENZIONE

- I freni a disco si riscaldano durante l'uso. Non toccate mai i dischi dei freni una volta fermi, in particolare dopo lunghe discese.



⚠ AVVERTENZA

Rumori strani (raschio, sfregamento, ecc.) durante la frenata e/o cambiamenti sensibili della potenza di frenata (più forte o più debole) segnalano che le pastiglie (a) sono sporche o usurate. Verificate le pastiglie dei freni e se necessario sostituitele. Altrimenti rischiate di danneggiare seriamente ad es. i dischi dei freni (b) o addirittura di avere incidenti gravi a causa del cattivo funzionamento dei freni! In caso di dubbi rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

In caso di sostituzione utilizzate solamente pastiglie originali, contrassegnate ed adatte al freno.

Freni a disco idraulici*Verifica del funzionamento*

Tirando la leva del freno verificate regolarmente che non ci siano punti di perdita nelle linee idrauliche (c) e nei collegamenti. Se dovesse fuoriuscire del fluido per freni recatevi immediatamente dal vostro rivenditore specializzato Raymon, dal momento che punti permeabili possono compromettere il funzionamento dei freni. **Pericolo d'incidente!**

Usura e manutenzione

Verificate regolarmente l'usura delle pastiglie (d) e seguite le indicazioni contenute nelle istruzioni per l'uso del relativo produttore.

Misurate lo spessore delle pastiglie sul supporto usando un calibro (e). La pastiglia deve essere spessa almeno 0,5 mm in tutti i punti. Misurate sia la pastiglia e il supporto sia il solo supporto; la differenza dà lo spessore della pastiglia. Inserite nuovamente le pastiglie pulite nella pinza pulita.



⚠ AVVERTENZA

Collegamenti aperti o linee idrauliche con punti di perdita riducono l'azione frenante. Pericolo d'incidente! Rivolgetevi immediatamente al vostro rivenditore specializzato Raymon nel caso di punti di perdita del sistema o di pieghe nelle linee idrauliche!

In caso di forte sporco si possono avvertire dei cigolii.

Per eseguire gli interventi di manutenzione, in caso di bicicletta Raymon con freni a disco idraulici, non ribaltare la bicicletta Raymon (f) rivolgendo il manubrio e la sella verso il basso. Ciò comprometterebbe l'efficacia dei freni.

Nel caso in cui trasportiate una bicicletta Raymon con freni a disco idraulici a testa in giù, tirate le leve del freno e bloccatele con un elastico resistente (g). In questo modo non entrerà aria nel sistema.

⚠ ATTENZIONE

Non aprite le linee idrauliche del freno: potrebbe fuoriuscire del fluido per freni, nocivo per la salute ed aggressivo sulla vernice.

AVVISO

Quando le ruote sono smontate non dovete tirare le leve dei freni. Altrimenti le pastiglie verranno spinte l'una contro l'altra, rendendo difficoltoso il montaggio successivo della ruota. Una volta smontata la ruota, montate le staffe di sicurezza per il trasporto, che sono state fornite con la bicicletta Raymon (h).

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Sistemi frenanti con fluido per freni DOT richiedono una sostituzione di tale fluido ad intervalli regolari, prescritti dal produttore.

Nella maggior parte dei casi i produttori di freni a disco idraulici allegano istruzioni dettagliate. Leggetele con attenzione prima di smontare una ruota o di eseguire operazioni di manutenzione.



Freni a disco meccanici

Verifica del funzionamento

La corsa della leva del freno aumenta nel caso di freni a disco meccanici con pastiglie usurate. Verificate regolarmente se il freno raggiunge un punto di pressione definito, prima che la leva del freno tocchi il manubrio. Verificate che i cavi del freno siano intatti!

⚠ AVVERTENZA

I cavi danneggiati (a) devono essere sostituiti immediatamente, poiché potrebbero rompersi. Pericolo d'incidente!

Usura e manutenzione

L'usura dei pattini può essere compensata solo in parte direttamente sulla pinza del freno. Allentate il controdado sulla vite, attraverso la quale il cavo passa nella pinza del freno (b), e svitate la vite fino ad ottenere la corsa della leva desiderata. Riavvitate il controdado e fate in modo che la fessura della vite non sia rivolta verso l'alto o in avanti, altrimenti potrebbero infiltrarsi sporco ed umidità.

Una volta terminata la regolazione verificate il funzionamento e, rilasciando la leva del freno e lasciando girare la ruota, verificate che le pastiglie non sfregino (c).



Regolazioni ripetute modificano la posizione della leva sulla pinza del freno. L'efficacia del freno diminuisce. In casi estremi il freno può bloccarsi completamente. **Pericolo d'incidente!**

Alcuni modelli consentono di effettuare ulteriori regolazioni direttamente sulla pinza del freno. Tali regolazioni richiedono tuttavia buone attitudini manuali. Prima di regolare i freni leggete assolutamente le istruzioni originali del produttore di freni. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.

⚠ AVVERTENZA

Una regolazione ripetuta eseguita solamente sulla leva del freno o sulla regolazione del cavo sulla pinza del freno può ridurre notevolmente l'azione frenante massima ottenibile.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

In alcuni sistemi è necessario intervenire sulla pinza freno per compensare l'usura (d). Al riguardo consigliamo di leggere le istruzioni allegate del produttore di freni.

Nella maggior parte dei casi i produttori di freni a disco meccanici allegano istruzioni dettagliate. Leggetele con attenzione prima di smontare una ruota o di eseguire operazioni di manutenzione.

CAMBIO

Cambio a catena

Il cambio della bicicletta Raymon (e) serve ad adeguare il rapporto al tipo di terreno ed alla velocità di guida desiderata.

Con una marcia bassa (davanti la catena è sulla moltiplica piccola e dietro su un pignone grande) è possibile scalare montagne con un modesto impiego di forze, pedalando però più in fretta. In discesa si usa un rapporto di trasmissione grande (davanti moltiplica grande, dietro pignone piccolo). Con un giro di pedivella potete percorrere molti metri, la velocità è relativamente alta.

In linea di massima in pianura il numero di giri di pedivella, ovvero la frequenza di pedalata, supera i 60 giri al minuto. In pianura i corridori raggiungono una frequenza di pedalata che va dai 90 ai 110 giri al minuto. Ovviamente in salita la frequenza diminuisce leggermente, consigliamo tuttavia di continuare a pedalare costantemente.

Funzionamento ed uso

Il cambio a catena funziona sempre in base al seguente principio:

Moltiplica anteriore grande – marcia dura – rapporto più grande
 Moltiplica anteriore piccola – marcia leggera – rapporto più piccolo
 Pignone posteriore grande – marcia leggera – rapporto più piccolo
 Pignone posteriore piccolo – marcia dura – rapporto più grande

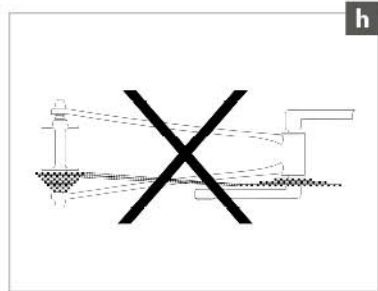
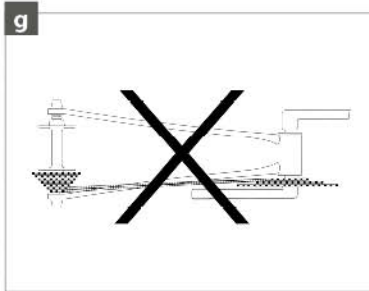
Di norma i comandi del cambio sono montati come segue:

Leva del cambio destra – pignoni posteriori

Leva del cambio sinistra – moltipliche anteriori

Oggi il mercato offre diversi sistemi di cambio, con una, due o tre moltipliche anteriori.

Le moderne biciclette da corsa possono avere fino a 33 marce (f), anche se c'è da dire che alcune si sovrappongono, per cui quelle realmente utilizzabili sono da 15 a 18. La catena non deve mai girare troppo obliquamente poiché in questo modo si usura rapidamente e se ne riduce l'efficacia. Un uso non corretto si ha ad esempio quando la catena si trova davanti sulla moltiplica più piccola e contemporaneamente dietro sui due-tre pignoni esterni (piccoli) (g) oppure quando davanti è inserita la moltiplica più grande e dietro sono ingranati i pignoni interni (grandi) (h).



Il movimento centrale (a) funge da interfaccia tra pedivelle e telaio. Ci sono diverse tipologie: in alcuni casi l'asse fa parte del movimento centrale, in altri è integrato nella pedivella di destra. I cuscinetti a sfera impermeabili vengono forniti privi di gioco e non richiedono manutenzione. È necessario verificare regolarmente la sede stabile del movimento centrale nel telaio e delle pedivelle sul perno.

Inoltre verificate regolarmente che le pedivelle siano fissate saldamente sull'asse del movimento e che non ci sia del gioco nei cuscinetti. Muovete le pedivelle con forza per accertarvi che non ci sia del gioco. Se ci fosse, contattate immediatamente il vostro rivenditore specializzato Raymon.

In base al sistema di cambio, una cambiata comincia attivando un'unità di leve freno/cambio o una leva del cambio nel caso di un manubrio dritto (flat bar) (b). Durante la cambiata è necessario pedalare, pur riducendo la forza di pedalata.

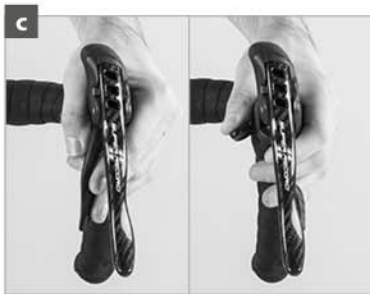
Di seguito vi spiegheremo le differenti unità di leve freno/cambio e il loro funzionamento. Può succedere che la vostra nuova bicicletta Raymon è dotata di un cambio che non viene qui indicato.

Per **Campagnolo Ergopower** (c), spingendo con l'indice o con il medio verso l'interno la leva posta dietro la leva del freno, potete cambiare sulle multipliche e/o sui pignoni più grandi.

Premendo col pollice il tasto posto all'interno del corpo leva, la catena viene spostata sulle multipliche più piccole o sui pignoni più piccoli. Per ogni pressione è possibile ingranare un massimo di due multipliche o tre pignoni.

Per leve freno/cambio **Shimano Dual Control** (d) è necessario spostare verso l'interno l'intera leva del freno per passare alle multipliche o ai pignoni più grandi. Ad ogni cambiata è possibile ingranare un massimo di due multipliche o tre pignoni. Spostando verso l'interno solamente la leva piccola posizionata dietro la leva del freno, la catena si sposta sulle multipliche più piccole o sui pignoni più piccoli. Ad ogni cambiata è possibile ingranare solo una ruota dentata.

Di2 è la versione elettronica dei gruppi di cambio di alta qualità **Shimano**. Invece che via cavo Bowden, la trasmissione avviene tramite impulso elettronico. Cambio posteriore e deragliatore centrale vengono mossi da piccoli motori elettrici. L'alimentazione è affidata ad una batteria ricaricabile fissata al telaio.



La disposizione e l'azionamento delle leve del cambio sono identiche al cambio meccanico: a differenza della tradizionale leva del cambio Dual Control di Shimano dove è necessario spostare verso l'interno l'intera leva del cambio o la leva sotto di essa, con Di2 è sufficiente azionare i pulsanti di comando.

È possibile passare alle ruote dentate più grandi semplicemente utilizzando il pulsante di comando oblungo situato al lato della leva del freno. Premendo il pulsante di comando triangolare situato dietro la leva del freno (e) la catena passerà sulle ruote dentate più piccole.

Ulteriori informazioni sulla regolazione e la manutenzione del Di2 si trovano sul sito Internet www.shimano.com

Per leve cambio/freno **SRAM Force** (f) il cambio è costituito solamente da una leva del cambio, posizionata dietro la leva del freno. Spostando completamente la leva, il cambio passerà a una o due moltipliche o tre pignoni più grandi. Con un breve azionamento la catena passa alla moltiplica più piccola o al pignone più piccolo.

Nel caso di leve cambio per estremità manubrio **Shimano**, **SRAM** e **Campagnolo** per triathlon e gare a cronometro (g), è necessario spingere verso il basso la leva del cambio, per passare dietro ai pignoni più piccoli, quindi ad un rapporto grande, e davanti alle moltipliche più piccole, quindi ad un rapporto più piccolo. Tirate verso l'alto la leva del cambio per passare sia davanti che dietro alle moltipliche o ai pignoni più grandi.

Con **leve cambio per manubri dritti**, i cosiddetti flatbar, le leve di comando si trovano sulla parte inferiore del manubrio (h). La leva grande di destra viene azionata con il pollice. La catena si sposta sui pignoni più grandi, ovvero nelle marce inferiori. La leva più piccola viene spostata con l'indice o col pollice e aziona la direzione opposta. Sul lato sinistro, la leva grande viene azionata con il pollice e fa passare alla moltiplica più grande, ovvero al rapporto più grande.



⚠ AVVERTENZA

Indossate sempre pantaloni a gamba stretta o usate fermapantaloni o simili. Questo per evitare che i pantaloni finiscano nella catena o nelle multipliche. Pericolo d'incidente!

Se si prova a cambiare pedalando con forza è possibile che la catena scivoli via. Sul deragliatore anteriore la catena può addirittura staccarsi completamente dalle multipliche e provocare una caduta! In ogni caso una tale azione riduce notevolmente il ciclo vitale della catena.

Esercitatevi a cambiare le marce su un terreno privo di traffico, finché non avrete preso confidenza con l'unità di leve freno/cambio o la leva del cambio della bicicletta Raymon.

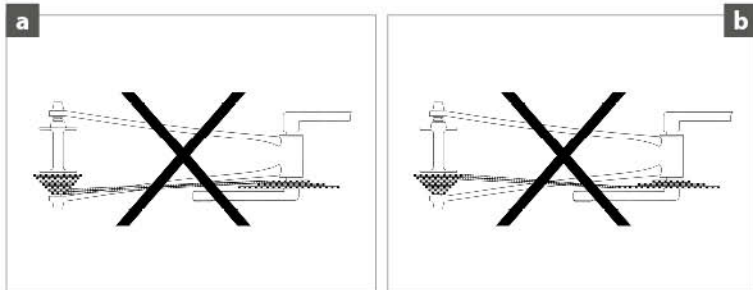
AVVISO

Un eventuale gioco tra asse del movimento e pedivelle può danneggiare queste ultime. Pericolo di rottura!

Evitate di inserire marce in cui la catena gira molto obliquamente (a+b). Usura elevata!

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

In genere i produttori di cambi allegano istruzioni dettagliate. Leggetele attentamente ed eventualmente esercitatevi nell'uso del nuovo cambio lontano dal traffico stradale. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.

**Verifica e regolazione**

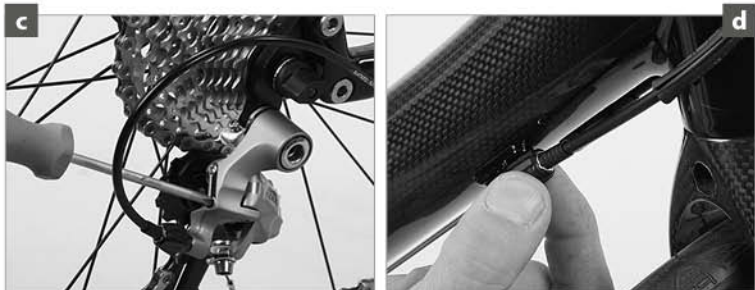
Prima di consegnare la bicicletta Raymon, il vostro rivenditore specializzato Raymon ha provveduto a regolare con cura il cambio a catena. Tuttavia durante i primi chilometri è possibile che i cavi bowden si allunghino, rendendo le operazioni di cambio imprecise e provocando rumori metallici alla catena.

L'operazione di regolazione del cambio (c) e del deragliatore è un'operazione che spetta ad un installatore esperto. Nel caso decideste di effettuare personalmente tale regolazione, consigliamo di leggere anche le istruzioni per l'uso del produttore di cambi. Nel caso di problemi con il cambio rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon.

⚠ AVVERTENZA

Dopo 100-300 km, 4-12 ore d'uso o 4-6 settimane e comunque al più tardi dopo tre mesi dall'acquisto, portate la bicicletta di Categoria 2 «sport» al vostro rivenditore specializzato Raymon che eseguirà la prima ispezione. Ne va della vostra sicurezza.

Dopo 300-450 km, 10-15 ore d'uso o 4-6 settimane e comunque al più tardi dopo tre mesi dall'acquisto, portate la bicicletta di Categoria 1 (ASTM)/6 (EN) al vostro rivenditore specializzato Raymon che eseguirà la prima ispezione. Ne va della vostra sicurezza.



Regolazione del cambio

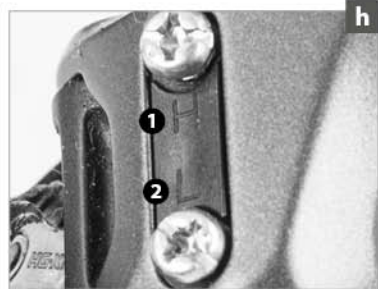
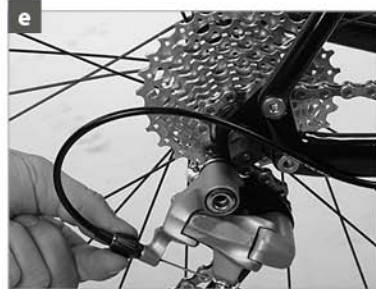
Regolate il cavo del cambio con la vite di regolazione posizionata sul supporto telaio (d) oppure con la vite di regolazione, attraverso la quale il cavo bowden passa nel cambio (e). Per eseguire questa operazione passate al pignone più piccolo e svitate con mezzi giri le viti, finché il cavo non è leggermente teso.

Una volta terminata l'operazione di tensione, verificate che la catena passi immediatamente al pignone successivo più grande. Per eseguire tale operazione girate le pedivelle a mano o pedalate inserendo tutte le marce.

Se la catena passa senza problemi da un pignone all'altro, verificate che la catena salga senza problemi anche sui pignoni più piccoli. Se così non fosse sarà necessario girare leggermente la relativa vite di regolazione in senso contrario. Una regolazione precisa può richiedere più tentativi.

AVVERTENZA

La regolazione completa del cambio e del deragliatore richiede molta esperienza. Attenetevi alle istruzioni del produttore di cambi. Nel caso di problemi con il cambio rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon.



ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Chiedete ad una persona di sollevare la ruota posteriore. In questo modo potrete facilmente verificarne il funzionamento facendo girare le pedivelle e cambiando.

Regolare gli arresti di fine corsa

Per evitare che il cambio o la catena finiscano nei raggi o che la catena cada dal pignone più piccolo, il raggio di azione del cambio viene limitato da cosiddette viti di fine corsa (g). Il rivenditore specializzato Raymon ne esegue la regolazione, in caso di uso normale non si verificano modifiche.

Tuttavia, se la bicicletta da corsa Raymon cade dal lato del cambio o se montate una ruota diversa, è indispensabile controllare gli arresti di finecorsa.

Con la leva del cambio destra passate alla marcia più dura. Il cavo del cambio risulta allentato, la catena gira sul pignone più piccolo (f). Da dietro guardate i pignoni e verificate che la puleggia superiore del cambio si trovi esattamente sotto le punte dei denti del pignone. Se necessario, correggete la posizione con la vite di fine corsa (g). Spesso le viti sono contrassegnate con una «H» (1), che sta per «high gear» o con una «L» (2), che sta per «low gear» (h). «High gear» è in questo caso la marcia dura, quindi il pignone piccolo.

Se le viti non sono contrassegnate, la regolazione deve avvenire per tentativi. Girate una vite (a), contando i giri, ed osservate il cambio. Se non si muove, vuol dire che state girando la vite del fine corsa opposto. Riavvitare nuovamente la vite del numero di giri contato.

Girate la vite in senso orario se il cambio deve girare più verso l'interno o in senso antiorario se desiderate che giri più verso l'esterno.

Passate quindi al pignone posteriore più grande (b) e verificate che la puleggia del cambio sia esattamente sotto le punte dei denti del pignone. Girate in senso orario la vite con marcatura «L» finché il cambio non si muove più verso i raggi, né attivando la leva del cambio né premendo con la mano (c).

Con questa regolazione si evita che la catena finisca tra pignoni e raggi o che il cambio e/o la gabbia delle pulegge tocchino i raggi. Cambio, raggi e telaio potrebbero subire dei danni. Nel peggiore dei casi non potrà continuare l'uscita in bicicletta.



⚠ AVVERTENZA

Una volta regolato il cambio fate in ogni caso un giro di prova lontano dal traffico stradale.

In seguito ad una caduta della bicicletta Raymon o ad un colpo subito sul cambio (d), è possibile che risultino deformati il cambio stesso o la relativa unità di fissaggio, il cosiddetto forcellino cambio. In questi casi o nel caso in cui sulla bicicletta venga montata un'altra ruota posteriore, è necessario controllare il raggio d'azione ed, eventualmente, regolare di nuovo le viti di fine corsa.

AVVISO

Un'errata regolazione dei cambi è una delle cause principali di danni irreparabili al telaio, al cambio e alle ruote.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Fate controllare periodicamente la bicicletta Raymon dal vostro rivenditore specializzato Raymon.

Regolazione del deragliatore

L'intervallo nel quale il deragliatore (e) tiene la catena sulla moltiplica, senza però strisciare, è estremamente ridotto. Come nel caso del cambio posteriore, il raggio d'azione viene limitato con le viti di fine corsa contrassegnate con «H» ed «L» (f).

Passate prima davanti alla moltiplica grande e dietro al pignone più piccolo. Avvitare la vite di fine corsa esterna («H») appena prima che – anche in caso di sollecitazione elevata – la catena tocchi il deragliatore. Solo quando la catena non si sposta più dalla moltiplica media a quella grande è possibile allentare lievemente la vite di fine corsa.

Passate quindi davanti sulla moltiplica più piccola e dietro sul pignone più grande (g). Avvitare quindi la vite di fine corsa interna («L») appena prima che la catena tocchi il deragliatore. Solo quando la catena non si sposta più dalla moltiplica media a quella piccola è possibile allentare lievemente la vite di fine corsa.

Con questa regolazione si evita che la catena cada verso l'interno o verso l'esterno, che causerebbe un'interruzione della trasmissione provocando eventualmente una caduta. Se non vi sentite sicuri, fate eseguire questa regolazione al vostro rivenditore specializzato Raymon.

Come per il cambio anche per il deragliatore può allentarsi il cavo, compromettendo la cambiata. Passate alla moltiplica piccola e, se necessario, tendete il cavo sulla vite attraverso la quale il cavo bowden passa nei fine corsa telaio.

⚠ AVVERTENZA

- *In seguito ad una caduta verificate che le piastre del deragliatore siano ancora esattamente parallele alle moltipliche (h) e che non tocchino la moltiplica grande. La trasmissione risulterebbe bloccata. Pericolo d'incidente!*
- *La regolazione del deragliatore richiede particolare attenzione. Una regolazione non corretta può causare la caduta della catena ed un improvviso non funzionamento. Pericolo d'incidente!*
- *Una volta regolato il cambio fate in ogni caso un giro di prova lontano dal traffico stradale.*



Regolazione della tensione della catena per biciclette con una sola marcia (single speed)

Funzionamento ed uso

Le biciclette cosiddette single speed dispongono di una marcia e quindi non hanno bisogno di cambio posteriore né di deragliatore centrale (a). Inoltre non sempre sono dotate di ruota libera nella ruota posteriore ma di un mozzo fisso («Fixie»).

In questi modelli la corona dentata della ruota posteriore è collegata direttamente alla ruota posteriore. Questo fa sì che ad ogni movimento della ruota posteriore si muovono anche i pedali e viceversa. Spesso queste biciclette hanno soltanto un freno o addirittura non hanno freni (b)! Le biciclette da pista sono tipici esempi di questa tipologia costruttiva.

Verifica e regolazione

Nelle biciclette single speed la tensione della catena deve essere controllata ca. ogni 1.000 km oppure ogni 50 ore d'uso e se necessario tesa nuovamente.



Ruota la pedivella all'indietro e trovi la posizione in cui la catena è tesa al massimo. Quando la catena si trova in questa posizione, verificaci se al centro tra moltipliche e pignoni è possibile spostare verso l'alto la catena di molto più di 1 cm.

In caso affermativo sarà necessario tenderla nuovamente. Allentare i dadi della ruota posteriore usando strumenti appositi (c). Regoli la tensione della catena tirando indietro la ruota o allentando/serrando il tendicatena. Ora la pedivella deve girare senza resistenza.

Centrare la ruota posteriore nel carro posteriore (d) usando il tendicatena come arresto, se necessario. Serri nuovamente i dadi della ruota con la chiave dinamometrica.

⚠ AVVERTENZA

- **Tenete presente che l'utilizzo di biciclette single speed senza freni o con un solo freno nel traffico stradale non è consentito, come stabilito dalle norme tedesche StVZO!**
- **I tendicatena servono solamente per tendere la catena e per preimpostare la ruota posteriore. Non mantengono la ruota in posizione e non ne evitano la fuoriuscita. I dadi della ruota dovranno pertanto essere serrati come indicato con una chiave dinamometrica.**
- **Se la catena è tesa in modo molto differente nella sua lunghezza è necessario sostituirla.**

CATENA – CURA E USURA

Perché la catena abbia un ciclo vitale lungo e non faccia rumore non è determinante la quantità di lubrificante utilizzato, bensì come e con che frequenza viene oliata la catena. Pulite di tanto in tanto la catena con un panno imbevuto d'olio per togliere sporco ed olio depositati (e). Non è necessario l'uso di sgrassanti per catene il cui uso è piuttosto dannoso.

Applichici dell'olio, del grasso o della cera sulle maglie della catena, che devono essere il più pulito possibile (f). Contemporaneamente girate le pedivelle e fate scendere delle gocce sulle rotelle sul lato interno della catena. Quindi faccia effettuare alla catena più giri. Non toccate la bicicletta Raymon per alcuni minuti, affinché il lubrificante possa impregnare la catena. Infine rimuovete il lubrificante in eccesso con un panno, in modo tale che durante la guida non spruzzi o non attiri ulteriore sporco.

⚠ AVVERTENZA

Accertatevi che il lubrificante non finisca sulle superfici frenanti dei cerchi, sui dischi o sulle pastiglie/sui pattini del freno. Ciò comprometterebbe l'efficacia dei freni!

AVVISO

Rispettate l'ambiente usando lubrificanti biodegradabili, poiché andando in bicicletta, soprattutto sul bagnato, cade sempre del lubrificante per terra.



Le catene sono parti della bicicletta Raymon soggette a usura. Tuttavia l'utilizzatore ne può influenzare la durata. Lubrificate regolarmente la catena, soprattutto dopo uscite sotto la pioggia. Inserite marce in cui la catena non giri troppo obliquamente e pedalate con una frequenza di pedalata il più possibile elevata.

Le catene dei cambi a catena sono usurate dopo circa 1.000-2500 km o dopo 50-125 ore d'uso. Una catena fortemente allungata può incidere negativamente sulla risposta del cambio. Inoltre i pignoni e le moltipliche si usurano più in fretta. La sostituzione di questi componenti è di gran lunga più costosa di una sostituzione della catena. Verificate, pertanto, ad intervalli regolari lo stato della catena.

Il vostro rivenditore specializzato Raymon dispone di strumenti di misurazione precisi (g) per verificare lo stato di usura della catena. La sostituzione della catena spetta a mani esperte, poiché richiede l'uso di strumenti particolari. Inoltre solo un esperto è in grado di scegliere la catena adatta al cambio montato sulla vostra bicicletta Raymon.

⚠ AVVERTENZA

Una catena mal rivettata o fortemente usurata può rompersi e provocare una caduta.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

In caso di sostituzione usate solamente appositi pezzi di ricambio, originali e contrassegnati (h). Chiedete consiglio al vostro rivenditore specializzato Raymon.

RUOTE E PNEUMATICI

La ruota è costituita dal mozzo, dai raggi e dal cerchio. Sul cerchio viene montato lo pneumatico, all'interno del quale, nel sistema più diffuso (**pneumatico rigido o pieghevole**), si trova la camera d'aria. Per proteggere la camera d'aria, che è molto delicata, sui nippli del cerchio e sul fondo del cerchio, spesso con spigoli vivi (a), viene apportato o incollato del rim-tape. Esiste anche lo **pneumatico tubolare**, che viene incollato su cerchi speciali. Un terzo sistema è costituito dagli **pneumatici senza camera d'aria** (tubeless), che richiedono anch'essi cerchi specifici.

Il peso dell'utilizzatore, del bagaglio nonché le asperità sottopongono le ruote a forti sollecitazioni. Nonostante le ruote vengano prodotte con precisione e consegnate già centrate, inizialmente raggi e nippli possono allentarsi. Già dopo un breve periodo di rodaggio di circa 100-300 km (Categoria 2 «sport») o dopo 300-450 km (Categoria 1 (ASTM)/Categoria 6 (EN)) o dopo 4-12 ore d'uso (Categoria 2 «sport») oppure dopo 10-15 (Categoria 1 (ASTM)/Categoria 6 (EN)) ore d'uso consigliamo di far controllare ed all'occorrenza ricentrare le ruote dal vostro rivenditore specializzato Raymon. Dopo questo periodo di rodaggio è necessario controllare regolarmente le ruote, anche se sarà necessario ricentrarle solo raramente (b).

⚠ AVVERTENZA

Tenete conto che le ruote aerodinamiche in caso di vento laterale possono sbandare!



AVVISO

La centratura delle ruote (tensione dei raggi) è un'operazione difficile, assolutamente di competenza di uno specialista!

Pneumatici, camere d'aria, rim-tape, pressione di gonfiaggio

La funzione degli pneumatici è quella di garantire aderenza e trazione, di facilitare la corsa e di assorbire piccoli colpi causati dal fondo stradale. La qualità della struttura dello pneumatico (carcassa), la miscela di gomma ed il tipo di profilo influenzano la resistenza al rotolamento e le caratteristiche di aderenza. Il vostro rivenditore specializzato Raymon dispone di diversi tipi.

Per montare un nuovo pneumatico è necessario prestare attenzione al sistema e alla dimensione dello pneumatico montato fino ad ora. Le dimensioni sono riportate in due unità sul fianco del pneumatico: la più precisa è la denominazione in millimetri standardizzata (esempio: 23-622 indica una sezione del pneumatico di 23 mm in stato gonfio ed un diametro (interno) del bordo del pneumatico di 622 mm). L'altra unità indica le dimensioni in pollici (p. es. 23x7/8 oppure 700x23c) (c). Per ottenere comfort e facilità di corsa ottimali i pneumatici devono essere gonfiati con la giusta pressione (d). In questo modo si riduce il rischio di eventuali forature. Una pressione troppo bassa può essere causa dello «snake-bite» (pizzicatura), cioè la camera d'aria viene schiacciata in seguito all'urto di un angolo.

⚠ AVVERTENZA

Le pneumatici sono in buono stato ed hanno entrambi sufficiente pressione? Pressioni di gonfiaggio più elevate assicurano una migliore stabilità e aumentano la protezione contro le forature. Le indicazioni della pressione minima e massima (in bar o psi) si trovano sul lato del pneumatico.

In genere la pressione di gonfiaggio consigliata dal produttore è riportata sul fianco dello pneumatico o sull'etichetta del tipo (e). Il limite inferiore della pressione indicata garantisce massimo comfort di sospensione per utilizzatori leggeri ed è ottimale per fondi stradali non lisci. Aumentando la pressione si minimizza la resistenza al rotolamento su terreno piano mentre il comfort diminuisce. Un'elevata pressione di gonfiaggio dei pneumatici li rende quindi adatti ad utilizzatori pesanti e per uscite su asfalto liscio.

Spesso la pressione viene indicata nell'unità inglese psi (pound per square inch). Nella seguente tabella sono stati convertiti i valori più comuni (f).

Gli pneumatici rigidi e pieghevoli ed il cerchio di per sé non sono a tenuta d'aria. Per mantenere la pressione all'interno si inserisce una camera d'aria gonfiata per mezzo di una valvola.

Fanno eccezione gli pneumatici senza camera d'aria (tubeless) e gli pneumatici tubolari. Negli pneumatici tubolari, che devono essere

incollati ai cerchi, la camera d'aria è già integrata dal costruttore nello pneumatico e non può essere né estratta, né rattoppata in caso di foratura. Questa tipologia di pneumatici richiede cerchi speciali senza bordi. Se necessario leggete le relative istruzioni prima di effettuare qualsiasi operazione con questi pneumatici.

Valvole

Nel caso di biciclette da corsa Raymon si usa solamente un tipo di valvola: la **valvola Sclaverand** o **valvola Presta**, adatta a pressioni elevate (g). Un cappuccio in plastica la preserva dallo sporco.

Prima di pompare è necessario svitare leggermente il dado zigrinato e premerlo brevemente verso la valvola, fino a far uscire un po' d'aria (h). Verificate la tenuta del corpo della valvola sullo stelo. Se non è serrato correttamente è possibile che l'aria fuoriesca lentamente. Con pompe a mano è difficile ottenere la pressione di gonfiaggio necessaria. Sono più adatte le pompe a piede o a pedale con manometro.

⚠ AVVERTENZA

Pneumatici che consentono una pressione pari o superiore a 5 bar (riconoscibili dalla lettera «C») devono essere montati su cerchi con profilo a forma d'uncino. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.



f

psi	bar	psi	bar	psi	bar
50	3,4	80	5,5	115	7,9
55	3,8	85	5,9	120	8,3
60	4,1	90	6,2	125	8,6
65	4,5	95	6,6	130	9,0
70	4,8	100	6,9	135	9,3
75	5,2	105	7,2	140	9,7
		110	7,6	145	10,0



⚠ AVVERTENZA

Sostituite gli pneumatici consumati e con crepe, in quanto altrimenti umidità e sporco potrebbero penetrare danneggiando la struttura interna. La camera d'aria può scoppiare. Pericolo d'incidente!

Il montaggio di uno pneumatico di dimensioni differenti da quello di serie può far sì che, andando in bicicletta lentamente e sterzando, il piede vada ad urtare la ruota anteriore. Pericolo d'incidente!

Trattate gli pneumatici con cura. Nel gonfiare gli pneumatici non superate mai la pressione massima consentita. Questo per evitare che durante la corsa escano dal cerchio o scoppino. Pericolo d'incidente!

Se sulla bicicletta da corsa Raymon vengono montate ruote con cerchi in carbonio (a), probabilmente sarà necessario sostituire i pattini del freno, in quanto l'azione frenante dei pattini tradizionali spesso non corrisponde a quella desiderata. Attenetevi assolutamente alle istruzioni del produttore di ruote.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Usate la bicicletta Raymon con la pressione di gonfiaggio prescritta, che deve essere controllata ad intervalli regolari, almeno una volta alla settimana (b).

Prestate inoltre attenzione ai valori massimi della pressione previsti per il cerchio, che dipendono dalla larghezza degli pneumatici. Tali valori sono riportati nelle istruzioni allegate del produttore di cerchi o ruote.

**Centrata del cerchio e tensione dei raggi**

La centratura della ruota dipende dalla tensione uniforme dei raggi (c+d). La tensione dei singoli raggi cambia per esempio superando troppo in fretta il bordo di un marciapiede o nel caso di nippli allentati. Di conseguenza si ha una ripartizione irregolare delle forze di trazione. Il funzionamento della bicicletta Raymon può risultare compromesso già prima di notare questa anomalia, che si manifesta con un'oscillazione del cerchio.

Nel caso di freni a pattino la superficie frenante è costituita dai fianchi del cerchio. La mancanza di centratura può compromettere l'azione frenante. Verificate pertanto di tanto in tanto la centratura dei cerchi: sollevate la ruota e fatela girare con la mano. Osservate la fessura tra cerchio e pattini del freno. Se la fessura cambia più di un millimetro, fate centrare nuovamente la ruota da un rivenditore specializzato Raymon.

⚠ AVVERTENZA

Non usate la bicicletta Raymon con ruote non centrate. In caso di forte scenteratura i pattini dei freni possono fare presa improvvisamente provocando di solito un blocco immediato delle ruote e quindi una caduta!

Raggi allentati devono essere tesi immediatamente. Altrimenti in questo punto aumenta la sollecitazione su tutti i restanti componenti.

FORATURA DI UNO PNEUMATICO

La cosiddetta «gomma a terra» è uno dei guasti più frequenti che si verifica andando in bicicletta. La foratura di uno pneumatico non deve però significare la fine dell'uscita in bicicletta, sempre che si abbiano con sé gli strumenti necessari, una camera d'aria di ricambio o un kit di emergenza. Se le ruote sono fissate a telaio e forcella con bloccaggi rapidi, bastano due leve di montaggio ed una pompa (e).

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Prima di smontare una ruota leggete i capitoli «Montaggio della ruota» e «Uso dei bloccaggi rapidi e dei perni passanti». In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.

Smontaggio della ruota

Aprire la leva di sgancio veloce sul freno (**Shimano, SRAM**) (f) o fare scorrere la barretta sull'unità di leve freno/cambio sul manubrio (**Campagnolo**) (g).

Nel caso di freni **Cantilever e V-brake** è necessario prima di tutto staccare il cavo sul braccio del freno. Con una mano afferrare la ruota e spingere i pattini o i bracci del freno gli uni contro gli altri.

Questa posizione facilita lo sgancio del nipplo a forma di botte del cavo trasversale o del rivestimento del cavo nel caso di freni V-brake.

Nel caso di **freni a disco** verificate prima di tutto dove sono posizionati le pastiglie dei freni e gli indicatori di usura. Tale posizione vi consentirà più tardi di verificare se, dopo lo smontaggio, le pastiglie si trovano ancora nella posizione prevista. Leggete le istruzioni per l'uso del produttore di freni. Non tirate la leva del freno se la ruota è smontata.

Nel caso di ruote posteriori con **cambio a catena** prima di smontare la ruota passate al pignone più piccolo. In questo modo il cambio posteriore si trova completamente all'esterno e non impedisce le operazioni di smontaggio. Aprite il bloccaggio rapido della ruota come descritto nel capitolo «Uso dei bloccaggi rapidi e dei perni passanti».

Dei bloccaggi di sicurezza possono impedire l'estrazione della ruota anteriore. Tali bloccaggi sono dei collari di ritegno nel portaruota (forcellino). È necessario aprire leggermente il dado di precarico del bloccaggio rapido e quindi sfilare la ruota dai bloccaggi di sicurezza.

Per facilitare lo smontaggio della ruota posteriore spostate con la mano il cambio leggermente all'indietro (h). Sollevare di poco la bicicletta Raymon e dare un colpo alla ruota per farla cadere.



⚠ AVVERTENZA

Per eseguire gli interventi di manutenzione, in caso di bicicletta Raymon con freni a disco idraulici, non ribaltare la bicicletta Raymon rivolgendo il manubrio e la sella verso il basso. Ciò comprometterebbe l'efficacia dei freni.

⚠ ATTENZIONE

I dischi dei freni possono riscaldarsi. Prima di smontare la ruota fateli raffreddare.

AVVISO

Non tirate mai la leva del freno (a disco) una volta smontata la ruota e accertatevi di avere montato i blocchi per il trasporto quando si smonta la ruota.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Leggete le istruzioni per l'uso del produttore di freni e di cambi.

Pneumatici rigidi e pneumatici pieghevoli**Smontaggio degli pneumatici**

Svitare il tappo della valvola ed il dado di fissaggio dalla valvola e sgonfiare lo pneumatico (a). Premete lo pneumatico su un lato per tutta la circonferenza, dal fianco del cerchio fino al centro del cerchio. Questa operazione facilita lo smontaggio.

Appoggiate una leva di montaggio in plastica a circa 5 cm dalla valvola sul bordo inferiore dello pneumatico (b), sollevate il fianco del cerchio facendo leva sul bordo del cerchio. Tenete la leva in questa posizione. Posizionate ora la seconda leva a circa 10 centimetri dalla prima leva, sull'altro lato della valvola, tra cerchio e pneumatico e, anche in questo caso, sollevate il fianco dello pneumatico facendo leva sul bordo del cerchio (c).

Una volta sollevata una parte del fianco dello pneumatico oltre il bordo del cerchio, staccate completamente il fianco in tutta la sua circonferenza spostando una leva di montaggio. Ora potete estrarre la camera d'aria (d). Fate in modo che la valvola non si impigli nel cerchio e la camera d'aria non venga danneggiata. Se necessario staccate l'altro fianco del pneumatico. Riparate la camera d'aria in base alle istruzioni per l'uso del produttore di kit d'emergenza o sostituirla.



Dopo aver smontato lo pneumatico verificate il rim-tape (e), la cui sede deve risultare omogenea, non deve essere danneggiato o presentare crepe e deve coprire tutti i nipples ed i fori dei raggi. Nel caso di cerchi con parete doppia il rim-tape deve coprire tutto il fondo del cerchio, tuttavia non deve essere troppo largo e non deve fuoriuscire dai fianchi del cerchio. Su questi cerchi usate esclusivamente rim-tape in tessuto o in materiale sintetico rigido. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.

⚠ AVVERTENZA

Per motivi di sicurezza consigliamo di sostituire lo pneumatico nel caso la struttura dello stesso risulti danneggiata dalla penetrazione di un oggetto.

Rim-tape difettosi devono essere sostituiti immediatamente.

AVVISO

Se la foratura dello pneumatico si verifica durante un'uscita, gonfiate la camera d'aria e avvicinatela all'orecchio in tutta la sua circonferenza, per individuare il punto di perdita. A casa potete provare anche ad immergere la camera d'aria nell'acqua per individuare il foro, là dove si formano bollicine d'aria. Una volta trovato il foro cercate il rispettivo punto sullo pneumatico e sottoponetelo a verifica accurata. Rimuovetelo, altrimenti vi aspetta una nuova foratura.



Montaggio degli pneumatici

Accertatevi che durante il montaggio dello pneumatico non ci siano corpi estranei quali sporco o sabbia all'interno dello stesso e fate attenzione a non danneggiare la camera d'aria.

Inserite il cerchio con un bordo nello pneumatico. Con il pollice premete un fianco dello pneumatico sul bordo del cerchio in tutta la sua circonferenza. In generale questa operazione non richiede l'uso di strumenti.

Infilate la valvola della camera d'aria nel foro della valvola sul cerchio (f). Gonfiate leggermente la camera d'aria finché non assume una forma rotonda e inseritela completamente nello pneumatico. Accertatevi che non ci siano pieghe.

Iniziate con il montaggio finale sul lato opposto alla valvola. Fate passare lo pneumatico su tutto il fianco dello pneumatico facendo il più possibile pressione con i pollici (g).

Fate attenzione a non incastrare o schiacciare la camera d'aria tra pneumatico e cerchio. Spingere costantemente la camera d'aria verso l'interno dello pneumatico aiutandovi con la mano (h).

Procedete uniformemente su entrambi i lati e lungo la circonferenza dello pneumatico. Verso la fine spingete lo pneumatico con forza verso il basso (a), di modo che la parte già montata possa scivolare nella parte bassa del fondo del cerchio. Tale operazione facilita notevolmente il montaggio degli ultimi centimetri.

Prima di inserire completamente lo pneumatico nel cerchio, verificate nuovamente la sede della camera d'aria e con il palmo della mano premete lo pneumatico sul bordo del cerchio.

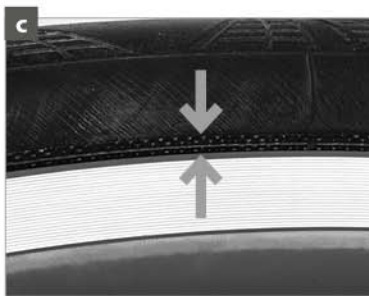
Se non doveste riuscire, consigliamo di usare delle leve di montaggio (b). Accertatevi che il lato piegato sia rivolto verso la camera d'aria per non danneggiarla.

Premete leggermente la valvola verso la parte interna dello pneumatico affinché la camera d'aria non rimanga incastrata sotto lo pneumatico. Accertatevi che la valvola sia diritta. Se così non fosse smontate un fianco dello pneumatico e centrate nuovamente la camera d'aria.

Per essere certi che la camera d'aria non venga schiacciata, premete lo pneumatico su entrambi i lati e su tutta la circonferenza della ruota. Verificate inoltre che il rim-tape non si sia spostato.

Gonfiate la camera d'aria fino a raggiungere la pressione desiderata. La pressione massima è quasi sempre riportata sul fianco dello pneumatico.

Lo pneumatico è stato montato correttamente se la linea di controllo (c) sullo pneumatico, leggermente al di sopra del cerchio, scorre su tutto lo pneumatico con una distanza omogenea. Partendo dal valore massimo adeguato quindi con la valvola la pressione di gonfiaggio, senza trascurare l'intervallo consigliato (d).



Pneumatici senza camera d'aria (pneumatici tubeless/UST)

Gli pneumatici senza camera d'aria o tubeless (e) sono detti anche «tubeless ready». I cerchi sono dotati di speciali valvole, di un fondo del cerchio completamente chiuso e, talvolta, anche di uno speciale profilo del cerchio. La camera d'aria è assente.

Smontaggio degli pneumatici

Fate uscire tutta l'aria dal pneumatico tubeless/UST (f). Spingete quindi uno dei fianchi dello pneumatico verso il centro del cerchio, lungo l'intera circonferenza, fino a quando il tallone dello pneumatico poggia comodamente all'interno del fondo del cerchio. Partite dalla valvola e sollevate uno dei fianchi dello pneumatico con le dita oltre il fianco (bordo) del cerchio.

Dopo aver tirato l'intero fianco dello pneumatico oltre il bordo del cerchio, spingete, se necessario, l'altro fianco dello pneumatico nel fondo del cerchio e staccate anche questo dal cerchio.

AVVISO

Non usate leve di montaggio (g) per non danneggiare il delicato labbro di tenuta sul tallone dello pneumatico.

Per lo smontaggio utilizzate preferibilmente gli attrezzi appositamente progettati dal produttore dello pneumatico.



Forature – Riparazione

In caso di foratura è possibile utilizzare gli pneumatici tubeless anche con una camera d'aria. A tal fine, per prima cosa togliete dallo pneumatico l'oggetto penetrato, se presente, e togliete la valvola dal cerchio. Gonfiate leggermente la nuova camera d'aria e inseritela nello pneumatico. Per il montaggio procedete come descritto nel capitolo «Pneumatici rigidi e pneumatici pieghevoli». A tal fine potrebbero servire delle leve di montaggio.

AVVERTENZA

Un montaggio errato può essere causa di cattivo funzionamento, danni allo pneumatico o addirittura di avaria del freno. Attenevi pertanto assolutamente alle avvertenze del produttore del componente.

AVVISO

Sono disponibili anche degli spray per la riparazione. Per maggiori informazioni consultate le parti seguenti di questo capitolo.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Per gli pneumatici senza camera d'aria esistono speciali toppe da applicare all'interno (h). In caso di emergenza è anche possibile utilizzare una toppa per la riparazione comunemente disponibile in commercio. In ogni caso leggete le istruzioni per l'uso del produttore della toppa.

Montaggio degli pneumatici

Prima del montaggio verificate che la parte interna dello pneumatico e la zona intorno al tallone dello stesso siano prive di sporco e lubrificante.

AVVISO

Non utilizzate leve di montaggio per evitare danni. Usate esclusivamente le mani per spingere lo pneumatico sul cerchio, evitando quindi danni al tallone dello pneumatico.

Per il montaggio utilizzate preferibilmente gli attrezzi appositamente progettati dal produttore dello pneumatico.

Infilate la valvola nel foro della valvola, dall'interno, e spingete sullo stelo della valvola la guarnizione di gomma e il disco di plastica adatto alla forma del cerchio. Avvitare il dado della valvola con il lato piatto verso l'alto fino a fissare la valvola saldamente ed ermeticamente (a).

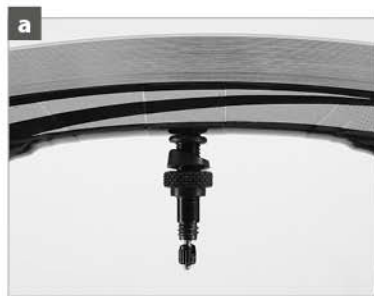
Controllate se lo pneumatico ha un senso di rotazione particolare. Per il montaggio di pneumatici tubeless procedere come per il montaggio di pneumatici rigidi. Partite dal lato opposto alla valvola e spingete lo pneumatico nel fondo del cerchio finché riuscite con le mani e senza attrezzi (b). Finite in corrispondenza della valvola (c). Sistemate lo pneumatico uniformemente.

Fate attenzione alla sede della valvola tra i fianchi dello pneumatico. Bagnate leggermente il tallone dello pneumatico e il lato interno dei fianchi del cerchio con il liquido di montaggio stabilito dal produttore dello pneumatico (d). In questo modo lo pneumatico scivola più facilmente nella sua sede. A tal fine, spingete lo pneumatico di lato in modo da passarvi sotto con la spugna.

Controllate nuovamente che lo pneumatico sia in sede in corrispondenza della valvola. Premete sullo pneumatico, da sopra e lungo l'intera circonferenza (e), in modo che sia sistemato uniformemente ed a contatto con il fondo del cerchio.

La prima pompata d'aria è fondamentale per il montaggio (f). Lo pneumatico deve gonfiarsi subito e andare a contatto con il cerchio senza far uscire l'aria. Pertanto si consiglia di usare un compressore o una pompa verticale potente. Pompate con colpi rapidi.

Una volta stabilito il contatto e, quindi, lo pneumatico tiene, continuate a pompare fino a sentire due colpetti o scatti. È il segnale che lo pneumatico si è posizionato correttamente. Se ciò non avviene fino al raggiungimento della pressione massima dello pneumatico, è necessario far uscire l'aria e applicare di nuovo con cura il liquido di montaggio.



Se lo pneumatico è ben posizionato, osservate se la linea di controllo (g) dello pneumatico è uniforme lungo l'intera circonferenza su entrambi i lati del cerchio. A tal fine fate girare la ruota lentamente e osservate l'andamento della linea di controllo rispetto al bordo superiore del cerchio. Se necessario, fate uscire un po' d'aria e allineate lo pneumatico.

Se tutto è a posto, fate uscire l'aria e avvitate la valvola sullo stelo della valvola. Agitate energicamente la bomboletta di lattice per mescolare uniformemente i componenti. Introducete nello pneumatico circa 30 ml del sigillante indicato dal produttore dello pneumatico (h).

Pulite l'interno e l'esterno della zona della valvola con un panno assorbente. Riavvitate la valvola. Gonfiate di nuovo lo pneumatico, come descritto in precedenza. Fate fare qualche giro alla ruota, lentamente, in modo da distribuire il liquido nello pneumatico.

Prendete la ruota con entrambe le mani, fatela girare gradualmente e scuotetela o inclinatela avanti e indietro in modo che il sigillante raggiunga bene tutte le superfici all'interno

Adeguate quindi la pressione di gonfiaggio alle vostre esigenze o al vostro peso e alla larghezza dello pneumatico. Non superate la pressione massima consentita. Gli pneumatici tubeless possono essere utilizzati ad una pressione di circa mezzo bar/un bar in meno rispetto agli pneumatici rigidi o pieghevoli.

⚠ AVVERTENZA

Gli pneumatici tubeless possono essere montati solo in combinazione con un cerchio UST/una ruota UST o con un cerchio tubeless ready.

⚠ ATTENZIONE

La maggior parte degli pneumatici tubeless è a tenuta anche senza lattice; il lattice aumenta tuttavia nettamente la protezione dalle forature e pertanto se ne consiglia l'uso.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Oltre agli pneumatici senza camera d'aria UST/tubeless è possibile utilizzare eventualmente anche i tipici pneumatici pieghevoli senza camera d'aria e riempiti di lattice. Leggete e seguite le indicazioni del fornitore.



⚠ ATTENZIONE

Controllate periodicamente il corretto serraggio del dado della valvola con gli pneumatici tubeless (a). Se la valvola si allenta, lo pneumatico si sgonfia rapidamente.

Per il montaggio di pneumatici tubeless è necessario inumidire il tallone dello pneumatico e i bordi del cerchio con una soluzione speciale su entrambi i lati (b). Di norma è possibile utilizzare anche acqua con del detersivo diluito. Solo in questo modo lo pneumatico scivola nella sua sede (c) e tiene l'aria.

AVVISO

È possibile anche gonfiare lo pneumatico con l'apposito spray normalmente usato per le riparazioni durante le uscite: in questo modo la protezione contro le forature è già integrata. A tal fine, infilate la testina spruzzante sulla valvola. Orientate la bomboletta in modo che l'apertura della testina sia ben allineata alla valvola. Tenete ferma la testina con un dito in alto e spingete la bomboletta contro la testina per circa due minuti. Quindi staccate la bomboletta di colpo dalla valvola. Guidate quindi per qualche chilometro per distribuire il lattice nello pneumatico.

AVVISO

Se lo pneumatico tubeless è forato, è possibile ripararlo dall'interno come si ripara normalmente una camera d'aria. Se avete prima introdotto del lattice, è tuttavia necessario rimuoverlo accuratamente dal punto da riparare; in caso contrario, la toppa non tiene. Successivamente gonfiate di nuovo lo pneumatico con lo spray (d). Se il danno è piccolo, è sufficiente utilizzare soltanto lo spray.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Il gonfiaggio è difficile se si usa una pompetta da telaio o verticale. Di solito, soltanto un compressore elettrico riesce a far salire la pressione di colpo come è necessario per far entrare lo pneumatico in modo pulito ed ermetico nella sede del cerchio. Ciò è segnalato da un colpo ben udibile da ciascun fianco dello pneumatico.



Tubolari

Nei tubolari la camera d'aria è cucita all'interno dello pneumatico e l'intero pneumatico deve essere incollato su speciali cerchi per tubolari (e).

Smontaggio degli pneumatici

Fate uscire tutta l'aria dal tubolare (f). Per smontare lo pneumatico premetelo di lato sulla parte opposta alla valvola, finché non si crea una fessura ed il tubolare si stacca (g). Se lo pneumatico dovesse opporre resistenza, infilate nella fessura una leva di montaggio con cui poi staccare lo pneumatico (h).

Non è possibile sostituire solamente una singola camera d'aria, bensì sarà necessario montare sul cerchio un tubolare completo. Durante un'uscita non è possibile incollare il tubolare; pertanto una volta gonfiato non sarà in posizione stabile sul cerchio.

Guidate quindi lentamente, con prudenza e scegliendo la strada di ritorno più corta. Una volta giunti a casa sarà necessario incollare nuovamente il tubolare da zero, come descritto di seguito.

Montaggio degli pneumatici

Il montaggio accurato e duraturo di un tubolare avviene in più fasi e può richiedere molto tempo. Con un po' di esercizio e di esperienza con la colla per incollare ed il rispettivo modello di tubolare sarà possibile accelerare l'operazione.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Di norma il montaggio di tubolari è compito del rivenditore specializzato Raymon. Procedete da soli al montaggio solo se avete abbastanza esperienza e buone attitudini manuali. Leggete le istruzioni di montaggio del produttore dello pneumatico prima di iniziare il montaggio.

Per incollare il tubolare potete scegliere nastri adesivi e colle liquide (a, pag. 66). Un vantaggio del nastro adesivo è la rapidità di montaggio. Tuttavia, in questo caso non sempre lo pneumatico risulta stabile a sufficienza dopo il montaggio. In caso di foratura durante un'uscita, il nastro adesivo resta spesso sullo pneumatico smontato e lo pneumatico di scorta non è montato in modo stabile sul cerchio.

Pertanto è consigliabile applicare un fondo costituito da più strati di colla liquida (mastiche per tubolari), il cui potere adesivo è superiore e che di norma rimane aderente al cerchio anche dopo aver smontato lo pneumatico.



Tuttavia, anche in questo caso sarà necessario smontare lo pneumatico di riserva al termine dell'uscita. Per rinforzare la tenuta sul cerchio, occorre trattare nuovamente sia il fondo che lo pneumatico con la colla (mastice per tubolari) (b) e rimontare lo pneumatico.

Nel caso di ruote con fianco dei cerchi estremamente alto, smontate lo spillo della valvola con speciali strumenti di montaggio e sostituitelo con una prolunga per valvola (c). Avvitare nuovamente lo spillo nella prolunga per valvola. In questo modo, una volta montato lo pneumatico, sarà possibile gonfiarlo o sgonfiarlo normalmente dalla valvola con prolunga.

Gonfiate lo pneumatico fino a che non assume una forma rotonda ed inserite la valvola nel foro del cerchio. Partendo dalla valvola, spingete lo pneumatico uniformemente e da entrambi i lati nel fondo del cerchio. Un successivo montaggio preciso non è garantito nel caso non si riesca a inserire lo pneumatico sul cerchio o se tale operazione dovesse richiedere un uso eccessivo di forza.

Fate girare la ruota con il tubolare montato e verificatene la centratura. Il punto in cui la valvola fuoriesce dallo pneumatico presenta spesso un rigonfiamento fino a causare uno squilibrio con conseguente saltellamento durante la guida.

Se il cerchio è in alluminio, sbavate o svasate il foro della valvola con una punta da trapano grande (d), un raschietto triangolare o una lima rotonda.

Se il cerchio è carbonio, eliminate le sbavature sul bordo del foro con l'ausilio di una lima rotonda. Il movimento della lima deve andare dall'esterno verso l'interno e non indietro, altrimenti potrebbero staccarsi le fibre della matrice della materia plastica. Quindi, sigillate la zona usando della colla istantanea. Con questo trattamento preventivo la valvola aderisce meglio al cerchio.

Se possibile, consigliamo di lasciare per alcuni giorni lo pneumatico sul cerchio da gonfio. In questo modo si facilita ulteriormente il montaggio successivo.

Con un panno imbevuto d'alcol o benzina rimuovete le tracce di grasso o olio persistenti dal fondo del cerchio.

Aspettate che il solvente sia completamente evaporato prima di iniziare ad applicare la colla sullo pneumatico. Tale operazione risulta più facile (e) fissando la ruota su un centraruote o su una forcilla vecchia sulla morsa da banco.



Per creare una buona base di tenuta con il mastice liquido sarà necessario apportare più strati di colla. Distribuite il mastice omogeneamente e con uno strato il più sottile possibile su quasi tutta la circonferenza del cerchio.

Con un po' di esercizio riuscirete a distribuire la colla direttamente dal tubetto. Se non dovete riuscirci, servitevi di un pennello con setole dure. Se la colla dovesse essere in un barattolo sarà comunque necessario usare un pennello. Fate asciugare la colla (mastice) finché al tatto non risulterà più appiccicosa e liquida. Può essere necessario far trascorrere più ore.

Quindi applicate altri due strati leggeri di colla, come sopra descritto, e lasciateli asciugare. Applicare la colla anche sul nastro di protezione della cucitura del tubolare. Quindi non toccate il cerchio e lo pneumatico per almeno una notte.

Prima di montare lo pneumatico applicate la colla anche sul nastro di protezione della cucitura del tubolare (f). Completate quindi il fondo di colla con un ultimo strato di mastice. Sul lato opposto alla valvola è possibile lasciare una zona priva di mastice di cinque-dieci centimetri, eventualmente per l'ultimo strato, in modo da avere in seguito un punto di presa per smontare lo pneumatico.

Non appena l'ultimo strato inizierà ad asciugarsi, pur risultando ancora viscoso, mettete per terra il cerchio con il foro della valvola rivolto verso l'alto. Spingete nel foro della valvola del cerchio la valvola dello pneumatico leggermente gonfiato e quindi arrotondato e premete con forza (g).

Fate in modo che i fianchi dello pneumatico non entrino in contatto con il mastice, altrimenti lo pneumatico risulterà subito sporco.

Se non avete applicato del mastice sul lato opposto alla valvola, la base di appoggio del cerchio non si sporcherà e la colla stessa non assorbirà sporco dal pavimento.

Afferrate lo pneumatico uniformemente con le mani a sinistra e a destra della valvola, spingetelo con forza verso il basso e inseritelo pezzo per pezzo sul fondo del cerchio (h). Proseguite uniformemente fino a lasciare circa 20 centimetri.

Tirate nuovamente lo pneumatico partendo dall'alto, dove è posizionata la valvola, verso il basso fino a raggiungere con le mani il punto non ancora montato.



Tenete lo pneumatico sotto pressione puntellando il cerchio con le dita e lo pneumatico con i pollici e mettete la ruota sul fianco. Con i pollici fate passare lo pneumatico sul fianco del cerchio (a).

Quando lo pneumatico sarà sul fondo del cerchio provvedete a centrarlo, poiché nella maggior parte dei casi risulta scenterato. Per farlo, fissate la ruota nuovamente nell'aiuto di montaggio e fatela girare. Se il battistrada non è centrato o se lo pneumatico oscilla lateralmente, sollevate la zona interessata e rilasciatela piegandola leggermente.

Se lo pneumatico gira senza presentare punti scenterati, estraete la ruota dal supporto e gonfiate lo pneumatico fino a raggiungere la metà della pressione nominale. Fate peso sulla ruota sulle estremità dell'asse e sul bloccaggio rapido e fatela rotolare sul pavimento per alcuni metri (b). Durante questa operazione la ruota dovrebbe girare verticalmente e, per alcuni giri, leggermente inclinata su entrambi i lati.

Se durante il controllo finale lo pneumatico risulta centrato, provvedete a gonfiarlo fino alla pressione massima di gonfiaggio, quindi sgonfiate a 2/3 e attendete almeno otto ore, se possibile una giornata intera, prima di montare in sella. Adeguate la pressione dello pneumatico alle vostre esigenze attenendovi ai valori consigliati dal produttore dello pneumatico.



AVVERTENZA

- Se si applica una quantità di colla insufficiente è possibile che lo pneumatico esca dal cerchio. Pericolo d'incidente!
- Benzina e mastice per tubolari sono facilmente infiammabili (c); lavorare con essi solamente in locali ben arieggiati. Conservate queste sostanze come prescritto e lontano dalla portata di bambini.

AVVISO

- Le speciali colle per tubolari non solo hanno una particolare tenuta su cerchio e tubolare, ma aderiscono anche facilmente a dita e abbigliamento. Consigliamo pertanto di usare vestiti vecchi.
- Nel caso di montaggio dello pneumatico su un cerchio già usato, potrebbe essere necessario rimuovere con attenzione i resti di colla e sporco con carta vetrata. Fate attenzione a non danneggiare il carbonio. Infine pulite il cerchio con un panno imbevuto di benzina (d).

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

- Prima di smontare una ruota leggete i capitoli «Ruote e pneumatici» e «Uso dei bloccaggi rapidi e dei perni passanti».

Montaggio della ruota

Il montaggio delle ruote avviene in sequenza inversa rispetto allo smontaggio. Accertatevi che la ruota sia inserita esattamente nei forcellini e che sia centrata tra le gambe della forcella o tra i foderi posteriori. Verificate la sede corretta del bloccaggio rapido e dei bloccaggi di sicurezza. Troverete maggiori informazioni nel capitolo «**Uso dei bloccaggi rapidi e dei perni passanti**».

Chiudete subito la leva di sgancio veloce sul freno (**Shimano, SRAM**) (e) o fate scorrere la barretta sull'unità di leve freno/cambio sul manubrio (**Campagnolo**) (f).

Nel caso di **freni a disco**, prima di montare la ruota verificate se le pastiglie si trovano esattamente nelle predisposizioni della pinza freno: la fessura tra le pastiglie è parallela in tutte le sue parti e gli indicatori di usura si trovano nella posizione prevista. I dischi del freno devono muoversi tra le pastiglie.

Per freni Cantilever (**g**) riagganciate il cavo al braccio del freno. Con una mano afferrate la ruota e spingete i pattini o i bracci del freno gli uni contro gli altri. In questa posizione, il nipplo, di solito a forma di botte, si lascia agganciare facilmente.

Tirate la leva del freno (più volte con freni a disco) dopo aver montato la ruota e chiuso il bloccaggio rapido. Sollevate la bicicletta Raymon e fate quindi girare la ruota. Il disco del freno non deve sfregare contro la pinza e le pastiglie del freno mentre i cerchi non devono sfregare contro i pattini dei freni.

⚠ AVVERTENZA

- *Tirate più volte le leve dei freni, nel caso di freni a disco, dopo aver montato la ruota, fino a raggiungere un punto di pressione esatto.*
- *Nel caso di freni a pattino riagganciate subito il cavo del freno!*
- *Prima di ripartire verificate che le piste frenanti o i dischi del freno dopo il montaggio siano privi di grasso o altri lubrificanti (h).*
- *Accertatevi che i pattini dei freni centrino le superfici di frenata in tutta la loro superficie. Verificate la sede stabile della ruota. Eseguite in ogni caso una prova dei freni come descritto nel capitolo «Prima di ogni uscita»!*



SERIE STERZO

La forcella è connessa al telaio in modo tale da poter ruotare tramite la serie sterzo. Affinché la bicicletta possa stabilizzarsi ed andare dritta, è necessario che tale zona dello sterzo si muova con facilità. Gli urti dovuti a fondi stradali irregolari sollecitano fortemente la serie sterzo, provocandone, in alcuni casi, un allentamento o spostamento.

⚠ AVVERTENZA

Con una serie sterzo allentata aumentano fortemente le sollecitazioni trasmesse alla forcella e alla stessa serie sterzo. La forcella può rompersi. Pericolo d'incidente!

Verifica e regolazione

Verificate il gioco appoggiando le dita sulla calotta superiore della serie sterzo (a).

Appoggiatevi sulla sella con il busto, tirate con l'altra mano il freno della ruota anteriore e spingete con forza la bicicletta Raymon avanti e indietro (b). Se il cuscinetto ha del gioco, è sufficiente una leggera spinta per far spostar visibilmente la calotta superiore rispetto alle calotte inferiori modificando le dimensioni della fessura tra le stesse.



Per verificare la scorrevolezza della serie sterzo, sollevate con una mano il telaio in modo che la ruota anteriore non sia più a contatto con il suolo. La ruota anteriore deve oscillare da un estremo all'altro in maniera scorrevole e senza bloccarsi. Toccando leggermente il manubrio, la forcella deve svitarsi automaticamente dalla posizione centrale (c).

Se la bicicletta Raymon non passa questa verifica, rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon.

⚠ AVVERTENZA

Verificate la sede stabile dell'attacco manubrio prendendo la ruota anteriore tra le ginocchia e provando a girare il manubrio (d). Un attacco manubrio allentato può altrimenti essere causa di una caduta.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

La regolazione della serie sterzo richiede esperienza; pertanto dovrete lasciar eseguire questa operazione al vostro rivenditore specializzato Raymon.

Serie sterzo senza filettatura – Aheadset®

(Aheadset® è un marchio registrato della ditta DiaCompe)

Con questo sistema di sterzo l'attacco manubrio non viene infilato nel tubo della forcella bensì fissato all'esterno. L'attacco manubrio è pertanto un elemento importante della serie sterzo, la cui regolazione è data dal fissaggio dell'attacco manubrio (e). Per la regolazione dello sterzo Aheadset® sono, di solito, sufficienti una o due chiavi Allen ed una chiave dinamometrica. Allentate di uno-due giri (f) la vite di fissaggio laterale (le viti di fissaggio laterali) dell'attacco manubrio. Usate una chiave Allen per serrare di poco (ad es. un quarto di giro) la vite di regolazione incassata in alto (g).

Regolate l'attacco manubrio in modo tale che il manubrio non risulti storto. Fissate la ruota anteriore lungo il tubo orizzontale e l'attacco manubrio. Serrate le viti di fissaggio dell'attacco manubrio. Utilizzate una chiave dinamometrica e non superate le coppie di bloccaggio massime delle viti (h)! Le coppie di bloccaggio sono riportate sui componenti stessi, nel capitolo «**Coppie di bloccaggio consigliate**» o nelle istruzioni dei produttori di componenti eventualmente allegate. In alternativa, troverete le coppie di bloccaggio nell'area di download sui siti internet dei rispettivi produttori di componenti. Eseguite la verifica del gioco descritta sopra. Lo sterzo non deve essere troppo rigido altrimenti rischia di rompersi rapidamente.



AVVERTENZA

- Se le viti vengono serrate troppo è possibile che l'attacco manubrio schiacci il tubo della forcella. In particolare modelli con tubi della forcella in carbonio sono particolarmente sensibili ad un sovraccarico durante il serraggio del bloccaggio tubo sull'attacco manubrio. Pericolo di rottura! Attenetevi alle istruzioni di regolazione del produttore di forcelle in carbonio se doveste apportare modifiche alla serie sterzo o all'attacco manubrio.
- Verificate la sede stabile dell'attacco manubrio prendendo la ruota anteriore tra le ginocchia e provando a girare il manubrio. Un attacco manubrio allentato può essere causa di una caduta!
- Non modificare il dispositivo di precarico presente all'interno del canotto della forcella. Non montare griffe in caso di canotti in carbonio.

AVVISO

- Non avvitate completamente la vite in alto poiché tale vite serve solamente ad impostare il gioco!

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

- Motivi differenti possono essere la causa di una serie sterzo non regolabile. Se non siete assolutamente sicuri, chiedete consiglio al vostro rivenditore specializzato Raymon.

INFORMAZIONI INTERESSANTI SULLA BICICLETTA

Caschi di protezione e occhiali

Consigliamo vivamente l'uso di un casco di protezione. Il vostro rivenditore specializzato Raymon ha a disposizione un'ampia scelta di diverse dimensioni (a). Verificate che il casco sia conforme alla norma di controllo EN 1078:2014. I caschi per biciclette sono adatti esclusivamente per andare in bicicletta. Attenetevi alle indicazioni del produttore.

⚠ AVVERTENZA

Non andate mai in bicicletta senza casco e occhiali (b)! Anche il casco più sicuro è inefficace se non calza perfettamente o se i cinturini non sono regolati correttamente o non sono chiusi.

Oltre al casco e ad un abbigliamento adeguato non dimenticate di indossare degli occhiali protettivi (c) quando uscite con la bicicletta Raymon. Gli occhiali hanno la funzione di proteggere da sole e vento ma anche da moscerini e altri corpi estranei che altrimenti potrebbero entrare negli occhi limitando la visuale. **Pericolo d'incidente!** Un buon occhiale da bicicletta deve aderire sul viso per non far passare vento lateralmente. Sono disponibili diversi modelli; per esempio occhiali senza colorazione o protezione UV da indossare al tramonto o di notte oppure occhiali con un'elevata protezione UV, da indossare durante uscite con forti irradiazioni solari.



Abbigliamento

⚠ AVVERTENZA

Non andate mai in bicicletta con pantaloni larghi o gonne, che potrebbero infilarsi nei raggi, nella catena o nelle molteplici. Eventualmente usate mollette adeguate o fermapantaloni.

Indossate un abbigliamento dai colori appariscenti per essere ben visibili agli altri utenti del traffico!

Pedali e scarpette

Le scarpette per andare in bicicletta (d) dovrebbero essere di materiale resistente per una maggiore tenuta e con la suola rigida in modo che il pedale non prema sul piede. La zona intorno al tallone non deve essere troppo larga per consentire al piede di assumere la posizione naturale, senza andare a toccare le pedivelle o i foderi posteriori. Dolori al ginocchio ne sarebbero altrimenti la conseguenza.

L'uso di scarpette speciali è necessario se la bicicletta da corsa Raymon è dotata di pedali a sgancio rapido o pedali automatici. Nelle suole delle scarpette sono integrate piccole tacchette (cleats), che garantiscono una tenuta stabile sul pedale e tuttavia una camminata soddisfacente.

Il vantaggio principale dei pedali automatici (e) è dato da una tenuta stabile del piede in caso di pedalate veloci. Grazie alla tenuta fissa il pedale può essere spostato o tirato, facilitando una pedalata scorrevole e migliorando di gran lunga la trasmissione di forza rispetto ai pedali con gabbietta aperta.

Normalmente ci si appoggia sul pedale, nella posizione più bassa, prima con la punta della tacchetta per poi andare sul corpo del pedale, che si trova in posizione orizzontale. In genere l'aggancio della scarpetta avviene con un click percepibile.

La durezza di sgancio dei pedali automatici è regolabile per mezzo di una chiave Allen (f). Eventuali cigolii possono essere eliminati apportando del grasso sui punti di contatto. Tali cigolii ed una posizione traballante possono però essere segnale di usura. Controllate le tacchette regolarmente.

⚠ AVVERTENZA

Verificate che le viti di bloccaggio delle tacchette siano sempre avvitate. Viti allentate rendono quasi impossibile scendere dalla bicicletta Raymon. Pericolo d'incidente!

Esercitatevi prima da fermi e quindi su strade prive di traffico a prendere, agganciare e sganciare i pedali (g).



⚠ AVVERTENZA

Usate la bicicletta solo se il sistema di aggancio/sgancio dei pedali automatici funziona senza problemi. Nel caso il pedale non dovesse funzionare correttamente o la tacchetta fosse fortemente usurata è possibile che la scarpetta si sganci automaticamente dal pedale. In alcuni casi è inoltre possibile che la scarpetta non si sganci o si sganci con difficoltà. In entrambi i casi sussiste un Pericolo d'incidente!

Accertatevi che pedale e suola siano sempre privi di sporco e di altri corpi estranei (h) e lubrificate regolarmente con dell'olio il meccanismo di aggancio.

⚠ ATTENZIONE

La maggior parte delle scarpette con tacchette (cleats) è adatta limitatamente per camminare. Dal momento che le tacchette, in particolare di scarpette per biciclette da corsa sono più alte della suola, garantiscono una scarsa tenuta anche su fondo non scivoloso.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Fatevi illustrare dal vostro rivenditore specializzato Raymon i diversi tipi di scarpette, che variano a seconda del tipo d'uso.

Leggete con attenzione le istruzioni per l'uso del produttore di pedali. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.

Accessori

Con l'acquisto di una bicicletta Raymon di qualità (a) vi siete già assicurati una buona porzione di divertimento. A seconda dell'uso che intendete fare della bicicletta Raymon, vi invitiamo ad osservare alcuni consigli e di munirvi dell'equipaggiamento adeguato. Il vostro rivenditore specializzato Raymon dispone di moltissimi accessori utili, che aumentano sicurezza e comfort. Sulla bicicletta possono essere montati diversi accessori. Accertatevi tuttavia che vengano rispettate le regole del codice della strada/dell'ordinamento per l'omologazione dei veicoli e le norme EN. Tutte le parti montate successivamente devono essere compatibili con la bicicletta. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.

⚠ AVVERTENZA

Accessori non consentiti possono modificare le caratteristiche della bicicletta Raymon ed essere addirittura la causa di un incidente. Pertanto consultate sempre il vostro rivenditore specializzato Raymon prima di montare degli accessori e leggete le indicazioni sull'uso corretto della bicicletta Raymon.

Lucchetti

Non dimenticate di portare un buon lucchetto ad arco, pieghevole o una buona catena (b). Legate la bicicletta Raymon ad un oggetto fisso in modo da evitare possibili furti.



Kit riparazione bicicletta

Gli accessori più importanti per la buona riuscita di un'uscita in bicicletta sono una pompa ed una piccola borsa degli attrezzi, dotata di due leve di montaggio in plastica, chiavi Allen più comuni, una camera d'aria, un kit d'emergenza, ed eventualmente un cellulare e del denaro (c). Solo così potrete far fronte senza problemi ad un eventuale guasto della bicicletta.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Accessori montati successivamente quali parafranghi, portapacchi, ecc. possono pregiudicare il funzionamento della bicicletta. Chiedete consiglio al vostro rivenditore specializzato Raymon prima di montare sulla bicicletta accessori di qualsiasi tipo.

Prima di acquistare ulteriori campanelli o dispositivi d'illuminazione è necessario verificare che tali accessori siano consentiti, testati e quindi ammessi nella circolazione stradale. Fanalini a pila/pila ricaricabile devono essere contrassegnati con una linea di serpente e con la lettera «K».

Computer

Con l'ausilio di tachimetri elettronici è possibile rilevare la velocità di guida, la velocità media, i chilometri percorsi in un giorno ed in un anno nonché la durata di guida (d). I modelli di qualità superiore indicano la velocità massima raggiunta, il dislivello, la frequenza di pedalata o addirittura la frequenza del polso.



Trasporto di bagagli – Bikepacking

Sono previste diverse modalità di trasporto di bagagli in bicicletta, a seconda del peso e del volume del bagaglio. Una soluzione comoda è data da appositi zaini per biciclette. Per i giri più lunghi si consiglia comunque di trasportare i bagagli in apposite borse.

Per il cosiddetto bikepacking, ossia il caricare i bagagli sulla vostra bici da gravel, sono disponibili diverse possibilità, descritte nelle parti seguenti.

Sulla maggior parte delle bici da gravel è possibile montare delle borse (e) anche sul telaio (1), alla sella (2), al manubrio (3) o sulla forcella (4). In caso di dubbi su quali borse sia consentito montare sulla vostra bici da gravel, non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.

Zaino

Uno zaino speciale per bikepacking è l'ideale per trasportare, ad esempio, vestiti voluminosi. Le cinghie a livello del bacino e gli spallacci garantiscono un fissaggio sicuro. Diversi modelli offrono inoltre un sostegno lombare e imbottitura dello schienale.

Borse da telaio

Le borse da telaio si fissano nella maggior parte dei casi al tubo orizzontale con chiusure a velcro o con speciali adattatori: i modelli più piccoli sopra il tubo orizzontale (f), le borse più grandi all'interno del triangolo del telaio (g). È consigliabile riporre gli oggetti da tenere a portata di mano nella borsa fissata sopra il tubo orizzontale. I bagagli pesanti, invece, vanno messi il più in basso possibile, ossia nella borsa fissata all'interno del triangolo del telaio.

Nel fissare la borsa all'interno del triangolo del telaio, assicuratevi di avere ancora spazio sufficiente per le borracce. Inoltre, nel preparare i bagagli è necessario fare attenzione alla larghezza della borsa. Se una volta riempita è troppo larga, intralcia la pedalata. Con le borse da telaio più grandi può anche avere senso trasportare le borracce sulla forcella in appositi portaborraccia.

Borse da sella

Le borse da sella (h) vengono fissate nella maggior parte dei casi al telaio della sella e al reggisella per mezzo di chiusure a velcro. La borsa da sella deve essere ancorata saldamente per evitare che ondeggi durante la marcia. È consigliabile riporre nella borsa da sella gli oggetti di cui non avete costantemente bisogno durante il viaggio e che siano relativamente leggeri.



Quando salite sulla vostra bicicletta Raymon da grave, fate attenzione a non rimanere appesi alla borsa da sella con la gamba sollevata (a).

Assicuratevi che la luce posteriore e il catarifrangente posteriore non siano coperti dalla borsa da sella montata.

Borse al manubrio

Le borse al manubrio vengono fissate nella maggior parte dei casi al manubrio e al tubo di sterzo per mezzo di chiusure a velcro. La borsa posta trasversalmente rispetto alla direzione di marcia, detta anche «borsa a rullo», deve essere fissata in modo da non ondeggiare durante la marcia.

Oltre alla «borsa a rullo», potete riporre i vostri bagagli anche in una borsa da manubrio tradizionale, che si fissa spesso con una chiusura a velcro. Queste borse al manubrio sono indicate soprattutto per trasportare oggetti di valore ecc. che saranno quindi a portata di mano durante il viaggio.

Durante il montaggio delle borse al manubrio fate attenzione a non schiacciare i cavi o i tubi. Controllate se le vostre posizioni d'impugnatura (b) sono eventualmente limitate dalla presenza di borse al manubrio e prendete dimestichezza prima di mettervi in viaggio,

eventualmente provando in un'area priva di traffico. Inoltre assicuratevi che le borse al manubrio non coprano il fanale anteriore e il catarifrangente posteriore (c).

Borse da forcella

Alcune bici da gravel consentono il montaggio di borse sulla forcella. I cosiddetti fork-pack si fissano alla forcella (d) con appositi adattatori oppure con un supporto supplementare e vengono eventualmente fissate ulteriormente con chiusure a velcro (e).

Per non incidere negativamente sul comportamento dello sterzo, le borse da forcella non devono essere caricate pesantemente.

Si consiglia di montare una borsa su ciascun lato della forcella per distribuire uniformemente il carico. In questo modo si agevola la marcia ed è più facile guidare e parcheggiare la bici da gravel.

In caso di dubbi su quali borse da forcella sia consentito montare sulla vostra bici da gravel, non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.



Borse sul portapacchi

Alcune bici da gravel sono adatte al montaggio di portapacchi. Alcuni modelli vengono fissati al reggisella o anche ai foderi verticali. Su questi portapacchi è possibile fissare i bagagli in ulteriori borse.

Quando acquistate le borse accertatevi sempre che siano impermeabili per evitare spiacevoli sorprese al primo acquazzone.

Quando caricate la vostra bici da gravel fate attenzione al peso di carico consentito sul portapacchi e nelle borse e assicuratevi di distribuire il carico in maniera ottimale. Si consiglia di caricare i bagagli pesanti il più in basso possibile. Nelle borse montate in alto e, se consentito dal vostro modello, sul portapacchi occorre mettere gli oggetti leggeri.

AVVERTENZA

Leggete in ogni caso le eventuali istruzioni per l'uso allegate del produttore delle borse, prima di montare le borse di qualsiasi tipo sulla vostra bici da gravel, caricarle e mettervi in viaggio. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.



AVVERTENZA

La vostra bicicletta Raymon è costruita per sopportare un peso complessivo massimo ammissibile. Vengono sommati i pesi del ciclista, del bagaglio, della bicicletta Raymon e il carico su seggiolino e rimorchio, se consentiti. Il peso complessivo massimo ammissibile è riportato sulla targhetta della bicicletta Raymon o sul certificato della bicicletta Raymon nelle presenti istruzioni. In caso di dubbi rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon. Non sovraccaricate la vostra bicicletta Raymon e attenetevi al carico consentito eventualmente riportato o impresso sul portapacchi (f). In alcuni casi i consigli d'uso dei produttori dei componenti potrebbero limitare ulteriormente il peso massimo consentito.

Accertatevi che le borse siano chiuse e montate in sicurezza e che le cinghie e/o le chiusure a scatto siano completamente chiuse e fissate. Le borse non fissate adeguatamente possono allentarsi durante la marcia o impigliarsi nei componenti in rotazione.

Accertatevi di chiudere in sicurezza i nastri di fissaggio. Se necessario, accorciate i nastri troppo lunghi prima della prima uscita (g). I nastri troppo lunghi possono impigliarsi nei raggi e bloccare improvvisamente la ruota anteriore o posteriore.

Se necessario, adeguate la pressione degli pneumatici al peso aggiuntivo (h).

AVVERTENZA

In generale i bagagli modificano le caratteristiche di guida della bicicletta Raymon e allungano lo spazio di frenata! Pertanto consigliamo di esercitarvi nella guida con bagagli su strade prive di traffico.

AVVISO

Proteggete le zone del telaio su cui sono montate le borse, ad es. il tubo orizzontale, con adesivi (a) per evitare danni causati dallo sfregamento dei fissaggi. Li potete trovare presso il vostro rivenditore specializzato Raymon. Pulite queste zone del telaio prima di applicare gli adesivi (b).

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Prima di montare le borse sulla vostra bici da gravel, controllate che sia concepita per tale scopo. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.

Le informazioni esatte sul montaggio della vostra borsa sono riportate nelle eventuali istruzioni allegate del produttore della borsa.

Trasporto di bambini**ISTRUZIONE DI SICUREZZA**

La maggior parte delle biciclette da corsa o da triathlon Raymon non sono costruite per il montaggio di seggiolini per bambini (c). Questo vale soprattutto per i telai molto leggeri. Chiedete al vostro rivenditore specializzato Raymon e verificate nel certificato della bicicletta Raymon. Leggete anche le istruzioni del seggiolino per bambini.

Prima di agganciare alla vostra bicicletta Raymon un rimorchio (d) o un sistema di traino per biciclette per bambini/sistema di aggancio, controllate che la bicicletta Raymon sia predisposta per tale scopo. Controllate sul certificato della bicicletta Raymon e chiedete al vostro rivenditore specializzato Raymon.



TRASPORTO DELLA BICICLETTA

In macchina

Praticamente tutti i negozi di accessori per auto e tutte le marche di auto offrono sistemi di supporto per il trasporto di biciclette (e) che non richiedono lo smontaggio della bicicletta Raymon.

Normalmente le biciclette vengono posizionate su una guida e quindi fissate con una fascetta sul tubo obliquo. Una possibile conseguenza è un danno irreparabile del telaio soprattutto quando si tratta di biciclette di alta qualità con telai in alluminio molto sottile e in carbonio. A causa delle caratteristiche del carbonio, è possibile che un danno grave non sia immediatamente visibile e in seguito, durante l'uso della bicicletta Raymon, possa essere causa di incidenti gravi e imprevisti. Tuttavia nei negozi di accessori per auto si possono trovare modelli speciali adatti a questi tipi di telai.

Diversamente dai portabiciclette da tetto, con i portabiciclette posteriori, sempre più diffusi, non è necessario sollevare la bicicletta Raymon ad un'altezza elevata. Accertatevi che forcella e telaio non subiscano danni con il tipo di fissaggio usato. **Pericolo di rottura!**

Quando acquistate il portabiciclette accertatevi che sia conforme alle norme di sicurezza valide nel vostro paese (ad es. marchio GS).

Leggete le istruzioni per l'uso del portabiciclette (f) e attenetevi al carico utile consentito ed alla velocità massima consigliata o prescritta.

Osservare, se presente, il carico richiesto sul timone del dispositivo di traino.

⚠ AVVERTENZA

- **Accertatevi che i dispositivi d'illuminazione e la targa dell'auto siano ben visibili. In alcuni casi è d'obbligo il montaggio di un secondo specchietto retrovisore esterno.**
- **Non riponete la bicicletta Raymon o parti della bicicletta Raymon senza fissaggio nell'abitacolo (g+h). Parti non fissate possono compromettere la sicurezza.**
- **Accertatevi che sulla bicicletta Raymon non ci siano parti (borraccia, cestini ecc) che potrebbero staccarsi. Pericolo d'incidente!**



⚠ AVVERTENZA

Non acquistate portabiciclette che prevedono che la bicicletta Raymon venga fissata al contrario, ossia con il manubrio e la sella rivolti verso il basso. Con questo tipo di fissaggio il manubrio, l'attacco manubrio, la sella ed il reggisella vengono fortemente sollecitati durante il trasporto. Non scegliete sistemi con cui la bicicletta Raymon viene agganciata dalle pedivelle. Pericolo di rottura!

Controllate il fissaggio della bicicletta Raymon prima di partire e ad intervalli regolari durante il trasporto. Se la bicicletta Raymon dovesse staccarsi dal portabiciclette metterebbe in pericolo la sicurezza degli altri utenti della strada.

Nel caso in cui trasportiate una bicicletta Raymon da ciclocross o da gravel coricata o capovolta, tirate le leve del freno e bloccatele con un elastico resistente (a).

AVVISO

Nel caso di tubi del telaio di grandi dimensioni è possibile che i dispositivi di bloccaggio schiaccino i tubi, in quanto non adatte per tale operazione (b)! Non fissate mai i telai in carbonio con dispositivi di bloccaggio!

Chiudete le biciclette sul portabiciclette con un lucchetto aggiuntivo (c), ad es. se si fa una pausa.

Nel caso venga trasportata una bicicletta da ciclocross o da gravel Raymon con freni a disco con le ruote smontate consigliamo di montare i blocchi per il trasporto (d).

Tenete conto della maggiore altezza dell'automobile. Misurate l'altezza totale della macchina e annotatela su un foglio che riporterete ben visibile sul cruscotto o sul volante.



In treno / con i mezzi pubblici

Il trasporto di biciclette sui mezzi pubblici locali (e+f) è soggetto a norme che variano a seconda della città in cui ci si trova. Ad esempio in alcuni luoghi sono in vigore le cosiddette fasce orarie di blocco in cui non è consentito trasportare o non è consentito trasportare senza biglietto la bicicletta. Informatevi sulle disposizioni di trasporto prima di iniziare un viaggio!

Sui treni regionali in Italia è consentito trasportare le biciclette negli spazi dei vagoni appositi. I vagoni si trovano di solito in testa o in coda al treno e sono contrassegnati col simbolo della bicicletta. Sui treni nazionali è consentito portare una sola bicicletta (smontata e contenuta in una sacca o una bici pieghevole opportunamente chiusa), sistemandola negli spazi previsti per i bagagli.

Se non ci fosse abbastanza spazio, è possibile sistemarla altrove, purché non sia d'intralcio o fastidio per gli altri clienti o per il personale di bordo. In ogni caso le dimensioni non devono essere superiori a 80 x 110 x 45 cm.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Tenete presente che le ferrovie consentono solitamente ad ogni viaggiatore di portare una sola bicicletta.



ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Informatevi sulle disposizioni di trasporto prima di iniziare un viaggio e attenetevi alle disposizioni e regole sul trasporto di biciclette nei paesi che attraverserete durante il viaggio.

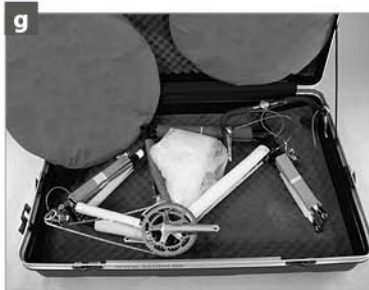
In aereo

Se dovete viaggiare in aereo, inserite la vostra bicicletta Raymon in una valigia adeguata (g) o in uno scatolone per biciclette che potete trovare presso il vostro rivenditore specializzato Raymon. Spesso la borsa della bicicletta non garantisce una protezione sufficiente.

Riponete le ruote in borse apposite (in particolare le ruote in carbonio) (h), affinché abbiano una protezione sufficiente nella valigia o nello scatolone. Non dimenticate di portare con voi gli strumenti necessari, una chiave dinamometrica, i bit e le presenti istruzioni per montare correttamente la bicicletta una volta giunti a destinazione.

AVVISO

Se la vostra bicicletta Raymon da ciclocross o da gravel è dotata di freni a disco, montate i blocchi per il trasporto quando trasportate la bicicletta Raymon con le ruote smontate.



AVVERTENZE GENERALI SU CURA ED ISPEZIONI

Manutenzione ed ispezioni

Prima di consegnarvi la bicicletta Raymon, il vostro rivenditore specializzato Raymon ha provveduto a montarla per consentirvi di utilizzarla immediatamente. Tuttavia è necessario curare regolarmente la bicicletta Raymon (a) e far eseguire al vostro rivenditore specializzato Raymon le operazioni di manutenzione ad intervalli regolari. Solo così viene garantito un funzionamento duraturo di tutti i componenti.

La prima ispezione deve essere eseguita già dopo 100-300 km (Categoria 2 «sport») o 300-450 km (Categoria 1 (ASTM)/Categoria 6 (EN)) o dopo 4-12 (Categoria 2 «sport») o 10-15 (Categoria 1 (ASTM)/Categoria 6 (EN)) ore d'uso o dopo 4-6 settimane. La bicicletta Raymon deve essere sottoposta a manutenzione poiché durante il «periodo di rodaggio» i raggi si rassettano o il cambio si sposta. Tali adattamenti sono inevitabili. Chiedete pertanto al vostro rivenditore specializzato Raymon un appuntamento per un'ispezione della vostra nuova bicicletta Raymon. La prima ispezione ha ripercussioni notevoli sul successivo funzionamento e sulla durata della bicicletta Raymon.



Ispezioni regolari e la sostituzione tempestiva di componenti soggetti ad usura, ad es. pattini del freno (b) o cavi del cambio e del freno, rientrano nell'uso consentito della bicicletta Raymon ed hanno ripercussioni sulla responsabilità su difetti di fabbricazione e sulla garanzia.

Dopo il periodo di rodaggio, ad intervalli regolari dovrete far eseguire operazioni di manutenzione al vostro rivenditore specializzato Raymon. Gli intervalli d'ispezione si riducono in caso di un uso regolare della bicicletta Raymon su strade in cattivo stato.

⚠ AVVERTENZA

- **Ispezioni e riparazioni sono operazioni che dovrebbe eseguire il vostro rivenditore specializzato Raymon. Mancate ispezioni o ispezioni eseguite da mani inesperte possono causare la rottura di componenti della bicicletta Raymon. Pericolo d'incidente! Se comunque decidete di eseguire personalmente tali operazioni, eseguite solamente i lavori per i quali disponete delle conoscenze specifiche e degli strumenti adeguati (ad es. chiave dinamometrica con bit).**
- **Usate solamente pezzi di ricambio originali quando dovete sostituire un pezzo. Componenti soggetti ad usura di altri produttori, ad es. pattini/pastiglie o pneumatici di altre dimensioni, possono mettere a rischio la sicurezza della bicicletta Raymon. Pericolo d'incidente!**
- **Dopo 100-300 km, 4-12 ore d'uso o 4-6 settimane e comunque al più tardi dopo tre mesi dall'acquisto, portate la bicicletta di Categoria 2 «sport» al vostro rivenditore specializzato Raymon che eseguirà la prima ispezione. Ne va della vostra sicurezza.**
- **Dopo 300-450 km, 10-15 ore d'uso o 4-6 settimane e comunque al più tardi dopo tre mesi dall'acquisto, portate la bicicletta di Categoria 1 (ASTM)/6 (EN) al vostro rivenditore specializzato Raymon che eseguirà la prima ispezione. Ne va della vostra sicurezza.**

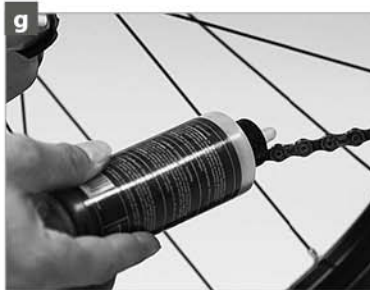
Pulizia e cura della bicicletta

Sudore, sporco e sale dell'inverno danneggiano la bicicletta Raymon. Pertanto consigliamo di pulire regolarmente tutti i componenti.

Non pulite la bicicletta Raymon con un'idropulitrice. Il forte getto d'acqua generato da una pressione elevata può sfiorare le guarnizioni e penetrare all'interno dei cuscinetti con conseguente diluizione dei lubrificanti ed aumento dell'attrito. Col tempo la superficie di scorrimento e la centratura dei cuscinetti ne risultano compromessi. Inoltre è possibile che si stacchino gli adesivi apportati sul telaio.

Decisamente più delicata è la pulizia della bicicletta Raymon con un leggero getto d'acqua o con un secchio d'acqua e l'ausilio di una spugna o di un pennello grande. La pulizia a mano consente di individuare in tempo avarie, zone con vernice danneggiata (e) o parti usurate o danneggiate.

Una volta terminati i lavori di pulizia controllate lo stato di usura della catena (f) e ingrassatela nuovamente (g) (vedere capitolo «Catena – Cura e usura»). Consigliamo di trattare le superfici metalliche, verniciate ed in carbonio (ad esclusione delle piste frenanti) con della cera dura comunemente in commercio (h). Lucidate i componenti una volta asciugata la cera.



AVVERTENZA

- Durante la pulizia fate attenzione ad eventuali cricche, graffi, alterazioni di colore o deformazioni di materiale. Fate sostituire immediatamente i componenti danneggiati e riparate le zone con vernice danneggiata. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.
- Non applicare prodotti di pulizia e cura o olio della catena sui pattini del freno, sui dischi del freno e sulle superfici frenanti dei cerchi. Il freno potrebbe rompersi (vedere capitolo «Impianto frenante»)! Non applicate olio o grasso sulle zone di bloccaggio in carbonio, quali manubrio, attacco manubrio, reggisella e tubo verticale. Una volta ingrassati, potrebbe non essere più possibile serrati in maniera stabile i componenti in carbonio!

AVVISO

- Per pulire la bicicletta Raymon non usate, e comunque non a distanza ravvicinata, forti getti d'acqua o idropultrici.
- Per rimuovere tracce d'olio o di grasso persistenti dalle superfici verniciate e in carbonio usate un detergente a base di petrolio. Non usate sgrassanti che contengono acetone, monoclometano e simili o solventi, detergenti non neutri o detergenti chimici, poiché potrebbero intaccare la superficie!

PROGRAMMA DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE

Dopo il periodo di rodaggio si consiglia di sottoporre la bicicletta Raymon a manutenzione ad intervalli regolari. Gli intervalli di tempo riportati nella tabella sono dei riferimenti per i ciclisti che percorrono dai 2.500 ai 3.000 km all'anno o dopo 60-100 ore d'uso.

Gli intervalli d'ispezione si riducono in caso di un uso regolare della bicicletta Raymon su strade in cattivo stato. Questo vale soprattutto per le biciclette da ciclocross e da gravel Raymon.

Componente	Attività	Prima di ogni uscita	Mensile	Annuale	Altri intervalli
Illuminazione	Verificare il funzionamento	■			
Pneumatici	Verificare la pressione dell'aria	■			
	Verificare l'altezza del profilo ed i fianchi		■		
Freni (freni a pattino)	Verificare corsa della leva, spessore dei pattini ed eventualmente posizione rispetto al cerchio; prova dei freni da fermo	■			
Freni, pattini (freni a pattino)	Pulire		■		
Freni: cavi/pattini/tubi	Controllo visivo		■		
Freni (freni a disco)	Corsa della leva, spessore delle pastiglie, impermeabilità Prova dei freni da fermo	■			
Cerchi (nel caso di freni a pattino)	Verificare lo spessore della parete, se necessario sostituirli				✗ al più tardi dopo aver consumato il 2° set di pattini
Forcella (rigida)	Controllare, se necessario sostituire				✗ almeno ogni 2 anni
Movimento centrale	Verificare il gioco dei cuscinetti		■		
	Smontare e ingrassare (calotte)			✗	
Catena	Verificare, se necessario lubrificare	■			
	Verificare l'usura, eventualmente sostituire				✗ a partire da 1.000 km o 40 ore d'uso
Pedivella	Verificare, se necessario serrare		■		

Componente	Attività	Prima di ogni uscita	Mensile	Annuale	Altri intervalli
Vernice/Eloxal/carbonio	Curare				■ almeno ogni 6 mesi
Ruote/raggi	Controllare la centratura e la tensione		■		
	Centrare e/o tendere nuovamente i raggi				✕ quando necessario
Manubrio ed attacco manubrio (in alluminio e carbonio)	Verificare, se necessario sostituire				✕ al più tardi ogni 2 anni
Serie sterzo	Verificare il gioco dei cuscinetti		■		
	Ingrassare nuovamente			✕	
Superfici metalliche	Curare (eccezione: fianchi del cerchio nel caso di freni a pattino, dischi del freno)				■ almeno ogni 6 mesi
Mozzi	Verificare il gioco dei cuscinetti		■		
	Ingrassare nuovamente			✕	
Pedali (tutti i tipi)	Verificare il gioco dei cuscinetti		■		
Pedali (a sgancio rapido/automatici)	Pulire, lubrificare il meccanismo di aggancio		■		
Reggisella/attacco manubrio	Verificare le viti		■		
	Smontare ed ingrassare nuovamente			✕	
	Carbonio: nuova pasta di montaggio (non grasso!)				
Cambio/deragliatore	Pulire, lubrificare		■		
Bloccaggio rapido	Verificarne la sede	■			
Viti e dadi	Verificare, se necessario serrare		■		
Valvole	Verificare la sede	■			
Cavi cambio/freni	Smontare e ingrassare			✕	

Se si dispone di buone attitudini manuali, esperienza e strumenti adeguati (p. es. chiave dinamometrica), è possibile eseguire personalmente i controlli contrassegnati con ■. Se durante i controlli si dovessero rilevare dei problemi, prendere immediatamente i dovuti provvedimenti. In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il vostro rivenditore specializzato Raymon.

Le operazioni contrassegnate da ✕ devono essere eseguite dal rivenditore specializzato Raymon.

COPPIE DI BLOCCAGGIO CONSIGLIATE

Al fine di garantire una sicurezza d'uso della bicicletta Raymon, è necessario che le viti dei componenti siano serrate con precisione e che vengano controllate regolarmente. Meglio se usate una chiave dinamometrica a scatto o che si arresta una volta raggiunta la coppia di bloccaggio desiderata.

Iniziate sempre a serrare a piccoli passi (0,5 Nm) partendo dalla coppia di bloccaggio più bassa per poi raggiungere la coppia massima e verificate costantemente la sede stabile del componente. Non superate mai la coppia di bloccaggio massima indicata dal produttore!

Per le parti senza indicazioni iniziate a serrare con 2 Nm. Attenetevi ai valori indicati e attenetevi alle istruzioni allegate dei produttori di componenti.

⚠ AVVERTENZA

Utilizzate sempre una chiave dinamometrica e non superate le coppie di bloccaggio massime delle viti! Le coppie di bloccaggio sono riportate sui componenti stessi, nel capitolo «Coppie di bloccaggio consigliate» o nelle istruzioni dei produttori di componenti eventualmente allegate. In alternativa, troverete le coppie di bloccaggio nell'area di download sui siti internet dei rispettivi produttori di componenti.

Componente	Produttore	Tipo	Vite di bloccaggio	Bloccaggio cavo	Pulegge del cambio
Cambio	Campagnolo	Fino al 2014	10-12	6	3
		EPS	15		2,7
		Wireless/mecc.	10-12	5	2,7
	Shimano	Tutti	8-10	6-7	2,5-5
	SRAM	Singola (Apex mecc.)	10-12	4-5	
		Singola (trasmissione Eagle)	35		3
		Singola (Road AXS/XPLR AXS)	5		
		Doppia (Road AXS)	5	5-7	
Deragliatore	Campagnolo	Montaggio a fascetta	5	5	
		Montaggio diretto	7	5	
		Chain Security Device	5		
		Pinna protezione telaio	7		
	Shimano	Montaggio a fascetta/Montaggio diretto	5-7	6-7	
		Montaggio a fascetta/Montaggio diretto – Sora (R3000)/Clarix (R2000)	5-7	5-7	
	SRAM	Montaggio a fascetta	4-5	5	
		Montaggio diretto	5-7	5	
		Montaggio a fascetta/Montaggio diretto (AXS)	6		
		Montaggio a fascetta/Montaggio diretto (eTap)	5-7		

Componente	Produttore	Tipo	Vite/dado di bloccaggio	Inserto scorrevole cuneiforme
Leva del cambio (freno)	Campagnolo	Disco/Freno a tiraggio laterale	10	
		Disco Wireless	8	
	Shimano	Manubrio da corsa (STI)	6-8	
		Manubrio diritto – Sora (R3000)/Claris (R2000)	3-5	
		Manubrio diritto – Tiagra (4700)	3	
		Dura Ace (ST-R9160/ST-R9180)	1-1,3	0,3-0,5
		Dura Ace (SW-R9160)	1,5	
	SRAM	Disco (HRD) – Manubrio da corsa	7	
		Disco (HRD) – Manubrio da corsa (AXS)	6	
		Freno a tiraggio laterale (anche eTap)	6-8	
		Freno a tiraggio laterale (AXS)	8	
		Disco – Triathlon		3

Componente	Produttore	Tipo	Vite/dado di bloccaggio	Bloccaggio cavo	Vite/valvola di spurgo
Corpo freno	Campagnolo	Freno a tiraggio laterale – Dual Pivot	10	5	
		Freno a tiraggio laterale – Direct Mount	8	5	
		Cantilever	6-8	2,5-3	
		Cantilever – Tendifilo trasversale – Centrale		2-2,5	
		Cantilever – Tendifilo trasversale – Esterno		1-1,5	
		Disco – Flatmount/Adattatore	6		4
	Shimano	Freno a tiraggio laterale – Dual Pivot	8-10	6-8	
		Freno a tiraggio laterale – Direct Mount	5-7	6-8	
		Cantilever	5-7	6-8	
		Disco – Postmount/Flatmount	6-8		
		Dura Ace – Tiagra			4-7
	SRAM	Freno a tiraggio laterale – Single/Dual Pivot	8-10	6-8	
		Freno a tiraggio laterale – Direct Mount	5-7	6-8	
		Cantilever	5-7	3-5	
		Disco – Flatmount	5		1,6
		Disco – Postmount	6		1,6

Componente	Produttore	Tipo	Vite/dado di bloccaggio	Bloccaggio cavo	Vite/valvola di spurgo
Corpo freno	Tektro	Freno a tiraggio laterale – Dual Pivot	8-10	6-8	
		Cantilever	6-8		
		Cavo trasversale sul braccio del freno		6-8	
		Triangolo del cavo sul cavo trasversale in alto		6-8	
		Triangolo del cavo sul cavo trasversale in basso		1-1,5	
Componente	Produttore	Tipo	Vite/dado di bloccaggio	Vite di fissaggio disco	Vite di fissaggio Cartridge
Pastiglia/pattino del freno	Campagnolo	Freno a tiraggio laterale – Dual Pivot/Direct Mount	8		n.d.
		Cantilever	6-8		
		Disco		n.d.	
	Shimano	Freno a tiraggio laterale – Dual Pivot/Direct Mount	5-7		1-1,5
		Cantilever	8-9		
		Disco – Fessura		0,2-0,4	
		Disco – Esagono incassato		2-4	
	SRAM	Freno a tiraggio laterale – Single/Dual Pivot/Direct Mount	5-7		0,5-1
		Cantilever	6-8		
		Disco – Esagono incassato		1,1	
	Tektro	Freno a tiraggio laterale – Dual Pivot	5-7		1-1,5
		Cantilever	6-8		
		Disco – Esagono incassato		0,8-1,2	
Componente	Produttore	Tipo	Vite di bloccaggio (fascetta)	Vite/valvola di spurgo/ Vite di regolazione	Inserto scorrevole cuneiforme
Leva del freno	Campagnolo	Disco/Freno a tiraggio laterale	10	0,5	
		Disco Wireless	8	0,5	
	Shimano	Disco – Manubrio da corsa (STI)/manubrio diritto	6-8	0,5-0,7	
		Freno a tiraggio laterale – Manubrio da corsa (STI)/manubrio diritto	6-8		
		Disco – Triathlon (ST-R9180)	1-1,3	0,5-0,7	0,3-0,5
	SRAM	Disco (HRD) – Manubrio da corsa	7	1,6	
		Disco (HRD) – Manubrio da corsa (AXS)	6	1,6	
		Disco – Triathlon		1,6	3
		Freno a tiraggio laterale (anche eTap)	6-8		
		Freno a tiraggio laterale (AXS)	8		
		Freno a tiraggio laterale – Triathlon		1,4	8

Componente	Produttore	Tipo	Controdado/ vite	Attacco (banjo) Vite di bloccaggio
Tubo del freno	Campagnolo	Disco – Leva del freno – (Flatmount)		3
		Disco – Pinza del freno – (Flatmount)	4	
	Shimano	Disco – Leva del freno – (Flatmount)	5-6	
		Disco – Leva del freno – (Postmount)	5-7	
		Disco – Pinza del freno – (Flatmount/Postmount)	5-6/7	
	SRAM	Disco – Leva del freno	8	
		Disco – Pinza del freno – (Flatmount/Postmount)	5-6	
		Disco – Pinza del freno – (Postmount) – Torx		5

Componente	Produttore	Tipo	Dado di fissaggio/ Disco	Viti di bloccaggio
Disco del freno	Campagnolo	Center Lock	40	
	Shimano	Center Lock	40	
		6 fori/5 fori		2-4
	SRAM	Center Lock	40	
		6 fori		6,2
	Tektro	6 fori		4-6

Componente	Produttore	Tipo	Viti di bloccaggio (pedivella)	Altro
Pedivella	Campagnolo	Over Torque (strumento di montaggio UT-FC220)	40	
		Over Torque (strumento di montaggio UT-FC120)	max. 50	
		Over Torque – Controdado		8-10
		Over Torque – Sistema di compensazione del gioco		serraggio manuale
		Power Torque	42	
	Shimano	Pro Tech/Ultra Torque	42-60	
		Perno quadro	35-50	
		Octalink	35-50	
		Hollowtech II – pedivella sinistra	12-14	0,7-1,5
	SRAM	DUB	54	
		DUB – Regolatore di precarico	al bloccaggio	
		DUB – Vite autoestraente	serraggio manuale	
		Perno 30 mm	54	
		Perno 30 mm – Regolatore di precarico	al bloccaggio	
		24 mm GXP	48-54	

Componente	Produttore	Tipo	Viti di bloccaggio Anello di bloccaggio
Moltiplica/ Stella guarnitura	Campagnolo	Over Torque/Power Torque/Pro Tech/Ultra Torque	8
	Shimano	Dura Ace (R9200/R9200-P) – doppia	12-16
		Ultegra (R8100/R8100-P) – doppia	12-16
		105 (R7100/R7000) – doppia	12-16
		Tiagra (4700/4703) – doppia/tripla grande/media	12-16
		Sora (R3000/R3030) – doppia/tripla grande/media	12-14
		Sora (R3030) – tripla piccola	16-17
		GRX (RX820/RX810) – singola/doppia	12-16
		GRX (RX610/RX600) – singola/doppia	16-17
	SRAM	3 viti – Direct Mount	9
		3 viti – Stella guarnitura	9
		AXS a 4 viti – singola/doppia	12
		X-Sync a 5 viti	9
		8 viti	4

Componente	Produttore	Tipo	Fissaggio delle calotte
Movimento centrale	Campagnolo	Over Torque/Power Torque/Pro Tech/Ultra Torque	35
	Shimano	Perno quadro/Octalink	50-70
		Hollowtech II	35-50
	SRAM	DUB BSA/Italiano/T47	50
		GXP/Power Spline	34-41

Componente	Produttore	Tipo	Anello di chiusura/ bloccaggio
Cassetta pignoni	Campagnolo	13 vel. (Ekar) – 9 denti	45
		13 vel. (Ekar) – 10 denti	40
		12 vel.	40
		11 vel. – max 29 denti	40
		11 vel. – max 32 denti	50
		10 vel. – max 30 denti	50
	Shimano	HG/Microspline	40
	SRAM	XDR/XD	40
		Splined non XD	40

Componente	Produttore	Tipo	Asse del pedale
Pedali	Campagnolo	Pro Fit +	40
	Shimano		35-55
	SRAM	Pedivella – non DUB	47-54
		Pedivella DUB	54

Componente	Produttore	Tipo	Vite di bloccaggio
Scarpe	Shimano	Tacchetta	5-6

Non è possibile applicare questi valori ai componenti di altri produttori. Rispettate anche i valori riportati nelle eventuali istruzioni allegate dei produttori dei componenti.

<https://www.campagnolo.com>

<https://si.shimano.com>

www.sram.com

www.tekro.com

Custodia della bicicletta

Se durante la stagione d'uso la bicicletta Raymon viene sottoposta a cura regolare, in caso di un momentaneo periodo di fermo non sarà necessario prendere provvedimenti particolari, eccetto un dispositivo antifurto. Si raccomanda di riporre la bicicletta Raymon in un luogo asciutto e ben arieggiato.

Nel caso di lunghi periodi di fermo, per esempio nei mesi invernali, è necessario tenere conto dei seguenti fattori: durante il lungo periodo di fermo le camere d'aria perdono gradualmente aria. Se la bicicletta Raymon rimane a lungo sugli pneumatici sgonfi, è possibile che ne venga danneggiata la struttura. Pertanto consigliamo di appendere le ruote o l'intera bicicletta Raymon oppure di controllare regolarmente la pressione di gonfiaggio (a).

Pulite la bicicletta Raymon (b) e la protegga dalla corrosione. Il vostro rivenditore specializzato Raymon dispone di prodotti specifici per la cura e la pulizia (ad es. cera a spruzzo) (c).

Smonti il reggisella e faccia asciugare le eventuali parti umide. Spruzzi, esclusivamente sui telai in metallo, una piccola quantità di olio nebulizzato nel tubo verticale. Inserisca davanti la moltiplica piccola e dietro il pignone più piccolo (d), affinché cavi e molle siano il più possibile allentati.

⚠ AVVERTENZA

Non ingrassate mai il tubo verticale di un telaio in carbonio quando non è dotato di rivestimento in alluminio. Se utilizzate un reggisella in carbonio, anche il telaio in metallo non deve essere ingrassato. Una volta ingrassati, potrebbe non essere più possibile serrare in maniera stabile i componenti in carbonio!

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Nei mesi invernali i tempi d'attesa dal rivenditore specializzato Raymon sono di solito ridotti. Inoltre i rivenditori specializzati propongono offerte speciali per i controlli annuali. Approfitti del periodo di fermo e faccia eseguire un'ispezione regolare della bicicletta Raymon.



DISPOSIZIONI DI LEGGE SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE

In Italia (aggiornato a febbraio 2024)

In conformità a quanto stabilito dal Codice della strada, la Sua bicicletta in Italia deve essere equipaggiata come segue:

1. Freni

La bicicletta deve essere equipaggiata con un dispositivo indipendente per ciascun asse che agisca in maniera pronta ed efficace sulle rispettive ruote (Art. 68, codice della strada).

2. Illuminazione, catarifrangenti, riflettori

La bicicletta deve essere equipaggiata con i seguenti dispositivi di illuminazione (Art. 68, codice della strada):

- fanale anteriore, bianco o giallo
- luce posteriore, rossa
- catarifrangente posteriore, rosso
- riflettori sui raggi
- riflettori sui pedali, gialli

Per le biciclette in gara non valgono tali norme.

3. Avvisatore

È fatto obbligo dotarsi di un campanello (Art. 68, codice della strada).

4. Trasporto di bambini

Il trasporto di bambini è consentito se il seggiolino per il bambino è predisposto allo scopo e stabile (Art. 68, codice della strada).

5. Rimorchio

È consentito l'uso di rimorchi. La lunghezza massima (bicicletta più rimorchio) non deve comunque superare i 3 m per una larghezza massima di 75 cm e un'altezza incluso il carico di 1 m. Peso massimo (per carichi + bambini) 50 kg. Nelle ore notturne è obbligatorio un segnale luminoso.

6. Casco

Non sussiste alcun obbligo di indossare il casco.

7. Giubbotto riflettente

Tutti i ciclisti, in caso di oscurità e in galleria, al di fuori dei centri abitati, devono indossare un giubbotto riflettente.

8. Telefoni cellulari/Smartphone

In bicicletta l'uso del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici è consentito nei limiti dell'Art. 173, ossia attraverso auricolare, ed a condizione che lasci libero l'uso delle mani.

9. Illuminazione di rimorchi per biciclette:

- Il rimorchio non deve essere largo più di 75 cm. Per la circolazione notturna il rimorchio deve inoltre essere equipaggiato con i dispositivi di segnalazione visiva posteriore e laterale previsti per i velocipedi all'articolo 224 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada.
- Montare sempre una luce di posizione posteriore rossa e un riflettore catadiottrico posteriore rosso.
- Montare due riflettori catadiottrici gialli sui due lati di ciascuna ruota.
- In generale è consentito l'uso di indicatori di direzione sui rimorchi.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Potrà trovare ulteriori informazioni sui siti internet:
<http://www.bikeitalia.it/codice-strada-per-bici-i-ciclisti/>

Ulteriori consigli importanti sulla guida sono riportati nel capitolo «Avvertenze generali sulla sicurezza».

RESPONSABILITÀ SU DIFETTI DI FABBRICAZIONE E GARANZIA

La vostra bicicletta Raymon è stata fabbricata con cura e, in caso normale, è stata consegnata completamente montata dal vostro rivenditore specializzato Raymon.

Durante i primi due anni dall'acquisto avete diritto, in base alla legge, alla garanzia sui difetti di fabbricazione. In caso di difetti vi preghiamo di rivolgervi al vostro rivenditore specializzato Raymon.

Per un disbrigo senza problemi delle pratiche del reclamo è necessario consegnare la prova d'acquisto, il certificato della bicicletta Raymon ed il verbale di consegna. Conservare questi documenti con cura.

Al fine di garantire un lungo ciclo vitale della bicicletta Raymon, questa dovrà essere usata solo per gli usi consentiti (vedere capitoli «**Prima della prima uscita**» e «**Uso consentito**»). Attenetevi inoltre ai pesi consentiti riportati sulla targhetta della bicicletta Raymon o sul certificato della bicicletta Raymon nelle presenti istruzioni. In caso di dubbi rivolgetevi al vostro rivenditore specializzato Raymon. Attenevi rigorosamente alle disposizioni di montaggio dei produttori (in particolare alle coppie di serraggio delle viti) e agli intervalli di manutenzione previsti.

Non trascurate le verifiche e le operazioni elencate nel presente manuale e nelle istruzioni eventualmente allegate (vedere capitolo «**Programma di assistenza tecnica e manutenzione**») nonché la sostituzione, in particolari circostanze, di componenti di fondamentale importanza per la sicurezza, quali manubrio, freni, ecc.

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Questo regolamento si applica solo agli stati che hanno ratificato la bozza UE, come la Repubblica Italiana. Informatevi sulle disposizioni valide nel paese di acquisto.

Indicazioni sull'usura

Alcuni componenti della bicicletta Raymon si usurano a causa della loro funzione. Velocità e intensità di usura dipendono dalla cura, dalla manutenzione e dal tipo di uso della bicicletta Raymon (chilometri percorsi, uscite con pioggia, sporco, sale, ecc.). Le biciclette Raymon che stanno spesso o sempre all'aperto possono usarsi più velocemente a causa degli agenti atmosferici.

La cura e la manutenzione regolari aumentano la durata di vita. Tuttavia, i componenti elencati di seguito devono essere sostituiti quando raggiungono il limite di usura.

Componenti:

- catena
- pattini
- fluido per freni
- dischi dei freni
- cavi dei freni
- guaine dei freni
- cerchi nel caso di freni a pattino
- gomme delle manopole
- multiple
- nastro del manubrio
- lampadine
- pneumatici e camere d'aria
- pignoni
- rivestimento della sella
- cavi del cambio
- guaine del cambio
- pulegge del cambio
- lubrificanti

ISTRUZIONE DI SICUREZZA

Chiedete al vostro rivenditore specializzato Raymon sulle ulteriori condizioni di garanzia del produttore della bicicletta Raymon e fatevele consegnare in forma scritta.

INTERVALLI D'ISPEZIONE – TIMBRI

1. Ispezione

Categoria 2 «Sport»: al più tardi dopo 100-300 chilometri e/o 4-12 ore d'uso o dopo tre mesi dalla data d'acquisto

Categoria 1 (ASTM)/6 (EN): al più tardi dopo 300-450 chilometri e/o 10-15 ore d'uso o dopo tre mesi dalla data d'acquisto

Num. ordine: _____

Data: _____

Chilometraggio: _____

☐ Tutti i lavori di manutenzione eseguiti (vedere programma di assistenza tecnica e manutenzione); parti sostituite o riparate:

Timbro e firma del rivenditore specializzato Raymon:

2. Ispezione

Categoria 2 «Sport»: al più tardi dopo 2.500 chilometri e/o 100 ore d'uso o un anno

Categoria 1 (ASTM)/6 (EN): al più tardi dopo 3.000 chilometri e/o 100 ore d'uso o un anno

Num. ordine: _____

Data: _____

Chilometraggio: _____

☐ Tutti i lavori di manutenzione eseguiti (vedere programma di assistenza tecnica e manutenzione); parti sostituite o riparate:

Timbro e firma del rivenditore specializzato Raymon:

3. Ispezione

Categoria 2 «Sport»: al più tardi dopo 5.000 chilometri e/o 200 ore d'uso o due anni

Categoria 1 (ASTM)/6 (EN): al più tardi dopo 6.000 chilometri e/o 200 ore d'uso o due anni

Num. ordine: _____

Data: _____

Chilometraggio: _____

☐ Tutti i lavori di manutenzione eseguiti (vedere programma di assistenza tecnica e manutenzione); parti sostituite o riparate:

Timbro e firma del rivenditore specializzato Raymon:

4. Ispezione

Categoria 2 «Sport»: al più tardi dopo 7.500 chilometri e/o 300 ore d'uso o tre anni

Categoria 1 (ASTM)/6 (EN): al più tardi dopo 9.000 chilometri e/o 300 ore d'uso o tre anni

Num. ordine: _____

Data: _____

Chilometraggio: _____

☐ Tutti i lavori di manutenzione eseguiti (vedere programma di assistenza tecnica e manutenzione); parti sostituite o riparate:

Timbro e firma del rivenditore specializzato Raymon:

5. Ispezione

Categoria 2 «Sport»: al più tardi dopo 10.000 chilometri e/o 400 ore d'uso o quattro anni

Categoria 1 (ASTM)/6 (EN): al più tardi dopo 12.000 chilometri e/o 400 ore d'uso o quattro anni

Num. ordine: _____

Data: _____

Chilometraggio: _____

☐ Tutti i lavori di manutenzione eseguiti (vedere programma di assistenza tecnica e manutenzione); parti sostituite o riparate:

Timbro e firma del rivenditore specializzato Raymon:

6. Ispezione

Categoria 2 «Sport»: al più tardi dopo 12.500 chilometri e/o 500 ore d'uso o cinque anni

Categoria 1 (ASTM)/6 (EN): al più tardi dopo 15.000 chilometri e/o 500 ore d'uso o cinque anni

Num. ordine: _____

Data: _____

Chilometraggio: _____

☐ Tutti i lavori di manutenzione eseguiti (vedere programma di assistenza tecnica e manutenzione); parti sostituite o riparate:

Timbro e firma del rivenditore specializzato Raymon:

7. Ispezione

Categoria 2 «Sport»: al più tardi dopo 15.000 chilometri e/o 600 ore d'uso o sei anni

Categoria 1 (ASTM)/6 (EN): al più tardi dopo 18.000 chilometri e/o 600 ore d'uso o sei anni

Num. ordine: _____

Data: _____

Chilometraggio: _____

☐ Tutti i lavori di manutenzione eseguiti (vedere programma di assistenza tecnica e manutenzione); parti sostituite o riparate:

Timbro e firma del rivenditore specializzato Raymon:

8. Ispezione

Categoria 2 «Sport»: al più tardi dopo 17.500 chilometri e/o 700 ore d'uso o sette anni

Categoria 1 (ASTM)/6 (EN): al più tardi dopo 21.000 chilometri e/o 700 ore d'uso o sette anni

Num. ordine: _____

Data: _____

Chilometraggio: _____

☐ Tutti i lavori di manutenzione eseguiti (vedere programma di assistenza tecnica e manutenzione); parti sostituite o riparate:

Timbro e firma del rivenditore specializzato Raymon:

9. Ispezione

Categoria 2 «Sport»: al più tardi dopo 20.000 chilometri e/o 800 ore d'uso o otto anni

Categoria 1 (ASTM)/6 (EN): al più tardi dopo 24.000 chilometri e/o 800 ore d'uso o otto anni

Num. ordine: _____

Data: _____

Chilometraggio: _____

☐ Tutti i lavori di manutenzione eseguiti (vedere programma di assistenza tecnica e manutenzione); parti sostituite o riparate:

Timbro e firma del rivenditore specializzato Raymon:

10. Ispezione

Categoria 2 «Sport»: al più tardi dopo 22.500 chilometri e/o 900 ore d'uso o nove anni

Categoria 1 (ASTM)/6 (EN): al più tardi dopo 27.000 chilometri e/o 900 ore d'uso o nove anni

Num. ordine: _____

Data: _____

Chilometraggio: _____

☐ Tutti i lavori di manutenzione eseguiti (vedere programma di assistenza tecnica e manutenzione); parti sostituite o riparate:

Timbro e firma del rivenditore specializzato Raymon:

VERBALE DI CONSEGNA

La consegna della bicicletta Raymon descritta sopra al cliente è stata effettuata dopo il montaggio finale in condizione di marcia e la verifica o il controllo del regolare funzionamento dei punti indicati di seguito (le ulteriori operazioni necessarie sono riportate tra parentesi).

- ☐ Illuminazione ☐ Freni anteriore e posteriore
☐ Ruote (centrata/tensione dei raggi/pressione di gonfiaggio)
☐ Manubrio/attacco manubrio (posizione/viti con chiave dinamometrica)
☐ Pedali (se necessario regolazione della durezza di sgancio)
☐ Sella/reggisella (altezza sella e posizione regolate in base alle esigenze del cliente, con chiave dinamometrica)
☐ Cambio (arresti di fine corsa)
☐ Viti dei componenti (con chiave dinamometrica)
☐ Altre operazioni effettuate _____

☐ Effettuato giro di prova

Nome del rivenditore specializzato Raymon _____

Indirizzo _____

CAP/Località _____

Tel./Fax _____

E-mail _____

**Data di consegna,
 timbro e firma del
 rivenditore
 specializzato Raymon** _____

Con la propria firma, il cliente conferma di aver ricevuto la bicicletta Raymon montata conformemente e corredata della documentazione indicati sotto, e conferma di essere stato istruito sul funzionamento della bicicletta Raymon.

☐ Manuale/Istruzioni per l'uso Raymon

Ulteriori istruzioni

- ☐ Istruzioni per l'uso integrative «E-Bike/pedelec»
☐ Impianto frenante ☐ Reggisella, attacco manubrio
☐ Sistema di pedali ☐ Cambio ☐ Altro

Nome cliente _____

Indirizzo _____

CAP/Località _____

Tel./Fax _____

E-mail _____

Luogo, data _____

Firma cliente _____

- ☐ Con la presente autorizzo espressamente la conservazione dei miei dati sopra indicati da parte del rivenditore specializzato Raymon e la loro consegna al produttore, affinché io possa essere contattato direttamente, ad es. in caso di richiamo. I dati non verranno trasmessi a terzi o utilizzati per scopi diversi da quelli autorizzati.

Firma cliente _____

CERTIFICATO DELLA BICICLETTA RAYMON

Produttore R Raymon Bicycles GmbH

Modello _____

N° telaio _____

Forma del telaio _____

Misura del telaio _____

Dimensioni di ruota o pneumatico _____

Colore _____

Particolarità _____

Uso consentito

Uso conforme a

- ☐ categoria 2 «sport»
- ☐ categoria 1 (ASTM F2043-13) / categoria 6 (EN 17406:2021-11)

Peso complessivo massimo ammissibile

Bicicletta Raymon, ciclista, bagaglio e carico seggiolino e rimorchiabile, si consente _____ kg

Portapacchi consentito ☐ sì ☐ no

Carico ammissibile _____ kg

Seggiolino consentito ☐ sì ☐ no

Rimorchio consentito ☐ sì ☐ no

Carico rimorchiabile ammissibile _____ kg

Leve dei freni – Assegnazione dei freni

Leva di destra: ☐ Freno ruota anteriore
☐ Freno ruota posteriore

Leva di sinistra: ☐ Freno ruota anteriore
☐ Freno ruota posteriore

 AVVERTENZA

Leggere almeno i capitoli «Prima della prima uscita», «Uso consentito» e «Prima di ogni uscita» nelle presenti istruzioni per l'uso Raymon.

(Consiglio per il rivenditore specializzato Raymon: copiate il certificato della bicicletta Raymon e il verbale di consegna e allegate le copie al vostro fascicolo cliente; inviate eventualmente ulteriori copie al produttore della bicicletta Raymon. Richiedete al cliente conferma scritta della consegna al produttore dei propri dati personali mediante firma del cliente stesso sul verbale di consegna.)

Timbro e firma del rivenditore specializzato Raymon

R Raymon Bicycles GmbH
Rudolf-Diesel-Str. 35
97424 Schweinfurt – Germany

www.raymon-bicycles.com